ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.— Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 30.— semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. II · Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 68 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2 Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale. Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni, 1, Tel. 601.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, ...vedì 8 Gennaio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1589

BIBLIOTECA ... Studi 2 TRIESTE

La Camera sarà sciolta dopo l'approvazione della legge elettorale

Le elezioni in aprile o in maggio - Le dichiarazioni di Mussolini al Consiglio dei ministri

Le decisioni del Governo

ROMA, 7

Sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito oggi alle 16 a palazzo Viminale il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i ministri. Assisteva come segretario, il sottosegretario di Stato alla Presidenza, on. Suardo. Sullo svolgimento della seduta così riferisce il comunicato ufficiale:

«Il Consiglio dei ministri occupandosi della ripresa dei lavori parlamentari, conviene che non sia il caso di fare dichiarazioni alla Camera e che occorrerà invece procedere sollecitamente alla discussione e all'approvazione della legge sulla riforma elettorale.

Il Presidente investe il Consiglio dei quesiti proposti al Governo dalla Commissione parlamentare circa il disegno di legge sulla riforma elettorale, quesiti che sono già di pubblica ragione.

Il Consiglio dei ministri si è dichiarato favorevole al voto plurimo, escludendo però la categoria del censo, mentre ha manifestato il suo avviso contrario al voto obbligatorio, al voto per lettera, alla concessione del voto agli emigranti, per ragioni di indole pratica. Il Consiglio ritenuto potersi accogliere la proposta di elezione de jure dei candidati che non abbiano competitori al momento della dichiarazione di candidatura, e si è manifestato propenso ad accettare la proposta, che la dichiarazione di candidatura debba essere sottoscritta da un maggior numero di elettori. Nessuna modificazione al disegno di legge è stata ritenuta consigliabile per quanto riguarda l'età dei candidati e la formazione dei collegi, e nessuna sanzione è apparsa accettabile per i deputati assenti dalle sedute senza giustificazione. Infine il Consiglio dei ministri si è occupato delle varie incompatibilità.

Il Presidente del Consiglio ha comunicato ai colleghi, che ad approvazione compiuta della nuova legge elettorale, la sessione potrà essere chiusa e quindi convocati i nuovi comizi elettorali.

Il Consiglio ha poscia deliberato su affari di ordinaria amministrazione. La seduta è terminata alle ore 18».

Il nuovo colpo di scena
ed i suoi effetti

ROMA, 7

(s. o.) Il comunicato del Consiglio dei ministri costituisce un altro di quei colpi di scena che l'on. Mussolini aveva preannunziato, commentando con alcuni deputati fascisti la presentazione della riforma elettorale. L'on. Mussolini disse allora: «Farò le elezioni». Oggi annunzia che ad approvazione elettorale compiuta la sessione sarà chiusa ed i comizi saranno convocati.

La decisione del Consiglio dei ministri è anzitutto una risposta a coloro che si dicevano in grado di assicurare che l'on. Mussolini non avrebbe ottenuto il decreto di scioglimento della Camera e non avrebbe fatto le elezioni. E' certo, ormai, che l'on. Mussolini procede tranquillamente sulla via intrapresa, senza deviazioni e secondo un piano ben preciso. L'Aventino è così obbligato ad accettare la battaglia sul terreno prescelto dal Capo del Governo.

Domani i deputati aventinisti si riuniranno in seduta plenaria per prendere le loro decisioni definitive. Ma che cosa potranno opporre alla tattica mussoliniana? Decideranno di non venire alla Camera? Forse; ma la Camera fra 20 giorni sarà chiusa e gli aventinisti non saranno più deputati e dovranno constatare il fallimento della loro mossa secessionista. Decideranno di dimettersi in massa? E non faranno altro che anticipare di due o tre settimane la fine del loro mandato parlamentare. Decideranno di scendere e di rientrare alla Camera per chiedere la messa in istato d'accusa dell'on. Mussolini? E non faranno che raccogliere la sfida lanciata sabato scorso dal Capo del Governo, senza per altro raggiungere un risultato concreto, poichè è evidente che in nessun modo la maggioranza si presterà a liquidare in senso aventinista la «questione morale». Che faranno dunque? Un ordine del giorno, un manifesto al Paese, un atto purchè sia, che ribadisca insomma il loro scacco sul terreno parlamentare. La sedizione dell'Aventino può dunque considerarsi definitivamente stroncata.

La legge elettorale sarà votata presto, con gli emendamenti che il Consiglio dei ministri ha approvato. Dallo scioglimento della Camera alla data delle elezioni dovranno per legge trascorrere 45 giorni. Le elezioni potranno dunque farsi in aprile o in maggio. In questo caso il Governo non avrà bisogno di far approvare i nuovi bilanci perchè il Parlamento è costituzionalmente a posto fino al 30 giugno.

Naturalmente, se la Camera sarà sciolta subito dopo la riforma elettorale, come annunzia il comunicato del Consiglio dei ministri, decadranno la legge sulla stampa e quella sull'ordinamento dell'Esercito. Se invece il Governo avesse fatto approvare i nuovi bilanci, avrebbe potuto chiudere la sessione e, prima della scadenza dei 4 mesi, che, secondo lo Statuto possono trascorrere tra una sessione e l'altra, sciogliere la Camera. In questo caso, le elezioni avrebbero potuto farsi in autunno: e l'on. Mussolini avrebbe potuto governare circa 6 mesi senza Camera. Fra la chiusura della Camera e le elezioni potrà farsi il processo Matteotti.

Il Paese nei comizi elettorali liquiderà poi la «questione morale» sulla quale gli aventinisti avevano creduto di inchiodare la libertà di manovra del Capo del Governo. Ma i colpi di scena non sono finiti: le misure predisposte dal Consiglio dei ministri per stabilizzare la situazione, attraverso l'elaborazione legislativa dei principi fondamentali del fascismo, sono tali che non mancheranno di imporsi alla più viva attenzione degli italiani.

La designazione dell' on. Casertano per la Presidenza dell'Assemblea

ROMA, 7

A Montecitorio è stato affisso l'ordine del giorno per la seduta di lunedì 12 gennaio, che reca, lo svolgimento delle interrogazioni, la discussione di alcune leggine riguardanti l'espropriazione definitiva degli immobili occupati durante la guerra, la ratifica delle convenzioni internazionali per le assicurazioni private ecc.

Nella seduta del 12 la Camera prenderà atto delle dimissioni dell'on. Rocco da Presidente della Camera e nella seduta del 13 ne eleggerà il successore nella persona dell'on. Casertano. La designazione dell'on. Casertano da parte del Governo e della maggioranza, è un fatto deciso.

Questa mattina tutto il personale della Camera, guidato dal segretario generale comm. Maltalcini, si è recato presso l'on. Rocco per presentargli i propri omaggi e i propri auguri. All'on. Rocco è stata donata una ricca pergamena, la quale reca al centro la riproduzione del bassorilievo del Calandra che si trova nell'aula di Montecitorio al disopra del banco della Presidenza. L'on. Rocco ha rivolto fraterne parole a tutti i presenti, manifestando tutto il suo dolore nel distaccarsi da quella che per lui è stata una seconda famiglia. Ha concluso ringraziando per il dono gradito, soggiungendo che serberà un gratissimo ricordo di quel periodo, in cui ha avuto preziosi collaboratori in tutti i componenti il personale di Montecitorio.

Il comm. Montalcini a nome di tutto il personale ha ringraziato con commosse parole l'on. Rocco, formulando per lui e per la sua famiglia i più vivi auguri. Quindi, l'on. Rocco ha salutato ad uno ad uno tutti i presenti stringendo a ciascuno la mano con gran effusione. L'on. Rocco ha preso oggi stesso possesso del dicastero della Giustizia, nominando capo di Gabinetto il comm. Puja.

Il riesame delle direttive delle opposizioni
e la posizione del fascismo di fronte ai fiancheggiatori

ROMA, 7

Le comunicazioni fatte dall'on. Mussolini nell'odierna seduta del Consiglio dei ministri circa la possibilità dello scioglimento della Camera e della convocazione dei comizi subito dopo l'approvazione della riforma elettorale, hanno suscitato molti commenti negli ambienti parlamentari e politici, ove si crede che le elezioni debbano avvenire il 19 o il 26 di aprile. La nuova Camera si riaprirebbe quindi verso la fine di maggio per la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona e per approvare l'esercizio finanziario provvisorio, in considerazione del fatto che la prossima sessione parlamentare sarà dedicata solo all'approvazione della riforma elettorale e non più alla discussione dei bilanci preventivi 1925-26.

L'attesa per le decisioni dell'Aventino

Questa sera si è riunito nuovamente il Comitato direttivo delle opposizioni, per prendere accordi circa la manifestazione di domani. Essa sarà presieduta dall'on. Di Cesarò, mentre l'on. Gronchi leggerà la mozione con la quale le opposizioni risponderanno all'ultimo discorso del Presidente del Consiglio.

Quanto alle decisioni che saranno prese, per il momento non si fanno che vaghe supposizioni. Un deputato aventinista diceva oggi, che l'Aventino attraverso le riunioni frequenti del Comitato ha riconfermato «la sua perfetta unità di vedute ed ha rinsaldato l'intento di non scindersi». Secondo lo stesso deputato, l'assemblea di domani farà conoscere come i partiti della secessione vedano l'attuale situazione politica e rinnoveranno l'atteggiamento assunto nei riguardi dell'attuale Governo, soprattutto dopo l'adozione dei provvedimenti di limitazione della stampa di opposizione. Tutto questo sarà espresso attraverso un documento, che sarà letto nell'assemblea. Tale documento non è stato ancora definitivamente approvato. Il deputato in parola può dire soltanto che in esso vi saranno delle precise risposte al discorso dell'on. Mussolini tenuto sabato alla Camera.

D'altra parte si acerma che i socialisti e i repubblicani sono per l'intransigenza, e i costituzionali per un riesame della posizione presa. Tra questi però vi sarebbero alcuni capi che la pensano come i socialisti; esempio: Amendola.

Il *Giornale d'Italia*, che ieri sera aveva confermato l'esistenza di queste due correnti fra gli oppositori, oggi torna a rimproverare loro l'errore del 17 giugno 1924. Scrive infatti l'organo dell'opposizione liberale:

«Noi non ci sentiamo di dare consigli a gruppi e a partiti a cui non apparteniamo. Ma siamo da sempre contrari al metodo aventiniano. L'abbandono della Camera noi non l'abbiamo mai approvato, ed anzi facemmo campana per cercare di formare un ambiente in cui la discesa dall'Aventino potesse avvenire. Oggi crediamo che gli aventiniani ci abbiano dato ragione, e siamo ancora per il ritorno delle opposizioni nell'aula, anche perchè vi è qualche cosa di nuovo da dire dopo la politica di forza inaugurata dal Governo».

Gli effetti della mossa di Mussolini

Per il *Corriere d'Italia*, la secessione ha ormai percorso tutte le sue fasi polemiche di sviluppo. Prima parve soltanto diffida al Governo, perchè non rinviasse anche dopo il delitto Matteotti, il ristabilimento di una normalità costituzionale; poi divenne un tentativo di sopraffare la maggioranza, con l'imposizione di soluzioni indeterminate ma concordi in uno stesso presupposto: il dimissionamento dell'on. Mussolini; si trasformò ben presto in questione morale, coinvolgente l'on. Mussolini, la maggioranza fascista, i fiancheggiatori, le elezioni del 6 aprile e persino la Marcia su Roma. Questa metamorfosi cosmica della secessione doveva preludere al preannuncio dell'astensione in caso di elezioni generali dirette dall'on. Mussolini. Impostata così la questione, il *Corriere d'Italia* scrive:

«L'Aventino era in questo modo arrivato a scoprire interamente il suo schieramento contro l'istituto parlamentare e contro la Corona. A questo punto l'on. Mussolini denunziò alla Camera la «sedizione dell'Aventino» a sfondo repubblicano, e siccome all'Aventino non restava ormai che l'iniziativa della piazza, rivendicò al Governo la responsabilità di prevenirla. La tecnica dei sequestri dei giornali non lascia più alcun dubbio sull'interpretazione del gesto di forza dell'on. Mussolini. L'Aventino, esule volontario dal Parlamento, conservava la sua piena efficienza offensiva attraverso una libertà di stampa, della quale i passati sequestri non avevano seriamente impedito l'uso più sfrenato. Ma quando le condizioni interne gli sono sembrate ormai giunte al parossismo, l'on. Mussolini ha tolto d'un tratto questa libertà con l'evidente proposito di non più restituirla prima che l'Aventino si sia messo nuovamente in regola con la costituzione. In questa impostazione netta dei termini della contesa delicatissima che si combatte, non più per una meta politica e parlamentare, ma intorno ad un problema costituzionale basilare, l'Aventino non può far altro, a nostro avviso, che arrendersi, dividendosi. I rivoluzionari torneranno alla piazza e i costituzionali al Parlamento. La soluzione ha tutte le caratteristiche del temperamento autoritario del Capo del Governo, risoluto e combattente, che preferisce l'attacco alla difesa. Certo non è una soluzione liberale, ma la convocazione della Camera per il 12 corrente dimostra che la soluzione di forza dell'on. Mussolini è una soluzione costituzionale».

Le elezioni senza i fiancheggiatori

La *Tribuna*, esaminando la posizione del Governo in rapporto ai fiancheggiatori, avanza alcune riserve. Scrive infatti il giornale:

«Il Governo va alle elezioni in condizioni che apparentemente riproducono quelle dell'aprile scorso. Esso va, cioè, solo con un Gabinetto e uno spirito fascista, isolato dagli altri partiti e disposto evidentemente a non tenerne gran conto. Senonchè per quanto corrispondente nell'apparenza, la situazione è profondamente diversa nella sostanza, giacchè nell'aprile dell'anno scorso il Ministero aveva il concorso indiretto dei partiti costituzionali e di grandi tradizioni storiche, attraverso gli uomini maggiori che avevano accettato di entrare nella lista nazionale o che si presentavano con liste indipendenti, senza carattere di opposizione. A quel tempo, cioè, l'on. Mussolini era libero di prendere o meno con sè questi partiti che visibilmente lo fiancheggiavano e gli offrivano la loro collaborazione. Ora, gli uomini maggiori della tradizione parlamentare si sono uno alla volta staccati da lui.

I giornali fascisti hanno un bel dire che questi uomini non rappresentano più niente. Ciascuno di essi è per lo meno una pagina di storia: l'on. Giolitti significa l'occupazione della Libia, l'on. Salandra l'entrata in guerra, l'on. Orlando finalmente Vittorio Veneto e la vittoria.

Anche l'Associazione dei combattenti non è più d'accordo col Governo. Così esso si isola ogni giorno di più, solo col suo partito. Diremo, se così gli piace, che l'isolamento è splendido, giacchè il suo partito è fortissimo ancora; ma per soggiungere, che questo isolamento è pericoloso a lui ed ai suoi. Per chi guarda al potere ed ai suoi benefici, per i politicanti ed i parlamentari, è egoistico; per l'uomo della strada, il così spesso nominato, ma bistrattato «uomo che non fa politica», è per lo meno enigmatico. E' naturale che egli si domandi perchè gli altri partiti non vogliono più stargli assieme. Insomma, il partito fascista potrebbe da un malevolo essere paragonato alla Russia, la quale fa a tutti molte «avances» che ciascuno accetta con spirito di rassegnazione e di necessità e alle quali si rivolta volentieri appena l'occasione si presenta.

Il fascismo e gli altri partiti

Le argomentazioni della *Tribuna* trovano però una risposta nell'articolo di fondo del *Popolo d'Italia*, ove è detto, sempre a proposito del fiancheggiamento in genere e di quello liberale in ispecie:

«Il fascismo è un partito vasto ed organico nella Nazione, al quale aderisce un più vasto ed altrettanto deciso movimento di spirito e di volontà. Il fascismo è una militarizzazione volontaria di popolo, il quale si sente spontaneamente mobilitato ad una voce imperiosa e creduta. Non è forma e limite, non è convenzione, o formula dottrinaria. I liberali di destra considerano la marcia delle camicie nere come un avvenimento considerevole e magari rispettabile, per la sola ragione che è accaduto. Dal successo modellano la loro condotta ed al successo vogliono porre un limite.

Ma la marcia delle camicie nere era ed è l'iniziativa di un gigante giovanetto, che cresce come gigante e non può essere disteso sul letto di procuste dei dissertatori sul più o sul meno, sul conveniente o no delle sue dimostrazioni. Non lo si fiancheggia, che camminando sul suo passo e regolando il proprio respiro su quello possente e solenne del suo torace. Non lo trattengono i «se» ed i «ma» di quanti sono più o meno consapevoli della sua forza, più o meno memori e grati delle robuste garanzie da esso elargite. Chi si sente amico dei nemici d'Italia, lo vuole far rientrare tutto nello spazio parlamentare, ove, intendiamoci una volta per sempre, non può sentirsi a suo agio, nè comodamente sviluppare le arcate della sua muscolatura.

Non è dal fascismo intransigente che sarà possibile d'ora innanzi avere rapporti di transigenza, per la semplice ragione che gli scopi del fascismo non sono quelli che i partiti politici e parlamentari si propongono, ma scopi di superamento delle norme mediocri di esistenza della Nazione, ma mira di sopravvalutazione ardimentosa della razza, del tono di vita e di infinita dilatazione dell'orizzonte umano d'Italia. Per quei liberali di destra che oggi esitano e si arrampicano sulle colonne dell'ostilità, il fascismo ha qualche cosa di troppo nuovo e di troppo audace. Lo intuivano. Se lo sono dissimulato per qualche tempo. Oggi lo confessano più o meno apertamente. E' verissimo. Il fascismo è un grande violatore di tutte le incertezze e delle esitazioni della storia democratica e liberale italiana. E sia, per rimanere amici e più amici di prima».

Le modifiche al regolamento della Camera
che saranno proposte dal Governo

ROMA, 7

Il *Popolo d'Italia* dice che verranno ripresentate alla Camera le proposte di modifiche al Regolamento, che erano state presentate dall'on. Dino Grandi, quando ancora non era sottosegretario agli Interni. Tra le modifiche proposte sono comprese le seguenti che riguardano il procedimento delle discussioni alla Camera:

In qualsiasi momento della discussione di un disegno di legge o di un singolo articolo di una mozione o di una proposta, su domanda del Governo o di almeno trenta deputati, la Camera può deliberare per alzata e seduta, sentiti due oratori pro e due oratori contro, che la discussione abbia luogo con procedimento abbreviato. In questo caso: 1) nessun oratore potrà parlare per più di 15 minuti o per più di 5 per dichiarazione di voto; 2) nessuna richiesta di votazione per appello nominale od a scrutinio segreto sarà ammesso fuorchè al termine della discussione; 3) nessuna richiesta di verificazione del numero «legale» sarà ammessa se non sottoscritta da sessanta deputati.

Gli articoli aggiuntivi e gli emendamenti devono essere presentati per iscritto al Presidente della Camera almeno 24 ore prima della discussione degli articoli a cui si riferiscono. Il Presidente li trasmette alla Commissione. La presentazione degli articoli aggiuntivi o di emendamenti fatta durante la discussione degli articoli a cui si riferiscono, non dà diritto a parlare se non quando siano sottoscritti da dieci deputati. Gli emendamenti che importino direttamente od indirettamente un aumento di spesa ad una diminuzione di entrata, non possono essere messi in votazione se il Governo non dichiara di accettarli.

Nessun deputato può avere iscritte all'ordine del giorno più di cinque interrogazioni. Il Governo ha sempre facoltà di rispondere immediatamente alle interrogazioni, ovvero di dichiarare di non poter rispondere, od anche di differire la risposta. In questo ultimo caso indicherà in quale giorno darà la risposta. Il lunedì di ogni settimana sarà destinato esclusivamente allo svolgimento delle interrogazioni. Le domande di interpellanze devono essere presentate per iscritto senza motivazione, con la firma di almeno venti deputati. Il Presidente ne dà lettura alla Camera. Solo uno dei firmatari dell'interpellanza ha diritto di svolgerla. Nella discussione dell'interpellanza si segue a procedura stabilita per la discussione delle motivazioni. Nessun deputato può avere iscritte all'ordine del giorno, come primo firmatario, più di due interpellanze.

La polemica inglese sul fascismo
Oliviero Cromwell e Mussolini

LONDRA, 7

Le polemiche sul fascismo continuano. La *Morning Post*, rispondendo oggi ai giornali liberali, accusandoli di sfruttare gli avvenimenti d'Italia per ragioni di partito, condanna Lloyd George per aver sfogato il suo rancore ingiusto sul capo di un Governo di una nazione amica.

«La lettura di quei giornali liberali dimostra quanto sia pericoloso per un uomo il salvare il proprio paese dal bolscevismo — scrive la *Morning Post*. — Se il signor Mussolini avesse tradito il proprio paese, certamente egli avrebbe riscosso un giudizio più benevolo da questi liberali britannici. Eppure sono gli stessi liberali ferventi ammiratori di Oliviero Cronwell, i cui metodi furono gli stessi del signor Mussolini, per quanto siano stati portati in realtà più a fondo, compiendo persino la decapitazione di un Re e la decadenza del Governo parlamentare e la instaurazione di una vera dittatura. Le successive generazioni democratiche inglesi plaudirono all'azione di Cronwell, che entrò un giorno alla Camera dei Comuni seguito da una compagnia di soldati. La azione più moderata di Mussolini viene invece denunciata come il peggiore eccesso di un tiranno. Che peccato — conclude il giornale — che nel 16.o secolo non esistessero la *Westminster Gazette* ed il *Daily Mail*!».

L'atteggiamento della stampa svizzera

ZURIGO, 7

La *Neue Zuercher Zeitung* dedica in questi giorni parecchie colonne alla situazione italiana, seguendo un metodo che a proposito dell'Italia sembra sia divenuto caratteristico. Mentre, cioè, nell'articolo redazionale conserva notevole obiettività di esame, lascia poi che il corrispondente dall'Italia dia larga eco alle note predominanti della campagna delle opposizioni. Nella edizione odierna, sotto il titolo «Nuovo cambiamento di scena», si poteva leggere nel suddetto giornale «una corrispondenza privata dall'Italia», senza data nè sigla, a fondo allarmistico, condita con brani troppo frammentari, tradotti con scarsa preoccupazione della fedeltà, dell'ultimo discorso del Presidente del Consiglio alla Camera. Da tale corrispondenza il lettore si ritrae certamente spaventato, e se aveva in animo di approfittare delle riduzioni ferroviarie per l'Anno Santo per fare una corsa in Italia o per concludere qualche affare nel nostro Paese, si decide per la sospensiva. Ma a mitigare l'impressione della doccia fredda, ecco che nell'edizione di questa mattina il giornale pubblica un articolo redazionale che, come abbiamo già notato, viene a mettere un po' di «punti» dove vanno posti e dà al lettore l'impressione che, come al solito, tutti i torti non sono da una parte.

Il saluto dei ministri Rocco e Giuriati
alle autorità dipendenti

ROMA, 7

Il ministro Guardasigilli, on. Rocco, ha diramato alla magistratura del Regno la seguente circolare:

«Assumo oggi le funzioni di ministro della Giustizia. Il mio primo, reverente saluto è alla magistratura italiana, che per lunga consuetudine, conosco ed ammiro nell'alta sua sapienza, nell'ammirabile integrità della vita, nella silenziosa e dura opera di ogni giorno. Ad essa, l'assicurazione che avrà in me il più tenace assertore dei suoi alti interessi, che sono gli interessi stessi della giustizia e della Patria». Alfredo Rocco.

L'on. Giuriati, ministro dei LL. PP., nel prendere possesso del suo dicastero ha inviato a tutti gli uffici dipendenti il seguente telegramma:

«Assumo oggi per l'ambito ordine di S. M. il Re la carica di ministro dei LL. PP. Saluto i miei collaboratori di ogni grado, che mi avranno strenuo difensore dei loro diritti se compiranno strenuamente il loro dovere».

I provvedimenti di polizia
Perquisizioni ed arresti in varie città

MILANO, 7

Oggi ha cominciato a prestare servizio alla Questura centrale una centuria di Milizia volontaria. La squadra politica, intanto, continua nelle perquisizioni e investigazioni. Stamane un commissario si recò al domicilio del segretario dell'Associazione socialista unitaria, Giuseppe Balbi e la perquisizione diede per risultato il sequestro di alcuni opuscoli di Turati e di corrispondenza proveniente dalla Lomellina. Nella stessa casa, abitata da certo Becucci da Trieste, venne pure eseguita una perquisizione, ma con esito negativo.

NAPOLI, 7

Per ordine del questore sono state fatte circa 300 perquisizioni nei domicili di comunisti, di massimalisti, di socialisti unitari e all'Associazione degli impiegati privati. Analoghe operazioni sono state eseguite nei Comuni vicini.

CREMONA, 7

In seguito alle disposizioni ministeriali, sono stati arrestati e sono tuttora alle carceri giudiziarie gli organizzatori socialisti Boffelli e Farina. Altri socialisti e migliolini sono stati diffidati. Furono operate perquisizioni in vari locali pubblici e in varie case di sovversivi. Una pattuglia di carabinieri e di agenti ha perlustrato in camion alcuni paesi. A Vescovato sono stati tratti in arresto, certo Luigi Guazzi, Stefano Rebora e Anselmo Scampo, perchè trovati in possesso di roncole e coltelli.

GENOVA, 7

In questi giorni la questura ha fatto eseguire numerose perquisizioni. Fra le altre, sono state eseguite perquisizioni nelle abitazioni del prof. Santino Caramella e dei fratelli Faralli, uno dei quali è corrispondente dell'*Avanti!* Sono stati poi ordinati la chiusura della società di mutuo soccorso «Alba proletaria», e lo scioglimento della società sportiva A. P. E. (Associazione proletaria escursionistica).

FIRENZE, 7

Nella scorsa notte un forte nucleo della squadra mobile, rafforzata da militi nazionali ha proceduto al rastrellamento di numerose persone. Fra gli arrestati sono anche alcuni elementi noti per le loro idee libertarie. Gli arrestati ammontano ad una cinquantina.

PARMA, 7

Sono state eseguite numerosissime perquisizioni presso le abitazioni di persone appartenenti ai partiti di opposizione. La polizia ha proceduto anche ad alcuni fermi, sui quali però si mantiene il massimo riserbo.

ALESSANDRIA, 7

Sono state perquisite le abitazioni di Bensi Pietro e Agosta Nino, membri della «Patria e libertà», e la società sportiva «Alessandria», frequentata da elementi oppositori.

FERRARA, 7

La Questura ha eseguito perquisizioni in città e in provincia. Oggi per ordine del prefetto è stato mobilitato un contingente della 75.a legione della Milizia.

ROMA, 7

Oggi sono stati perquisiti i locali della *Agenzia Nazionale*.

TERNI, 7

Stanotte sono state eseguite parecchie perquisizioni domiciliari. E' stato anche operato qualche fermo, che non è stato però mantenuto.

CITTA' DI CASTELLO, 7

Sono state eseguite numerose perquisizioni, tra le altre, una nella sede della locale sezione del partito repubblicano.

SPOLETO, 7

La P. S. ha proceduto all'arresto di venti socialisti e comunisti, fra cui l'ex assessore Pergolesi Vincenzo.

FOLIGNO, 7

Sono state operate perquisizioni a Nocera ed a Guardatadino e sono state tratte in arresto alcune persone.

CATANIA, 7

Il comandante della tredicesima legione ferroviaria, in ottemperanza agli ordini del comando generale della Milizia, procedeva alla mobilitazione della Milizia ferroviaria. I militi fascisti sono stati scaglionati lungo la linea Catania-Palermo e Catania-Caltagirone.

Mutamenti nel comando dei carabinieri?

ROMA, 7

Il *Giornale d'Italia* scrive: «In conseguenza dei provvedimenti deliberati nell'ultimo Consiglio dei ministri, si parla di imminenti movimenti negli alti gradi militari e nella Magistratura. Sembra che tra l'altro sia stata decisa la sostituzione dell'attuale comandante generale dell'arma dei RR. CC., Ponzio, col generale Asinari di San Marzano.

I rapporti fra partito e sindacati fascisti
Dichiarazioni di Rossoni sui casi di Bologna e Trento

ROMA, 7

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Stasera ha avuto inizio l'annunziato convegno dei componenti il Direttorio del P. N. F. e della Confederazione nazionale delle corporazioni fasciste per lo studio della situazione sindacale in Italia, l'esame della politica sociale del Governo e la coordinazione di tutte le iniziative del Direttorio del partito, tendenti alla valorizzazione delle classi lavoratrici, per il loro completo inserimento nella vita spirituale e negli interessi della Nazione. Erano presenti, l'on. Franco Ciarlantini, l'on. Rossoni, il prof. Masi, l'on. Farinacci, A. Melchiorri, Forges-Davanzati, l'on. Maraviglia, l'on. Cucini, l'on. Ciardi, l'on. Pighetti, l'on. Racheli, l'on. Barnaba, Fioretti, l'on. Mazzolini, il dott. Pezzoli, l'on. De Marsico, Sacconi, Tomasi ed il comm. Giani.

Ha assunto la presidenza l'on. Ciarlantini, il quale, stabiliti i limiti e gli obbiettivi del convegno che è pieno di significato in questa formidabile ripresa dell'attività fascista in tutta la penisola, ha dato la parola all'on. Rossoni, presidente della Confederazione nazionale delle corporazioni fasciste, il quale ha fatto un'ampia relazione sulla situazione odierna dei sindacati, sulle varie situazioni locali, con particolare riguardo al caso di Bologna, già virtualmente risolto ed a quello di Trento in via di risoluzione, nel senso del pieno ristabilimento della disciplina sindacale e del rispetto alle gerarchie del fascismo.

La discussione, del più alto interesse per la competenza specifica dei convenuti, ha assunto una importanza speciale. Vi hanno partecipato Forges-Davanzati, Masi, Farinacci, Racheli, Fioretti, Lusignoli, Fucini, Pighetti, Maraviglia ed altri. L'estensione dell'argomento ha fatto protrarre fino a tarda ora la discussione, che continuerà nel pomeriggio di domani e concluderà probabilmente con la votazione di un ordine del giorno, il quale dovrà servire di base per una più ampia elaborazione del problema in seno al Gran Consiglio che si adunerà il 12 corrente».

Sarrocchi preannuncia un discorso a Siena

ROMA, 7

La *Tribuna* ha da Siena: «L'on. Sarrocchi avrebbe dichiarato ad alcuni amici che sente di poter ancora servire degnamente la Nazione anche non facendo più parte del Ministero, ed avrebbe promesso una sollecita visita a Siena per parlare agli amici di fede degli avvenimenti del presente momento politico.»

L'inaugurazione della Conferenza finanziaria
Colloqui di De Stefani con Herriot e Theunis

PARIGI, 7

Quaranta delegati, tra ministri ed esperti, rappresentanti 11 potenze, si sono raccolti oggi nella storica sala dell'Orologio al Quai d'Orsay, per inaugurare la Conferenza finanziaria interalleata. L'ordine del giorno della Conferenza si riferiva a due punti essenziali: 1) regolare il passato fino al 1.o settembre 1924, e fissare a questa data le rispettive situazioni dei Governi alleati, per quel che concerne i versamenti ricevuti fino a quella data dalla Germania; 2) determinare le ripartizioni tra gli Alleati degli incassi attesi dalla Germania nei prossimi anni, vale a dire regolare la divisione tra gli Alleati dei montanti delle prime annualità fissate dal piano: un miliardo di marchi oro per il 1924-25; 1220 milioni per il 1925-26; 1200 milioni per il 1926-27; 1750 milioni per il 1927-28; dopo di che si entrerà nel regime normale durante il quale l'annualità sarà di due miliardi e mezzo di marchi oro.

I discorsi d'apertura

Il ministro delle Finanze francese, Clementel, il quale presiede la Conferenza, dà il benvenuto ai ministri delle grandi e piccole potenze. Egli traccia il nuovo regime dei pagamenti delle riparazioni. Quindi ringrazia il Comitato degli esperti per il lavoro finora compiuto e così continua:

«Il compito attuale è forse meno complesso in fondo di quanto possa apparire alla lettura di un rapporto tecnico, nel quale le questioni si presentano necessariamente sullo stesso piano. Non vi sono in realtà che tre o quattro problemi che dominano la ripartizione dei pagamenti tedeschi. Tutto il resto è affare di dettaglio. Noi abbiamo superato a Londra degli ostacoli ben più pericolosi di quelli che ora ci attendono, grazie alla ferma volontà comune di raggiungere risultati precisi».

Churchill, rispondendo a Clementel, si associa alle parole di fiducia del ministro francese. Riafferma la necessità dell'odierna riunione per risolvere le questioni in sospeso e conciliare le inevitabili divergenze di vedute. Accenna all'importanza della Conferenza, la quale potrà infine condurre alla meta prefissa. Concludendo, dice che il regolamento di alcuni punti delicati e litigiosi del rapporto Dawes, contribuirà a risolvere quello della ripartizione dei debiti, e che una volta creata l'atmosfera favorevole fra gli Alleati, si potranno risolvere gli altri problemi. Quest'ultima frase viene interpretata come un accenno ai debiti.

Theunis, dopo preventivi accordi con De Stefani, ha invocato la fine dei discorsi e il principio della discussione delle questioni all'ordine del giorno.

L'ambasciatore americano Errick, ha rilevato che questa Conferenza non è seconda per importanza alla stessa Conferenza di Londra. Egli afferma che la fiducia che dominerà il dibattito, permetterà di arrivare a risultati soddisfacenti per la restaurazione economica dell'Europa.

Il ministro De Stefani è attentamente ascoltato, e con chiara eloquenza ha rivolto un cordiale saluto a nome dell'Italia, associandosi alla proposta di Theunis, perchè fossero interrotti i discorsi e fosse iniziata subito l'opera fattiva. Anche l'ambasciatore giapponese si è associato alle parole di De Stefani, e la seduta è stata quindi tolta.

Contatti preliminari

La Conferenza tornerà a riunirsi domani alle 15. Essa sarà preceduta da colloqui tra i capi delle delegazioni, allo scopo di tracciare il definitivo programma dei lavori.

La prima seduta, che è stata caratterizzata soprattutto dal bisogno di prendere contatti e di fissare le linee dell'ordine del giorno dei lavori, è stata preceduta da un intenso scambio di vedute e da una serie di colloqui. Il Primo ministro belga Theunis ha lungamente conversato con Herriot e con Clementel, non soltanto per riprendere tra 15 giorni le trattative commerciali franco-belghe, ma anche per cercare una linea mediana sulla quale possano combaciare gli interessi dei due paesi. L'azione di Theunis è stata soprattutto rivolta ad ottenere l'appoggio della Francia al mantenimento della neutralità belga.

Un altro colloquio a cui si annette grande importanza negli ambienti ufficiosi, è stato quello tra il ministro De Stefani e il Presidente del Consiglio francese, al Quai d'Orsay. La conoscenza tra i due ministri era già avvenuta alla Conferenza di Londra. Non c'è stato bisogno di concertare alcuna azione combinata franco-italiana, per il motivo che non si è ancora delineata una tendenza precisa nella Conferenza. «Si è — diceva un diplomatico stasera — alle battute di aspetto» Per l'Italia poi la Conferenza ha un valore preparatorio. Essa non ha per noi conseguenze finanziarie, data la modesta entità delle cifre che ci vengono assegnate, entità che non può influire nè sul nostro Tesoro nè sulla nostra bilancia commerciale: l'uno e l'altra in grande ascensione, come viene constatato anche dagli stranieri. Per la Francia la situazione è differente. Tutta la sua politica interna è fondata sulle riparazioni e sulla ricostruzione delle regioni devastate. La sua percentuale è assai forte e i suoi pesi finanziari sono molto gravi. Ecco perchè la Francia annette alla soluzione di questo problema un'importanza vitale.

Clementel e Churchill hanno avuto stamane uno scambio amichevole di vedute sull'insieme della questione dei debiti interalleati, benchè questo soggetto non debba figurare nel programma della Conferenza.

Due attività si svolgono in questo momento: una alla ribalta, davanti a tutti, e riflette tutto quanto concerne la contabilità delle riparazioni del piano Dawes; l'altra, tra le quinte, riguarda la questione dei debiti. Però, finora: 1) le trattative sui debiti con l'Inghilterra e con l'America non hanno segnato nè un mutamento nè un passo avanti, ed il colloquio tra Clementel e Churchill va considerato come un primo scambio di idee generali; 2) l'Inghilterra si mostra più remissiva, almeno nel voler discutere e analizzare l'argomento al margine della Conferenza, mentre l'America appare ancor oggi sostenuta e diffidente; 3) una tendenza sinora si palesa: di voler scartare la proposta francese di moratoria; 4) mentre si rivolgono appelli a Churchill e alla sua fervente amicizia verso la Francia affinchè con la sua azione agevoli un regolamento del debito, che non metta la Francia al disotto della Germania, si rivolgono attacchi all'America, la quale viene accusata di respingere la procedura internazionale che si applicherebbe ad una pubblica discussione dei debiti per la difesa dei «propri affari».

Un socialista alla presidenza del Reichstag
Confusa situazione parlamentare

BERLINO, 7

Nella seduta odierna del Reichstag si è proceduto all'elezione del Presidente dell'assemblea. Fu eletto il socialista Loebe con 231 voti su 447 votanti. Il deputato Wallraff, presidente della passata assemblea, ottenne 112 voti; Kardorff, portato dai comunisti, ne ebbe 51.

Le difficoltà parlamentari tedesche non si sono appianate. Stamane si parlava di un «ultimatum» che Marx avrebbe intimato ai tedesco-nazionali, perchè dichiarino se personalità politiche del loro partito possono o no aderire al Governo. Questo «ultimatum» viene smentito nella serata. I tedesco-popolari però dichiarano che non intendono partecipare ad un Governo di partiti medi.

L'azione che svolge il Governo
per l'evasione delle pratiche araldiche

ROMA, 7

Ad una interrogazione del sen. Ginori-Conti, diretta al Presidente del Consiglio per sapere: 1) se non creda opportuno assegnare alla Consulta Araldica ed al dipendente ufficio di segretariato i mezzi che sono necessari per poter con una certa sollecitudine esaurire le pratiche relative alle numerosissime domande che sono state presentate in applicazione del decreto-legge 20 marzo 1924, n. 442; 2) se non creda di rendere più sollecita la procedura ora vigente, la quale nel suo ordinamento rende impossibile il pronto disbrigo delle pratiche nobiliari; 3) se non ritenga di dover prorogare l'entrata in vigore del decreto stesso fino a quando la Consulta Araldica non sarà posta in grado di funzionare con la necessaria sollecitudine, l'on. Mussolini ha dato la seguente risposta scritta: «Allo scopo di dare tempo alla Consulta Araldica del Regno di esaurire le numerosissime domande che in applicazione del decreto-legge 20 marzo 1924, n. 442, sono state presentate all'Ufficio araldico, entro il termine del 30 giugno 1924, e di provvedere alla iscrizione dei nomi dei richiedenti nell'elenco ufficiale nobiliare italiano di prossima pubblicazione, con decreto-legge 23 dicembre 1924 si è prorogata al 1.o luglio 1925 l'entrata in vigore del citato decreto-legge 20 marzo 1924, n. 442. Sono entrate in vigore col 1.o gennaio di quest'anno le sole disposizioni di cui agli art. 2 e 3 dell'accennato decreto-legge.

I nomi di coloro che hanno presentato domanda di riconoscimento nobiliare e di iscrizione, posteriormente al 30 giugno 1924 e le cui domande non potranno essere esaminate dalla Consulta prima della pubblicazione del nuovo elenco ufficiale nobiliare, troveranno posto negli elenchi ufficiali suppletivi che saranno pubblicati negli anni venturi.

Il Governo, preoccupato di un certo ristagno nella risoluzione delle pratiche araldiche e delle conseguenti lagnanze degli interessati, ha provveduto ad accrescere il personale dell'Ufficio Araldico, e non mancherà di adottare quegli altri mezzi che si riputeranno necessari.

Allo scopo di rendere normalmente più sollecita la funzione della Consulta, il Governo esaminerà con particolare cura, sentiti gli organi consultivi competenti, la possibilità di modificare alcuni articoli del regolamento.

La morte di Guido Biagi

FIRENZE, 7

E' morto questa notte il comm. Guido Biagi, già bibliotecario della Ricciardana e della Laurenziana. Era presidente della Società Leonardo da Vinci. Durante la giornata di ieri egli aveva ricevuto un telegramma col quale l'on. Mussolini gli comunicava personalmente la nomina a cavaliere dell'ordine civile di Savoia.

La notizia della scomparsa dell'illustre scrittore sarà appresa con vivo dolore nel mondo degli studiosi e dei cultori dell'arte.

L'incendio di Firenze fu doloso?

FIRENZE, 7

La *Nazione* pubblica alcune indiscrezioni sull'inchiesta per il colossale incendio nei magazzini di Porta al Prato. Nonostante il rigoroso riserbo della commissione inquirente, il giornale rende noto che l'ipotesi che si tratti di incendio doloso sia andata consolidandosi per alcune importantissime circostanze venute alla luce. I funzionari avrebbero infatti stabilito che non esiste una causa diretta dell'incendio. Esclusa a priori l'autocombustione, data la stagione, come è esclusa l'incubazione del fuoco e il corto circuito, essendo state trovate completamente isolate tutte le prese di corrente, fu presa in esame l'ipotesi che l'incendio fosse originato da un braciere, ma le ultime ricerche poterono stabilire che questo fu trovato ricoperto completamente di lamiera.

Secondo altre notizie, sembra che i funzionari inquirenti abbiano stabilito che è impossibile che l'incendio abbia avuto sviluppo nel piano di terra e che invece si sia verificato in qualche piano elevato e forse anche all'altezza del primo piano. In terra, infatti, in alcuni punti del pavimento i periti hanno rinvenuto dei truccioli e della segatura non bruciati. Si osserva giustamente che se l'incendio fosse partito dal suolo, non sarebbe stato possibile rinvenire nè truccioli nè segatura intatta. Il reparto ove si è verificato l'incendio è occupato anche da alcuni archivi che occupano in tutto una decina di stanze. L'archivio generale, quello maggiore, contenente pratiche esaurite e in corso di corrispondenza, che occupa sette stanze, è stato quasi completamente distrutto. Si è salvato invece il piccolo archivio, molto importante, della contabilità del personale che riguarda gli assegni spettanti a circa 3000 agenti. Questo archivio occupa una sola stanza. Si è pure salvato un altro piccolo archivio, anch'esso di una sola stanza, contenente pratiche esaurite.

Dai calcoli fatti, si è potuto accertare che le prime indagini rilevanti i danni erano alquanto esagerate. I danni dell'immobile, infatti, si riducono a un milione di lire e gli altri a un milione e mezzo.

Sede massonica invasa a Volterra

FIRENZE, 7

Si ha da Volterra che l'altra notte alcuni fascisti si introdussero nella sede della loggia massonica mettendo tutto a soqquadro ed asportando alcuni drappi rossi. Mentre alcuni fascisti si trovavano nella loggia, vi piombò un tenente dei carabinieri con alcuni militi che dichiararono in arresto tre fascisti. Altri fuggirono dalla finestra. Durante la nottata venivano rimessi in libertà.

Dimostrazioni di sovversivi nel lucchese

FIRENZE, 7

Si ha da Lucca che a Villa Basilica questa notte numerosi sovversivi si aggiravano per le strade del paese emettendo grida contro il Governo e cantando canzoni sovversive. Giunti davanti alla sede della Milizia hanno divelto una targa che porta lo stemma della Milizia e quindi, recatisi presso la sede del Fascio, hanno tentato di ripetere lo stesso gesto. Senonchè, essendo intervenuti alcuni fascisti, si sono dati alla fuga.

Un ritrovo devastato a Madone

BERGAMO, 7

In seguito ai dolorosi incidenti di Madone, in cui è rimasto ucciso tempo fa il fascista Lego, un gruppo di fascisti ha invaso un circolo di ritrovo devastandolo.

Tentata invasione nella tipografia
di un giornale clericale

GANDINO, 7

Ieri sera, un gruppo di sconosciuti ha tentato di penetrare nella tipografia del settimanale cattolico *Valgandino*, forzando il portone che dà accesso al cortile ed entrando. Non essendo riusciti a trovare la porta della tipografia, si sono allontanati e penetrati in alcuni locali misero tutto a soqquadro.

Fascista aggredito da un comunista

PERUGIA, 7

Una feroce aggressione è avvenuta nel pomeriggio nei pressi di Spoleto. Mentre il fascista Paolo Panunzio, ex combattente, tornava dal lavoro, nella propria abitazione è stato improvvisamente aggredito da un comunista il quale gli ha vibrato due colpi al basso ventre. L'aggressore è stato arrestato.

La normalità ristabilita a Rovigno

ROVIGNO, 7

Ieri nel pomeriggio, la direzione del locale Consorzio agrario cooperativo riunì i più concilianti elementi slavi del territorio, ai quali il presidente sig. Enrico Dapas diede relazione delle pratiche avviate presso il Commissario prefettizio per una soddisfacente soluzione dei postulati della classe agricola. Dopo una viva deplorazione degli eccessi di Capodanno che, senza la ottima disposizione dell'autorità e di altri fattori importanti, avrebbe potuto far naufragare ogni iniziativa in tale direzione, egli rivolse ai convenuti la raccomandazione di dimostrare coi fatti che gli agricoltori non erano animati da propositi di disordine e di far opera di persuasione in tale senso anche verso gli altri contadini. Ad invito del sig. Dapas, il sig. F. Tessaris diede relazione più dettagliata sulla situazione e sulle prospettive di buon esito delle pratiche avviate con l'autorità comunale, cogliendo l'occasione per illuminare gli intervenuti sulla reale situazione economico-politica nazionale ed estera e per rilevare l'assoluta necessità di contribuire tutti all'opera di ricostruzione della ricchezza e della prosperità nazionale col lavoro costante e colla cordiale convivenza.

L'esito avuto da questa riunione e dal manifesto fatto affiggere ieri dal Commissario prefettizio fu quello che era lecito attendersi. Oggi la città ha ripreso completamente l'aspetto normale e dalla campagna sono cominciati a riaffluire, come prima di Capodanno, tanto il latte che gli altri generi che provengono dal territorio del Comune, rispettivamente dai paesi contermini.

Ieri il commissario prefettizio ed il vicequestore di Pola hanno avuto una conferenza con i rappresentanti della frazione di Villa di Rovigno, dalla quale hanno potuto dedurre che quella popolazione è perfettamente calma e che era rimasta quasi nella sua totalità estranea al movimento di questi ultimi giorni.

Si ritiene che già oggi verrà sensibilmente ridotto il contingente della forza pubblica. In tale occasione si spera che l'autorità venga nella determinazione di rinforzare convenientemente la locale stazione di carabinieri, che attualmente ha un numero di militi insufficiente per poter fare un servizio proficuo di p. s. anche nella campagna, nonchè di istituire la tanto reclamata e necessarissima stazione di carabinieri a Villa di Rovigno, la cui popolazione vive in continuo orgasmo per mancanza di chi la difenda dal brigantaggio, che la ha già abbastanza duramente provata.

Il mancato arresto di Raimondo Sala

ALESSANDRIA, 7

Stamane è corsa per la nostra città insistente la voce dell'arresto dell'ex sindaco di Alessandria Raimondo Sala, esponente dell'associazione «Patria e Libertà». La voce va corretta in questo senso: Il Sala è stato ieri sera invitato a mezzanotte a presentarsi per schiarimenti in Questura. Egli non si è presentato, allegando come pretesto l'ora tarda. Intanto la casa veniva guardata a vista dalle autorità ed il Sala, nella tema di un probabile arresto, si calò mediante una corda dal terzo piano della sua abitazione, saltò su di una automobile e si rese irreperibile.

Agitazioni popolari nel bergamasco
per questioni amministrative

BERGAMO, 7

Giunge notizia da Bonvione in alta Val Seriana, che il paese è in subbuglio per alcuni arresti colà compiuti dai carabinieri. Un gruppo di valligiani ha infatti attorniato una carrozza su cui si trovava uno degli arrestati, riuscendo a liberarlo. L'origine dell'arresto è da ricercarsi in alcune questioni sorte tra elementi della popolazione ed il commissario regio a proposito di questioni amministrative.

Un fascista ferito nel reggiano

REGGIO EMILIA, 7

Si apprende che a Castelnuovo Sotto, in seguito a diverbio, un comunista del luogo ha ferito con un trincetto al basso ventre il fascista Bianchi Antenore segretario politico di quel fascio. Il fatto aveva grandemente eccitato i fascisti che a stento furono contenuti dai loro capi. L'ex on. Corgini è stato fatto segno ad una dimostrazione ostile e tra fischi ed urla, protetto dagli agenti e da alcuni fascisti, venne condotto alla sua abitazione.

Quattro circoli devastati a Fano

FANO, 7

Questa notte sono state devastate ed incendiate le sedi delle seguenti società: la «Canoba», il «Ragno», il «Chi-fa-fa» ed il circolo repubblicano «Marino Francini».

Due aggressioni nel Bresciano

BRESCIA, 7

Questa sera veniva trasportato al nostro ospedale il contadino Mediglione Alessandro, da Castellamella, il quale versava in condizioni disperate, avendo riportato la frattura della base cranica, in una aggressione da parte di alcuni sconosciuti.

Verso le 2 della notte scorsa si presentava all'ospedale il carrettiere Uberti Stefano, da Cellatrai, rimasto vittima anche egli di un agguato di sconosciuti.

Escandescenze di sovversivi

UDINE, 7

Un grave fatto è avvenuto a Cosaz in Comune di Tarcetta. Alcuni giovani cantavano il solito ritornello di «Bandiera rossa» e furono rimproverati dal fascista Giuseppe Succo. In seguito al suo intervento i giovani gridarono: «Evviva Lenin e abbasso Mussolini».

Lo Succo si ritirò in casa contro la quale vennero dai sovversivi lanciati sassi. Intervennero i carabinieri, i quali denunciarono per grida sediziose certi: Giovanni Cosmancin, Giuseppe Cernoia, Angelo Miscoria, Mario Racaro, Eugenio Miscoria, Pietro Gubana, Natale Plateo e Giovanni Sturam.

Sovversivo che tenta colpire
un brigadiere dei carabinieri

UDINE, 7

Il brigadiere dei carabinieri Felice Trovini, essendo in servizio di perlustrazione assieme ad un milite dipendente, nel Comune di Fontanafredda, redarguì tale Luigi Chianter poichè cantava «Bandiera rossa» in mezzo alla pubblica via. L'individuo per tutta risposta estrasse rapidamente un pugnale tentando colpire il sottufficiale, il quale però riuscì a scansarsi e a trarre poscia in arresto l'aggressore.

Dimostrazioni e scioperi a Malnate

VARESE, 7

Si sono rinnovate questa mattina le dimostrazioni in Malnate ed in due stabilimenti del luogo è avvenuto lo sciopero delle maestranze.

Una colonna di 300 persone ha tentato di incamminarsi nuovamente verso la caserma dei carabinieri. I rinforzi però, lasciati sul posto, hanno caricato la colonna e l'hanno dispersa. In seguito agli ordini pervenuti sono state operate 150 perquisizioni personali ed 80 perquisizioni domiciliari. Queste perquisizioni hanno dato luogo a qualche arresto. Il fermento in città è notevole.

La Commissione istriana
del Consorzio antifilosserico

POLA, 7

Il Prefetto della provincia d'Istria, avvalendosi dei poteri che gli sono stati conferiti dall'art. 58 della legge sulla filossera, ha costituito la commissione del Consorzio antifilosserico per la Provincia d'Istria, con sede a Pola, chiamando a farne parte i seguenti proprietari di vigneti e territori vitati della provincia: Candussi Giardo Luigi di Rovigno, De Sincich Salvatore fu Andrea, di Parenzo, Mrach cav. Vittorio di Pisino, D'Ambrosi dott. Guido di Cittanova, Privileggio Pietro fu Lorenzo di Pola.

L'azione degli avvocati di difesa
nel processo Matteotti

ROMA, 7

Stamane è giunto da Milano l'avv. Danesi difensore di fiducia dell'imputato Volpi, non soltanto per prendere visione degli interrogatori resi dal suo difeso nell'istruttoria Mazzolani, ma per chiedere di conferire coi magistrati inquirenti, comm. Del Giudice e Tancredi, ai quali ripresenterà l'istanza di poter avere dei colloqui col Volpi, pel quale anche l'avv. Danesi, molto probabilmente, invocherà una perizia medico-legale indipendentemente dalla responsabilità o meno dell'imputato nella consumazione del delitto Matteotti. Analoga istanza per la concessione dei colloqui è stata già rinnovata dagli altri difensori, ma fino ad ora non è stata accolta. Certo si è però che tale provvedimento non tarderà ad essere concesso, avvenendo sempre la chiusura dell'istruttoria.

Quattro case incendiate nel trentino

TRENTO, 7

Un violentissimo incendio è divampato improvvisamente la scorsa notte nel paese di Coredo in Val di Non, mettendo in allarme tutta la popolazione. Malgrado l'opera dei pompieri accorsi anche dai paesi vicini, quattro case rimasero completamente distrutte insieme a grande quantità di viveri e di foraggi. I danni superano le 200.000 lire. Sei famiglie si trovano sul lastrico spogliate di ogni loro avere. Le cause dell'incendio non sono note.

Una brigantesca aggressione a Bolzano

BOLZANO, 7

Ieri sera, mentre certo Roberto Polli percorreva la strada che da San Michele al Piano conduce a Gorlano, fu affrontato da due individui a lui sconosciuti, sbucati improvvisamente da una siepe laterale, che gli si avventarono contro tempestandolo di pugni e di calci. Mentre il poveretto era intontito per le percosse ricevute, uno dei due estraeva un affilato coltello vibrandogli violenti colpi al ventre, al petto e alle braccia. Le sue condizioni sono gravissime.

Una tragedia della gelosia nel bolognese

PORRETTA, 7

Una spaventosa tragedia si è svolta sull'Appennino tosco-emiliano e più precisamente a Bodi, che trovasi presso Porretta. Ieri sera, in una casa privata, si dava una delle solite feste da ballo. Ad un certo momento sorgevano delle divergenze per il pagamento di bibite. I più accaniti litiganti erano i giovani Ernesto Serafini e Primo Buttelli, i quali improvvisamente uscivano dalla casa e continuarono il diverbio sulla via. Ad un certo punto il Buttelli estraeva una rivoltella e sparava alcuni colpi contro il Serafini, che cadeva rantolante, mentre il Buttelli si dava alla fuga.

Il Buttelli, intanto, si recava in casa della propria amante, Maria Rinaldi, con la quale si coricava. Che cosa sia accaduto durante la notte a nessuno fu dato di sapere. Fatto sta che stamane la madre della Rinaldi sentiva delle detonazioni partire dalla camera della figlia. Accorse spaventatissima ed aperta la porta si trovò dinanzi alla figlia già cadavere ed il Buttelli moribondo. Infatti, anche egli cessava di vivere alcuni istanti dopo. Sulla singolare tragedia corrono molte voci e tra le altre quella che si tratti di una spaventoso caso di gelosia.

Imbavagliato e rapinato

UDINE, 7

Giunge notizia di un grave fatto avvenuto l'altra sera nelle vicinanze di Fagagna. Certo Angelo Ermacora, d'anni 64, nelle vicinanze di casa fu fermato da alcuni sconosciuti, e perchè non gridasse venne imbavagliato.

Compiuta l'operazione i malfattori lo depredarono di 850 lire.

Il grave fatto venne denunciato ai carabinieri, i quali eseguirono pronte indagini, senza però, almeno finora, risultati positivi.

Una funzione contro la bestemmia

UDINE, 7

Oggi in Duomo con grande solennità è seguita una funzione religiosa indetta dal comitato friulano contro la bestemmia. Alla funzione assistettero anche le autorità. L'arcivescovo mons. Anastasio Rossi, pronunciò un discorso di circostanza.

La conferenza di Venezia si riapre il 15 corr.
La sistemazione del porto di Fiume

BELGRADO, 7

Sabato è stata tenuta una conferenza della Commissione interministeriale, alla quale prese parte anche il presidente della Commissione jugoslava alla Conferenza di Venezia, dott. Rybar. In questa conferenza sono stati presi in discussione i due problemi, non ancora risolti, che riguardano Fiume, e cioè la questione del porto e delle tariffe ferroviarie e che dovranno avere una soluzione definitiva nelle prossime trattative della Conferenza di Venezia, che si riapre il giorno 15 corrente.

Il dott. Rybar, avute le ultime istruzioni dal Governo, partirà la prossima settimana per Venezia, assieme agli altri membri della Commissione jugoslava.

L'arresto in Jugoslavia dei capi
del partito magiaro

BELGRADO, 7

A Subotiza (Szabotka) la polizia procedette ieri all'arresto di quasi tutti i capi del partito magiaro. Essi sono accusati di alto tradimento per aver congiurato contro lo Stato. Finora passarono agli arresti venti persone, tutte del ceto intellettuale. Si prevedono però nuovi arresti. Motivo a questi arresti avrebbe dato una denuncia di un magiaro, il quale sostiene di poter provare che il giornale di Subotiza *Hirlap* — del quale gli arrestati erano o redattori o ispiratori — riceveva una lauta sovvenzione da Horthy per condurre una propaganda antistatale in Jugoslavia. La notizia ha prodotto a Belgrado penosa sorpresa.

Il partito repubblicano croato
dopo l'arresto di Stefano Radic

BELGRADO, 7

Il convegno indetto per oggi dei capi dei partiti di opposizione è stato sospeso, non avendo potuto il «leader» dei clericali sloveni, perchè ammalato, recarsi a Belgrado.

Il deputato del partito repubblicano croato Paolo Radic, che ha assunto la direzione del partito, ha dichiarato ai giornalisti che le lettere trovate presso Radic, dirette al capo dei repubblicani croati dal capo delle organizzazioni rivoluzionarie macedoni Todor Alexandrow, sono state scritte due anni addietro e che Radic le lasciò inevase.

Stefano Radic fa l'indiano

ZAGABRIA, 7

Stefano Radic, rimesso ai tribunali, ha subito ieri il primo interrogatorio del giudice istruttore. Già negli interrogatori alla polizia egli faceva l'indiano, o non rispondeva affatto alle domande che gli venivano presentate o rispondeva evasivamente. Questa stessa tattica egli segue anche dinanzi al giudice istruttore. E' stato minacciato di tre giorni di arresto disciplinare, a solo pane e acqua, ma non si scompose e continuò a farsi giuoco dei funzionari. Si rifiutò di firmare il protocollo d'arresto scusandosi che è analfabeta. Quando gli vengono letti i documenti incriminati in lingua straniera, risponde: Non comprendo; fatemi la traduzione». Quando gli parlano di Todor Aleksandroff, risponde: «E' morto; lasciate in pace i morti!» Se gli parlano della Russia, dice: «La Russia è lontana. Dio in cielo e lo czar in terra — dice il proverbio — ma non c'è più nè l'uno, nè l'altro». Quando gli fu chiesto che professione esercita, rispose: «Faccio il becchino e vi seppellirò tutti». I funzionari, che lo interrogano, sudano sette camicie con tutto il freddo che fa a Zagabria. Questa sua tattica non è però approvata dai suoi amici e consenzienti, i quali vorrebbero vedere in lui un uomo più coraggioso. Nei contadini ha fatto pessima impressione l'episodio del suo arresto. Un capo che si nasconde e non affronta il pericolo — dicono essi — non è un capo del popolo. Il popolo ama le grandi gesta. L'uomo pusillanime non è il suo ideale. Non è questo Matteo Gubez, l'antico ed eroico nostro condottiero, che guidò i nostri padri contro i ricchi padroni di terreni in Croazia — dicono i contadini. — E dire che noi lo abbiamo creduto un eroe!».

Gli amici stessi biasimano il suo contegno e dicono, che Radic si scava da solo la sua fossa e che è già un uomo moralmente morto.

Nessun accordo fra Radic e Budapest

BUDAPEST, 7

Le notizie pubblicate dai giornali di Belgrado che fra Radic e i magiari risvegliati o addirittura il Governo di Budapest sarebbe stato concluso un trattato vengono qui recisamente smentite.

Contro i magiari e i nazzareni
della Baranja

BELGRADO, 7

Il *Virodan* reca la notizia, che nella Baranja, provincia che prima della guerra faceva parte dell'Ungheria, il governo di Belgrado è venuto a conoscenza di una vasta propaganda contro lo Stato, che aveva i suoi centri di agitazione nei gabinetti di lettura magiari e nelle organizzazioni delle sette dei nazzareni, e perciò ha ordinato la chiusura di tutti questi gabinetti e lo scioglimento delle organizzazioni dei nazzareni.

Re Alessandro e la Regina Maria a Feldes

BELGRADO, 7

I giornali annunziano l'arrivo a Feldes (Bled) di Re Alessandro e della Regina Maria, i quali — reduci da Parigi — vanno in quell'ameno lago a passare le feste del Natale ortodosso. La stampa ufficiosa pubblica lunghe corrispondenze da Parigi sulle cordiali accoglienze avute dai Reali nella capitale francese.

Wrangel si preparebbe
ad una nuova offensiva in Russia?

BELGRADO, 7

Le *Münchener Neueste Nachrichten* pubblicano la notizia, pretesamente ricevuta da Belgrado, che il generale Wrangel preparerebbe una nuova offensiva in Russia e che perciò ha ordinato la mobilitazione di tutte le sue truppe che si trovano in Jugoslavia. L'iniziativa per questa nuova offensiva sarebbe venuta dall'organizzazione centrale dei profughi russi, che ha la sua sede a Parigi, a capo della quale sta l'ex granduca e principe Nicolò Nikolajevic. La spedizione avrebbe l'appoggio della Francia, della Polonia, della Czeco-Slovacchia e degli Stati balcanici. Qui, però, nulla si sa di una mobilitazione delle truppe di Wrangel e si considera cervellottica la notizia del giornale tedesco.

Il bando da Vienna della comunista Fischer
e del Neumann

VIENNA, 7

La comunista germanica Ruth Fischer e il capo comunista Neumann, arrestati in questi giorni, sono stati condannati al bando da Vienna e scortati sino ai confini. Contro il deputato comunista germanico Katz non è stata ancora chiusa l'istruttoria, però verrà anch'egli condannato al bando.

Hilda Hanik sfuggita al capestro

PRAGA, 7

Hilda Hanik — condannata tempo addietro dal Tribunale di Brno (Bruna) al capestro, per aver fatto assassinare il marito dal suo imberbe amante — è stata graziata dal presidente della Repubblica Czeco-Slovacca, dott. Masaryk. La pena di morte le è stata commutata in 20 anni di carcere.

L'arresto d'un'avventuriera a Budapest

BUDAPEST, 7

La polizia ha arrestato ieri la famosa avventuriera internazionale Serena Freiberger, che nel novembre dell'anno scorso, assieme ad una sua amica, aveva derubato a Brno (Bruna) un commerciante austriaco di 330.000 corone czeco-slovacche. L'arresto avvenne in seguito a mandato di cattura della Questura di Venezia. La Freiberger aveva nelle sue valigie gioielli e oggetti preziosi per un valore di parecchi milioni di corone ungheresi. La polizia di Budapest ha telegrafato alle autorità di Nizza perchè procedano all'arresto di Irene Mezzova e Gustavo Jara, che, assieme alla Freiberger e ad altri, ancora sconosciuti, fanno parte di una banda internazionale di ladri.

Una vecchia maestra tedesca
corruttrice di minorenni

BERLINO, 7

In Germania continuano a succedere impressionanti reati contro la moralità. Stamane è stata arrestata una maestra privata di 53 anni, a nome Elena Stegemann, la quale aveva rapporti sessuali con uno scolaro di 14 anni. La matrigna del fanciullo aveva trovato nel cestino della carta un brano di una lettera di amore ove si diceva: «Tu sei il mio ultimo amore». La matrigna ricompose la lettera che era un'ardente dichiarazione della maestra. Portato il documento alla polizia, l'insegnante venne arrestata.

La maestra preparava festicciole per gli allievi, ma le feste altro non erano che un mezzo di corruzione. Il ragazzo ha poi una sorellina che conta oggi nove anni. La maestra aveva rapporti intimi anche con questa fanciulla. Ma ciò che è più grave è che il ragazzo, pervertito dalla maestra, cominciò a godere della sua sorella novenne. Tutto ciò avveniva nell'abitazione dei fanciulli, mentre la madre era al lavoro.

La Germania esclusa dall'Ass. internazionale
del Hockey sul ghiaccio

PRAGA, 7

Il dodicesimo congresso dell'Associazione internazionale di Hockey sul ghiaccio, che ha tenuto ieri ed oggi le proprie sedute a Praga, ha respinto, contro il voto della Svezia, la domanda della Germania di entrare a far parte dell'Associazione.

Il vascello di Napoleone
scoperto per... la terza volta

NEW YORK, 7

Le mobili sabbie della baia Monterey in California hanno ora scoperto, per la terza volta in un quarto di secolo, i resti del famoso vascello francese, il «Natalie», sul quale Napoleone riuscì a fuggire dall'Isola d'Elba nel 1815 per andare incontro a Waterloo al suo tragico destino. Sono state trovate assai interessanti reliquie: sono ricomparsi alla luce del sole gli alberi del vascello fatale, insieme con altre reliquie d'importanza minore, quali chiodi, anelli e simili oggetti; tutto ciò sarà distribuito ai vari musei dello Stato, quale infinitesimo ricordo delle mille e una avventure, che resero così celebre tutto ciò che apparteneva in qualche modo al Grande Corso.

La fine dell'«Inconstant»

Lo storico vascello, che è attualmente oggetto di tanto onore e per ricuperare gli avanzi del quale tante e tante ricerche sono state operate, fu spinto dal vento fino a Monterey in California e il affondato nel 1833. La ciurma che lo guidava — una masnada di contrabbandieri messicani — abbandonò il vascello, per onorare della propria presenza una grandiosa festa da ballo che proprio allora si celebrava nella città. Durante la notte, capitano e marinai del fortunoso vascello danzarono e si divertirono abbondantemente nella festa spagnola; ma un terribile vento di nord-ovest imperversava nella baia. Il vascello fu strappato dall'ancora e scagliato lontano, per andarsi a infrangere su un'altra parte della spiaggia.

Il «Natalie» trovava dunque morte ingloriosa nella baia di Monterey la notte del 1.o dicembre 1833. Forse, mentre andava incontro alla rovina nella notte tempestosa, non pensava alla futura celebrità, che l'avrebbe in qualche modo ricompensato della sua mala ventura. Tredici anni più tardi un ufficiale di marina francese, che incrociava lungo il Pacifico, identificò il «Natalie».

L'ultimo tentativo dell'imperatore

Fu proprio sul vascello «Inconstant», che l'imperatore, forse soggiogato dal nome della scialuppa su cui si stava per imbarcare, decise di porre piede per tentare, dimenticando tutte le sue buone intenzioni, un'altra volta la sua fortuna. Ma il vascello «Inconstant» non poteva essergli fedele, e Napoleone pagò cara la sua audacia.

La storia dell'«Inconstant» continua. Mentre si sviluppavano i tragici avvenimenti dei «Cento giorni», il fortunoso vascello cadeva nella dimenticanza: gli uomini non pensavano più a lui. Ed esso fu venduto a una compagnia di navigazione messicana, e, sotto il nome di «Natalie», si occupò di commerci nelle acque del Pacifico. Nel 1832 i padroni messicani della disgraziata nave la vendettero a una compagnia americana, che sotto colore di colonizzare la California, in realtà faceva magnifici affari di contrabbando. E' abbastanza interessante sapere quale fu il prezzo pagato per la singolare vendita. Nei libri della vecchia compagnia è scritto che esso fu pagato 1200 «arrobas» di lardo, il che a quel tempo equivaleva a 14.000 dollari di allora.

Un mozzicone di àncora, a ricordo!

Ma l'«Inconstant», divenuto «Natalie», non aveva decisamente fortuna. Forse era nato sotto cattiva stella. Forse, dopo la rovina del suo avventuroso padrone, non volle sopravvivere a tanta sciagura. Forse egli, nato ad alti destini di guerra, non poteva sopportare di essere umiliato fino al volgarissimo mestiere del contrabbando. Forse seccò molto al glorioso vascello di Napoleone di essere vilmente contrattato per una partita di lardo, per quanto considerevole. E' poi certo che l'«Inconstant», stufatosi di essere in certo modo costante, in quanto continuava a vivere, un bel giorno si prese il gusto di morire.

E il «Natalie», perì ingloriosamente nel primo viaggio che fece con la bandiera americana. Il glorioso vessillo francese si era vendicato, la gloriosa memoria dell'invitto guerriero aveva chiesto il sacrificio del suo vascello destinato al contrabbando.

COMUNICATI *)

SINDACATO COMUNALE DI CATEGORIA FRA BARBIERI E PARRUCCHIERI.

I colleghi iscritti al Sindacato sono invitati di astenersi dal partecipare al Congresso consorziale di questa sera.

IL DIRETTORIO

Diffida per furto titoli

Diffidasi l'acquisto della **Obbligazione delle Venezie da 5 obbl. da Lire 500 ciascuna**, N.i 208611 - 208615, serie I, provenienti da furto perpetrato a nostro danno.

Consorzio Commerciale Industriale di Trieste
Cons. reg. a gar. illimitata

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56

Oggi, alle 18: **comò e psiche «impero»**, candelabri e alzata bronzo, stipo veneziano, fanale ferro battuto, secretaire giapponese, bicicletta, salotto, **pastello del Laurenti**, maioliche Orvieto, stampa del '600, servizi tè, servizio caffè porcellana Vienna, salotto con fioraia dorata, ecc.

AUTORIZZATA E PREMIATA SCUOLA MODERNA DI TAGLIO, CUCITO, MODISTERIA E FIORI
della prof.a Vittoria Lulich
diplomata a Parigi, Milano e Anversa
Col 12 gennaio apertura di tutti i corsi regolari e serali. — Per informazioni ed iscrizioni giornalmente
VIA CARDUCCI N. 24, II

La Casa TROMBETTA

esporrà all'Hotel Savoia ancora oggi e domani la ricca collezione di abiti e mantelli, con speciale liquidazione di pelliccie, fra le quali un tipo reclame di façon lontra rasé a lire 1050.

Le signore eleganti non manchino di approfittare di questa grande occasione.

Posto di fiducia

presso primaria Ditta commerciale o marittima cerca uomo maturo, vasta coltura, perfetto corrispondente italiano, tedesco, inglese e francese che visse e lavorò anteguerra parecchi anni Levante e Nord America ramo esportazione, dopoguerra Fiume ramo marittimo. Assumerebbe preferibilmente agenzia od altra combinazione commerciale o marittima a Fiume.

Cauzione e primarie referenze a disposizione.

Eventuali offerte sub «10143 Z», posta restante, Fiume.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore

Il piroscafo
"ISTRIA,,
(noleggiato) partirà da Trieste circa il 8 corrente in viaggio straordinario per **ALESSANDRIA** ed assumerà carico per quella piazza. Il battello inizierà la caricazione il 16 corrente.

Parobrodarstvo Damic & Guina - Metkovic

Il piroscafo
"LAV,,
caricherà sabato 10 corr. per **SEBENICO, TRAU', SPALATO, MAKARSKA e METKOVIC.**
Informazioni: **G. GUINA** - Tel. 19-67.

Società di Navigazione a Vapore
"PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo
"TARANTO,,
ora in porto, caricherà per
SMIRNE e PIREO
partendo il 12 corrente.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Tel. N.i 11. 153, 49

Lavori di Contabilità

Impianti, revisioni e riordinamenti contabili. - Sistemazioni inventari, bilanci, di qualsiasi importanza, assume giovane ragioniere triestino, con lunga esperienza bancaria e commerciale. Esecuzione perfetta. Discrezione. Miti pretese.
Scrivere sub «10106 Z» Piccolo

Prof. dott. cav. **UGO ERSETTIG**
RADIUMTERAPIA per dermatosi
(angiomi, cancroidi cutanei, nuoceli, lupus, neoplasie degli organi genito-urinari). Ogni lunedì e venerdì, dalle ore 13 alle ore 15, Sanatorio Triestino, Via Rossetti N. 48 a, Trieste

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
CORSO GARIBALDI 4, I p.

Polmoni Bronchi Sciatica
DOTTOR E. BALLERO
Via San Lazzaro N. 20, dal 10 al 30 c. m., esclusa la domenica, dalle 9-12 e dalle 14-16

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11. Tel 12-75 Ore 11-12.30 17-19.30

DIATERMIA
Nuovo metodo di cura efficace nella blenorragia acuta e cronica e nelle malattie delle signore
Dr. DE NICOLA
Corso Vittorio Emanuele III N 41. Telefono 18-03
Riceve dalle ore 9-9.30, 11-13 e 15-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

OROLOGI oro 18 carati, a nastro, per signora, da lire 140 in poi; grande scelta da tasca, per uomo, oro, argento, metallo, tutti i prezzi; 3 anni garanzia. Eseguiamo riparazioni d'oreficeria, comperiamo oro, brillanti ecc. N. BORSATTI e figlio, Corso Vitt. Em. III, N 42 (vicino la farmacia Rovis Piazza Goldoni)

Non gettate via
le lampadine fulminate
consegnatele alle rivendite della «ILET»
Via Lazzaretto vecchio 43
Piazza Oberdan 3
ove riceverete in cambio lampadine nuove «ILET» al prezzo di: Lire 2.70 portando due fulminate; Lire 2.85 portando una fulminata

ABBAZIA
Sanatorio dott. Mahler
Aperto tutto l'anno
MITISSIMO CLIMA INVERNALE
IDROTERAPIA - MECCANO
FISIOTERAPIA - ELETTROTERAPIA
SOLE ARTIFICIALE - ROENTGEN
CONVALESCENTI — CURE DIETETICHE
CONTROLLO MEDICO
PENSIONE DA 35 LIRE IN POI
CARROZZE DIRETTE: ROMA - ABBAZIA, TORINO - ABBAZIA, VIENNA - ABBAZIA

APPROFITTATE
LIQUIDAZIONE
per conto di una ditta tedesca
fino 30 Gennaio 1925
7 Camere da letto
4 Camere da pranzo
con un vero ribasso del 10%.
TÜRK - S. Lazzaro 10
VISITATE

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

La questione dei mercati

Ad ogni inverno la questione dei mercati cittadini ritorna ad apparire insoluta per quanto da tempo reclami un adeguato compimento. Esiste, è vero, una commissione — se non andiamo errati — per i mercati coperti, presieduta dal cav. Angelo Fano, ma fin qui nulla sembra siasi deciso, talchè i nostri mercati restano così come sono, con danno del pubblico dei consumatori obbligato a fare i suoi acquisti sotto le intemperie della rigida stagione, e dei rivenditori, nonchè dei generi esposti per la vendita.

Prima però che l'argomento dei mercati coperti venga esaurito con l'attuazione di qualsiasi provvedimento pratico, sarebbe ragionevole decidere sull'attuale ubicazione e destinazione dei mercati stessi. Esiste, invero, un mercato all'ingrosso posto in via Cavour, presso i Magazzini Generali. Quali siano gli scopi di tale mercato è noto. Dubbia è invece la sua efficacia nei riguardi dei prezzi delle derrate alimentari ivi raccolte — in genere frutta e verdure — in quanto la incessante ascensione dei prezzi all'ingrosso, indipendentemente da cause vicine, non certo è di aiuto alla chiarezza delle deduzioni possibili in questo campo.

Comunque è indiscutibile che l'ubicazione del mercato all'ingrosso, così com'è, non possa avere che un carattere precario e transitorio. Se ciò non fosse, bisognerebbe fin d'ora pensare seriamente alla sua sistemazione definitiva, la quale desse agio a venditori e compratori di esercitare la loro attività in un ambiente ordinato, riparato e facilmente controllabile da parte dell'Ufficio comunale che vi presiede. Or una sistemazione definitiva e conveniente si concreta nel coprire l'area fin qui destinata a mercato all'ingrosso, scompartirla come suggerisce ormai l'esperienza acquisita sul luogo, provvederla di tutti gli accessori necessari, onde il mercato assuma quella completezza degna di tal nome.

Così com'è, tanto vale un qualsiasi altro spazio vuoto dell'interno della città, il quale probabilmente riescirebbe meno scomodo per le pubbliche contrattazioni.

* * *

D'altro canto i mercati di frutta e verdure non sono in migliori condizioni. Su questo campo, insomma, è tutto da rifare, se se ne toglie il mercato del pesce.

Il vasto ambiente del mercato del pesce infatti, appare esageratamente vasto per i bisogni ai quali è destinato e tanto più che per necessità di cose in un tempo più o meno prossimo bisognerà decidersi a frazionarlo, creando cioè dei mercati secondari, più di quanti attualmente siano, nei vari quartieri della città. Non è infatti concepibile che chi abita all'estremo limite del nucleo urbano debba recarsi nell'unica pescheria esistente per fare la propria provvista di pesce. La città, in altre parole, tende ad allargarsi. Tale tendenza, per ragioni fatali, è destinata ad accentuarsi sempre più da qui a qualche anno, onde appare evidente l'utilità di stabilire fin d'ora dei mercati di pesce rionali. Qualche cosa in tal senso si è fatta. E' visibile cioè qualche accenno a mercati misti rionali, come quello di piazza del Perugino, in cui insieme alle verdure e alle frutta si vende del pesce. Ma è poca cosa, con l'aggravante che il pesce che si smercia su questi mercati secondari è quasi sempre di qualità inferiore.

Un fatto recente induce a credere che si voglia anzichè frazionare, accentrare i mercati. In piazza Venezia, ad esempio, da qualche tempo funzionava discretamente un mercato di frutta e verdure. Un certo giorno sparì. Il piccolo mercato, per ordine delle autorità municipali, si era trasferito nell'interno della Pescheria, la cui capacità — ripetiamo — supera i bisogni cittadini.

Il trasloco sembra abbia soddisfatto i rivenditori, nonchè — si dice — gli abitanti delle case prospicienti sulla piazza Venezia, il che non significa affatto che risponda agli interessi e alle comodità del pubblico.

Tenuto conto di tutti gli inconvenienti derivanti dal mercato all'ingrosso posto dov'è, senza riparo di sorta, disordinato perchè non sorvegliabile, parrebbe opportuno quindi cominciare a risolvere la questione dei mercati con lo stabilire un locale opportunamente adatto per le vendite di prima mano, ed a ciò potrebbe essere adibita l'attuale pescheria. Ivi, quando fossero elevati i muri divisori, troverebbero posto comodamente i grossisti di frutta e verdure e generi affini, col vantaggio di dare un assetto definitivo, decente e igienico al mercato all'ingrosso.

Il mercato del pesce, invece, dovrebbe dividersi, frazionarsi nei diversi mercati rionali, la qual cosa, mentre riuscirebbe vantaggiosa ai consumatori, non danneggerebbe affatto i rivenditori.

In un secondo tempo occorrerebbe provvedere alla copertura dei mercati rionali.

* * *

E' possibile che tale progetto non sia condiviso da chi trae i maggiori guadagni dall'attuale situazione del mercato del pesce, il quale permette che tutto il pesce sia accentrato in unico luogo, passando attraverso un'unica trafila di aste che — se le informazioni sono esatte — fruttano qualche cosa come il cinque per cento del valore del genere agli astatori. Viceversa non può non convenire alle finanze comunali che dalla nuova eventuale destinazione del mercato del pesce potrebbe ricavarne una somma superiore all'attuale.

La questione delle aste per il pesce fu da noi trattata e discussa altre volte, e per quanto convinti che il sistema fin qui adottato risponda ad alcune speciali esigenze di piazza, non possiamo non tenere nel loro giusto conto le opinioni in contrario espresse da uomini che della questione sono sperimentati e giudici imparziali.

Sta di fatto che fra i diritti riscossi dal Comune e quelli degli astatori, il pesce appena giunto dai luoghi di produzione viene sovraccaricato dell'8 per cento del suo valore. Qualcuno che si è indugiato a fare dei calcoli, suggerisce che tale percentuale corrisponda ad un minimo di un milione e mezzo, somma la quale viene sborsata naturalmente dai consumatori.

Comunque si osservi, la questione dei mercati è complessa, nè è possibile risolverla probabilmente senza ledere qualche interesse riflettente, del resto, piccoli circoli di pochissime persone. Se non che al di sopra di questi piccoli interessi, i quali per quanto piccoli si traducono in somme notevoli detratte all'economia generale cittadina, vi sono gli interessi dei consumatori che rappresentano la universalità dei contribuenti. E fra i due interessi non v'è dubbio che convenga salvaguardare e proteggere gli ultimi.

E' certo infine che la questione dei mercati, nei riguardi della loro ubicazione e della sistemazione razionale, non possa essere rimandata alle calende greche. Urge invece provvedere in maniera consona ai bisogni dei consumatori, per i quali ogni specie di agevolazione si traduce in risparmio di tempo e perciò di denaro.

Vertenza cavalleresca. Nei giorni scorsi ebbe luogo in una sala privata uno scontro alla sciabola fra il dott. Mario Trombetta e l'avv. Carlo Iellersitz-Illesi; dopo tre vivaci e movimentati assalti, nei quali entrambi gli avversari riportarono ferite di varia entità, il duello, ch'era stato diretto dal dott. Vittorio Fresco, fu fatto cessare su concorde parere dei medici. Gli avversari, che si comportarono cavallerescamente, non si sono riconciliati.

Il genetliaco della Regina. Oggi genetliaco di S. M. la Regina Elena, le scuole fanno vacanza.

Nuovi lavori nel porto

E' stato raggiunto in questi giorni un notevole accordo fra il Governo e un gruppo di enti e imprese locali le quali, anticipando il futuro programma di costruzioni e arredamenti del porto, si sono offerti di far costruire due grandi capannoni per facilitare il traffico portuale.

Un grande capannone (hangar) verrà costruito sul molo 0 (Puntofranco V. E. III) sull'area già occupata dall'hangar 30, distrutto recentemente da un incendio. Il nuovo capannone coprirà una superficie di circa 5000 m. q. Un altro capannone N. 56, di uguali dimensioni, sorgerà dietro l'hangar 55 al Puntofranco «Duca D'Aosta». Sono così assicurati altri 10.000 m. q. di spazio coperto per deposito merci. I due capannoni saranno pronti in 3-4 mesi; i lavori sono già stati aggiudicati e si è provveduto alla consegna delle aree alle imprese costruttrici.

Il gruppo promotore dell'iniziativa anticiperà i necessari mezzi finanziari al tasso del 4 per cento più le rate d'ammortamento per il rimborso del prestito in 20 anni.

E' stata inoltre decisa la costruzione parziale del magazzino 8 nel Puntofranco V. E. III e l'adattamento a hangar del I.o piano dell'hangar 21. Il Governo ha già assicurato i mezzi per il completamento della rete ferroviaria interna in modo di provvedere degli occorrenti binari il nuovo magazzino 56 e stabilire un allacciamento fra gli hangars 51 e 53 del molo n. V del Puntofranco «Duca D'Aosta».

Per facilitare lo smistamento dei carri ferroviari è stato aumentato anche il numero delle trattrici elettriche, e nuovi acquisti di trattrici sono progettati, col consenso e concorso del comitato fondatore del nuovo ente portuale, che ha acconsentito a impegnare le sue future gestioni.

Questi provvedimenti avranno indubbiamente un effetto molto benefico sullo svolgimento del movimento portuale e l'iniziativa di essi fa onore, oltre che agli organi preposti ai Magazzini Generali, che facilitarono in tutti i modi gli accordi relativi, all'ideatore delle innovazioni barone Francesco Parisi, nonchè agli enti e alle imprese locali che a mezzo del Lloyd Triestino e della «Cosulich» se ne occuparono attivamente, definendo in meno di un mese tutte le pratiche per realizzare il progetto.

Il successo del libro del sen. Salata su G. Oberdan

Un'entusiastica lettera di Paolo Boselli

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha deliberato di acquistare il nuovo volume del senatore Salata su Guglielmo Oberdan per le biblioteche dei licei-ginnasi del Regno. La Giunta municipale di Trieste ha acquistato cinquanta copie della stessa opera per dotarne gli uffici e gli istituti comunali della città.

Ricevuto e letto il libro, il venerando sen. Paolo Boselli, presidente del Comitato nazionale per la storia del Risorgimento e presidente della «Dante Alighieri», ha inviato al sen. Salata la seguente lettera, piena d'ammirazione per l'opera patriottica e per la grande importanza dei documenti raccolti:

«Illustre Collega, Grazie e grazie. Lessi avidamente: onorando il Martire con commozione — ammirando l'opera costruttrice, ricostruttrice, rinnovatrice — opera di ricerche nuove e compiute, opera di senso storico raro, di animo italiano devotamente vibrante.

La figura del Martire sorge a nuova luce. Si trova una coscienza. Si rivela un'anima: da Guerrazzi, a Garibaldi, a Mazzini, a Ronchi. Richiama i Bandiera: Ella lo dice. E' una storia nuova. Il «tradimento» diplomaticamente, governativamente preparato è obbrobrio dell'Austria, che tanto va in basso quanto più e più in alto ascende la figura dell'Oberdan. Tutto il suo libro è una ricchezza di fatti e di avvenimenti.

Ma questa è la parte creatrice della nuova storia Oberdaniana. Tocca l'animo vedere, seguire, sentire il giovinetto, l'esule — e si è con Lui in ogni passo, in ogni respiro — ma ci esaltiamo accompagnandolo ammanettato, ascoltandolo davanti ai suoi giudici. Che eloquenza! che tesoro di documenti!

La storia ha diritti: lo storico ha stretti doveri: Ella li adempì indagando, scoprendo il vero, saggiando il «tutto» (qui il «neutro» ha senso proprio e vero) — e giudicando con severità, ch'è giustizia al cospetto dei fatti. — Robilant, fuori del momento della confusione, ch'Ella nota, Robillant emerge. Altri esporranno le necessità cui altri piegarono per un concetto complessivo, ma gli eccessi offendono la dignità: e Crispi non eccedette.

In somma, valoroso Collega, Ella diede alla Storia un libro «eminentissimo» e all'Oberdan assegnò il luogo che merita fra i martiri italiani: in Lui la missione del sacrificio è alta, è pura, è tragica, è eroica. Questo volume non in biblioteca, ma sull'altare della Patria deve andare.

Buon anno — e dia nuovi documenti di così raro pregio, dia nuove pagine così elevate alla Storia italiana: a Lei dessa le chiede, da Lei sa di non attenderle invano.

Con vivi, cordiali saluti. - Suo P. Boselli».

Il cinematografo sui piroscafi del Lloyd. Dopo un esperimento di alcuni mesi a bordo del piroscafo «Cracovia», il Lloyd Triestino ha in questi giorni proceduto all'organizzazione di un nuovo importante servizio a bordo dei piroscafi celeri delle due grandi linee passeggeri di Bombay e di Alessandria d'Egitto. Sui piroscafi «Cracovia» e «Pilsna», come sul «Vienna» e sul «Helouan», dal primo gennaio di quest'anno, oltre ai saloni di musica, lettura, fumo ecc., i passeggeri hanno a loro disposizione una sala cinematografica in cui, per due o tre ore, tutte le sere vengono proiettati dei programmi completi. Tale importante servizio è stato affidato a due grandi Case italiane, una delle quali triestina e le pellicole proiettate sono le migliori e più recenti del repertorio mondiale.

Abbiamo potuto assistere ad un esperimento di proiezione eseguito sul piroscafo «Helouan», dove, per la grandezza e bellezza del salone nel quale è stato fatto l'impianto, si ha l'illusione di trovarsi in un vero e proprio teatro.

Il ballo di questa sera al Circolo Militare. La Direzione del Circolo informa che i biglietti d'invito richiesti dai soci devono essere ritirati in giornata e prima della festa di questa sera da parte dei soci medesimi. I soci in abito borghese dovranno presentare la tessera di associazione all'ingresso.

Tre bozzetti di carattere alpinistico alla Alpina delle Giulie. Ieri sera il signor Ugo Pincherle lesse in sede dell'Alpina delle Giulie, tre bozzetti di carattere alpino, tutti di ottima fattura. L'oratore seppe dare una bella vivacità alla lettura: nel bozzetto «Montanaro», forse il meglio riuscito, tratteggiò con felice intuito psicologico e con vigore la figura della guida valdostana, chiusa, nel suo rude dolore e nel suo disprezzo per la vita cittadina, che le ha traviato l'unica figlia. Nella «Salita notturna» narrò le vicende alpine di un professore naturalista, nelle quali assume particolare importanza un segreto amore, che lo fa sognare avventure fantastiche. In «Una discussione» un brillante dialogo fa vivere i più disparati tipi di alpinisti.

In chiusa della conferenza l'oratore riscosse meritati applausi dagli uditori, che avevano seguito tutta la lettura con vivissima attenzione.

L'albero di Natale agli asili della Lega di Aurisina e Comeno

Di questi giorni la caratteristica festa dell'albero di Natale ebbe luogo anche in quei due asili. Si all'una che all'altra festa fu grandissimo il concorso della popolazione del luogo, delle madri e parenti dei bambini, che a stento capivano nei locali e dimostrarono tutta la loro soddisfazione, applaudendo gli alunni nel saggio che, come è uso, fu dato nell'occasione. Le maestre, signorina Gilda Decaneva, dell'Asilo di Aurisina, e signorina Virginia Volcich dell'asilo di Comeno, dimostrarono attraverso i dialoghi e le poesie recitate dai bambini con bella e chiara pronuncia, attraverso i giochi pieni di brio e i cori e le canzoncine, tutta l'efficacia della loro opera intelligente e amorevole, che ben si meritò l'approvazione e gli elogi generali.

Alla festa di Comeno, che fu onorata dall'intervento, oltre che delle personalità del luogo, fra cui il dott. Parenzan e signora, di varie signore portatesi dalla nostra città in rappresentanza del comitato signore della Lega, presero parte anche le giovinette del dopo-scuola e allieve del corso di lavori muliebri, che prospera a lato dell'asilo.

Contribuirono alla riuscita dell'albero il medico dott. Parenzan, il giudice dott. Pacovich e Edoardo Volcich con doni di indumenti, dolci e frutta che furono distribuiti ai bambini e alle giovinette in chiusa della festa, insieme ai regali provveduti con la ormai nota larghezza dal comitato signore dell'associazione e comprendenti calzature, stoffe e balocchi. Delle persone del paese vi contribuirono con elargizioni in danaro, le signore Sivitz, Dellaschiava, Baubar ed altri.

Un albero riccamente guarnito e doni, indumenti, dolci e balocchi, provveduti ugualmente dal comitato signore, rallegrarono anche i 70 bambini dell'asilo di Aurisina, festeggiati dai parenti e dagli invitati. Per il Sindaco, assente, erano presenti le due gentili sue figlie. Rappresentò la Direzione della Lega Nazionale all'una e all'altra festa il dott. Antonio Petronio, portatosi da Trieste in compagnia dell'ing. Cozzi e signora.

L'Albero di Natale all'ospedale Regina Elena. Fra uno scintillio di luci che risplendevano gaiamente fra i cupi rami dell'abete, carico di ninnoli dai riflessi d'oro e d'argento, si svolse, fra le esclamazioni di gioia dei bambini ricoverati nel pio Istituto, la festa dell'Albero di Natale.

Una commediola d'occasione fu recitata con brio dalle tre bambine non ricoverate Alma Fabretto, Lia e Irene Zorzini, che impersonavano la vecchia Befana, il diavoletto rosso e la fata. I bambini si divertirono un mondo e furono poi colmati di doni e di dolci. I professori Mercede Zorzini, Franco Gulich, Gino Zorzini e il signor Marino Zorzini, rallegrarono la festicciuola con briosi brani musicali.

Vollero onorare di loro presenza la simpatica riunione i signori assessori cav. Nicolò Costanzo e cav. Gustavo Copici, in rappresentanza della Giunta e del Sindaco; erano presenti inoltre il direttore dell'ospedale cav. dott. Gusina e molti primari e medici.

La Direzione ringrazia sentitamente la Banca della Venezia Giulia, il Banco di Napoli, la Banca Commerciale Italiana, le Assicurazioni Generali, le ditte Lejet, Gatti, Eppinger, Paulin, Gianfrè, la Direzione delle Cooperative operaie e tutte quelle gentili persone che generosamente vollero concorrere alla buona riuscita della festa.

La Befana al Giardino infantile della Lega di Servola. Oggi, alle 16, al Giardino infantile della Lega Nazionale, avrà luogo la festicciuola della Befana. Al piccolo trattenimento sono invitati i famigliari degli allievi e gli amici della provvida istituzione.

Una conferenza in quattro sul o "Sci,,

Un imponente numero di sportivi si diede convegno, ieri sera, nella sala massima del Circolo Artistico, per assistere alla quadruplice conferenza illustrata da dimostrazioni grafiche e pratiche sullo «sci», che si teneva per iniziativa del gruppo sciatori «Monte Tricorno» della «Sucai» di Trieste.

Il dott. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, senior sucaino, con elegante tornita parola spiegò «Perchè sciamo» e nella esposizione delle ragioni artistiche, morali, sportive e fisiologiche che guidano la gioventù verso questo esercizio fisico per noi nuovo, seppe mettere a volte un tono di poesia smagliante ed ebbe momenti di suggestivo realismo, trascinando alla fine l'uditorio a una unanime prolungata ovazione.

Il secondo oratore, Renato Spanyol, della «Sucai», che disse «Dove si scia», ebbe modo di condire l'arido tema con vividi sprazzi di gustoso umorismo, ammantando con una dizione originale, un susseguirsi incalzante di osservazioni preziose, di opportuni rilievi, di valide indicazioni e di umoristici commenti.

«Come si scia» venne poi esposto in chiara forma e con bella efficacia dal sucaino Gino Pincherle, che, essendosi assunta la parte più difficile della conferenza, seppe assolvere il proprio compito in maniera lodevolissima, lasciando negli spettatori la migliore delle impressioni.

«Dulcis in fundo», il dott. Andrea de Pollitzer spiegò «Cosa ci vuole per sciare», e seppe tener avvinto l'uditorio e somministrargli una lezione in tutta regola, valendosi di una fonte inesauribile di sano e irresistibile «humour», senza perdere mai di vista il proprio obiettivo e facendone anzi l'unico oggetto dei propri frizzi, di cui non si sarebbe mai voluta la fine. Tutti gli oratori vennero fatti segno a calde dimostrazioni di simpatia e piacquero poi le belle proiezioni che seguirono la seconda parte della conferenza.

La conferenza Milanesi
alla Filarmonico-Drammatica

Un comitato di cui fanno parte il sen. Salvatore Segrè e i principali armatori e direttori delle nostre società di navigazione ha invitato il noto valoroso scrittore di cose marinare, capitano di vascello Guido Milanesi, a tenere una conferenza stasera alle 21 nella sala della Filarmonico-Drammatica.

Non vi ha dubbio che quanti hanno ricevuto l'invito vorranno assistere a questa conferenza, sul cui argomento si mantiene il riserbo, ma che sarà — a quanto possiamo dire — assai attraente per sè stesso, e dato il valore e la fama del conferenziere diventa suggestivo e assurge ad avvenimento intellettuale di prim'ordine.

La politica italiana dal 1870 al 1914, all'Università Popolare. Stasera alle 20.15, nella sala del Conservatorio Tartini, l'on. prof. Pietro Orsi terrà la prima delle sue attese conferenze illustranti la politica — in ispecie l'interna — del nostro Stato, negli anni tra l'entrata in Roma e lo scoppio della guerra; anni che videro la caduta dei moderati, l'avvento della sinistra al potere, il travaglioso regno di Umberto I, l'inizio delle agitazioni operaie a fondamento marxistico, il trasformismo del Depretis ecc. ecc. E' la prima volta che questo argomento si tratta a Trieste, ed esso avrà degno espositore Pietro Orsi, lo storico sereno ed acuto che tutta la sua bella attività ha consacrato a illustrare le vicende e le gesta della Patria. Domani, nella sala massima del Circolo Artistico, egli terrà la seconda conferenza su questo tema; sabato commemorerà Daniele Manin.

Laurea. Il concittadino Glauco de Mottoni ha conseguito al R. Politecnico di Milano la laurea d'ingegnere industriale elettrotecnico, riportando pieni voti assoluti e lode.

I brillanti risultati
del corso di economia domestica

Ieri alle 15, nei locali concessi dal Comune al Consiglio nazionale delle donne italiane, hanno avuto luogo gli esami teorico-pratici di un eletto stuolo di signorine che seguirono il corso di educazione ed economia domestica indetto da quel Consiglio. Otto allieve, le signorine Milano, Amodeo, Giorgini, Cociancich, Peresson, Villenik, Lichtenstern e Sulzer hanno sostenuto brillantemente gli esami davanti a una commissione composta dell'ispettore dott. Devescovi, dott. Rusca, Loewenthal e della professoressa signorina Cossutta. Alle prove d'esami erano intervenuti pure alcuni invitati, tra cui la presidente del C. N. D. I. signora Amalia Musner, la presidente del comitato, signora Silvia Arch, la signora Valerio, le signore Franca, Iellersitz, Brol, la professoressa Piazza, l'ispettore scolastico Zumin, il direttore dott. Quarantotto, l'ispettore centrale Merluzzi, il prof. Gentile e altri.

Dopo che la commissione ebbe annunciato alle allieve il brillante esito degli esami, gli invitati visitarono i locali del corso, graziosamente e con garbo ornati da lavori femminili.

Nella sala maggiore fu quindi servito da un gentile stuolo di signorine un ricco rinfresco, preparato da loro stesse in modo veramente degno di ogni elogio.

Frequentarono il corso oltre alle signorine che si presentarono all'esame le signorine: Tina ed Ezia Milissich, Alma Pasotto e la signora Maria Stanich.

Una serie di perquisizioni
Sequestro d'armi - Alcuni arresti

Nessun incidente turbò ieri l'ordine. La giornata trascorse tranquilla in tutti i quartieri. L'opera dell'autorità di p. s. fu improntata a severa oculatezza al fine di prevenire o comunque intervenire in eventuali incidenti.

Le misure esplicate per la tutela dell'ordine pubblico portarono a perquisizioni e a sequestri di qualche importanza, anche se non seguiti da arresti, alle sedi dei partiti sovversivi o al domicilio dei maggiori esponenti. Così, in via Maiolica, dove risiede l'Unione delle Camere del lavoro, gli agenti della squadra politica praticarono una minuta perquisizione, che ebbe per risultato il sequestro della corrispondenza politica e di documenti, i quali saranno esaminati. Anche nei locali dei sindacati edili, organizzazione diretta da elementi comunisti, in Corso Garibaldi, i funzionari, che seguivano le istruzioni del dott. Mambrini, sequestrarono la corrispondenza e altri documenti.

Una perquisizione a domicilio, con sequestro di corrispondenza, fu subita dal segretario della Federazione massimalista, signor Giuseppe Bottai; altre furono praticate nell'abitazione dei maggiori esponenti del massimalismo locale, signori Giovanni Pancrazi e Carlo Bartellini. Anche al sig. Giuseppe Podgornik, corrispondente della *Giustizia* e capo dell'Ufficio stampa delle Cooperative operaie, furono sequestrate carte e documenti. Tanto il Podgornik che Giovanni Cermeli, il quale pure subì una perquisizione domiciliare, sono esponenti del partito socialista unitario della sezione locale di questo partito; il Cermeli funge da segretario.

In Cittavecchia furono perquisite abitazioni d'individui sospetti di mancata denuncia di armi. In via del Crocefisso n. 5, nell'abitazione di tale Benedetto Riosa si rinvennero nascosti in un ripostiglio numerosi pugnali, due sciabole militari del corpo di sanità, una baionetta austriaca, un nastro da mitragliatrice francese, un caricatore con 8 cartucce per fucile austriaco, 51 cartucce per fucile modello n. 91 e 9 caricatori completi per armi dello stesso modello. Tutto questo materiale fu sequestrato e portato in deposito alla caserma di artiglieria del Campo Marzio.

Il Riosa, invitato alla Questura, dichiarò al cav. Magaldi che le armi sequestrate appartenevano non a lui, ma a certo Giacomo Rigutti, che lo aveva pregato di conservargliele. Il Rigutti, che successivamente fu arrestato, confermò tale circostanza.

Fu arrestato anche tale Vittorio Rabislavich, di 27 anni, da Matterada, per mancata denuncia di una rivoltella che teneva in casa. Fu passato al Coroneo.

Il Nuovo Giornale di Firenze

che, in seguito alla devastazione della tipografia e degli uffici, ha dovuto sospendere, per il momento, le sue pubblicazioni, avverte lettori e abbonati che queste saranno riprese nel più breve tempo possibile.

Contro
Reumatismo - Lombaggine Influenza - Dolori nevralgici Sciatica
ha vinto sempre da più di 50 anni il PAIN ESPELLER del dott. Richter marca "ANCORA,,
Trovasi presso ogni buona farmacia

NESTOR
Sigarette egiziane della Ditta Nestor Gianaclis del Cairo, da L. 3.— a L. 14.— la scatola. Le più ricercate in tutto il mondo. Chiedete l'elenco al vostro tabaccaio.

Febbre maltese
Pronta, sicura guarigione: iniezioni di MANGANASI (Coronedi - Alitti)
Letteratura e prodotto: Ditta L. MOLTENI & Co. - FIRENZE

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTI - TRIESTE

Gotta, Artrite, Reum, Sciatica e Sinovite
guarite radicalm. e prontamente col SINOVIAL che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scat. franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta 10, Milano
Telefono 85.339

ASTROLOGO: calendario 1925
Pronostica tempi, spiega tutti sogni possibili; predice decorso della vita secondo la data della nascita; insegna conoscere carattere e temperamento delle persone dalle loro fattezze; indica giornate favorevoli e disgraziate; istruisce sul modo di leggere il futuro dalle linee della mano e dalle carte. Il calendario Astrologo, compreso il giuoco di carte e una ruota della fortuna per i giuocatori del lotto, vendesi nelle librerie e cartolerie, lire 5.

DOPOSCUOLA
ISTITUTO EDUCATIVO «SCARPA»
Via S. Michele N. 14
Corripetizione latino, tedesco, matematica, italiano, ecc. Orario: dalle 15 finchè l'alunno è preparato per l'indomani. Retta: 50-100 lire mensili.
Istituto tecnico inferiore.
Corso di preparazione licenza nautica.
Corso di preparazione alle scuole medie
(Orario: dalle 15 alle 17)
Chi non vuol perdere anni ripetendo la classe, si inscriva nei corsi accelerati dell'Istituto «Scarpa» - Informazioni dalle 7 alle 19, presso
LA DIREZIONE

L'«Acqua Alabastrina» del dott. Barberi è l'acqua da toilette superiore a qualsiasi crema per rendere la pelle del viso bianca, fresca e liscia come alabastro, preservandola da rughe, acne, punti neri ed altre eruzioni.
Preparato nella Farm. Godina, Via Ginnastica 4. Rappr. ENZO D'ANCORA, Via Riemondo N. 14.

Grandi Assortimenti
LANERIE

STOFFE INGLESI per signora, 130 cm. a quadri e righe	Lire	**8.—** al m.
VELOUR, tutta lana, 130, disegni scozzesi	„	**14.—** „
VELOUR, grevi, pesanti, tutta lana tinte unite	„	**17.—** „
STOFFE UOMO, 140 cm alte	„	**13.—** „
STOFFE UOMO, inglesi, 140 cm	„	**19.—** „

RICCA SCELTA IN
Stoffe fine inglesi per uomo e donna
Prezz. fissi **M. WEISS**
Trieste-Fiume-Milano

CENTAURO
LE MIGLIORI CARTINE PER SIGARETTE

Rodolfo Valentino
Rodolfo Valentino
Rodolfo Valentino

OGGI
al Teatro Nazionale

"La Commedia umana,,
"La Commedia umana,,
"La Commedia umana,,

TEATRI E CONCERTI

L'"Adriana Lecouvreur,, al Verdi

Ieri abbiamo raccontato ai lettori la favola di quest'«Adriana Lecouvreur» che respira aria di settecento in un ambiente di galanteria e di fasto. E la musica? Non è nuova. Vent'anni or sono risuonò nello stesso teatro. Il Cilea ama le sottigliezze, le trasparenze, le eleganze spumeggianti e languide. Benevolmente scortato da Puccini e Massenet il linguaggio musicale scorre via superficialmente, ma con andatura snella che schiva abilmente le goffaggini retoriche. Qualche ripetizione troppo calcata al suono di flebili violinate, qualche luogo comune; ma senza presunzione e senza petulanza. Il Cilea non s'è mai illuso su quanto gli poteva fornire la fantasia, quando adornava di note musicali l'infelice Adriana che come Tosca potrebbe cantare: «Vissi d'arte, vissi d'amore». La musica non travolge con l'ondata melodica o sinfonica, come nei possenti drammi lirici, la parola, ma la sottolinea, la sorregge, le crea intorno un'atmosfera di adeguato ricamo, quando si tratti di decorare, o di lirico abbandono e di tenue sentimentalità, quando vibrano le corde della passione. Prendete ad esempio il primo atto, il più saldamente connesso formalmente e il più vivo d'una sostanza di musica che brilla, anche senza proprio scaldare.

Giulia Tess reca in questa ottima riproduzione il contributo di un'arte eminentemente drammatica. Intelligente scrutatrice della parte e della figura di «Adriana», ella la fa rivivere con particolare efficacia nei momenti di maggior calore e concitazione, quando il suo senso musicale e scenico si appoggia su mezzi vocali che sanno soprattutto accentuare e incidere il fraseggio. Così si spiega come la Tess possa essere una eccellente Salomè. Iersera ella apparve interamente in possesso della sua arte all'ultimo atto. Allora, completamente liberata da qualche emissione faticosa notata da principio, ella cantò con commossa espressione, costringendo la voce alla sua piena volontà, che è volontà di un'artista singolarmente plasmatrice del personaggio affidatole. Il caldo applauso rivoltole anche a scena aperta le disse quanto il pubblico consentisse alla sua interpretazione.

Finissimo cantante è sempre Umberto Macnez, il tenore l'anno scorso più volte segnalato e apprezzato. La sua squisita arte di canto, la morbidezza di certi suoi portamenti si confanno in modo eccellente alla parte di «Maurizio». Pur senza sovrabbondare di mezzi vocali, egli è un artista sempre distinto e signorile, che si può preferire a certi tenori giovanili preoccupati solamente di sfoderare note di tonante sonorità. Anche Adele Ponzano, la distinta Brangania nel «Tristano», merita attenzione. L'alterigia della principessa vilmente e crudelmente vendicativa, è resa da lei con evidenza assai appropriata, come le consentono una voce penetrante ed estesa, e un felice temperamento teatrale. Il Persichetti si trova a suo bell'agio nel costume del bonario e pavido «Michonnet». Ecco una sua nuova interpretazione che s'è guadagnata l'adesione di un pubblico che già tanto l'apprezza e lo stima per la bellezza della voce e l'intuito musicale.

Bene del resto si comportarono anche le figure secondarie: Carlo Ulive (principe di Buillon) e Andrea Longoni (l'Abate) e gli altri. Agile ed elastica l'orchestra, diretta con lucida visione dal maestro Neri.

La messa in scena, la parte coreografica in genere non manca mai di decoro. Anzi la scena mimico-danzante, al terzo atto, vide muoversi con grazie disinvolte e garbate alcuni gruppi di ballerine e ballerinette, vestite e... svestite alla foggia di certe divinità... omeriche. Si distinsero le prime ballerine Bruna Padetti e Rosetta Galopin.

Il termometro del successo, mantenutosi ad un livello mediocre al primo e terzo atto, s'innalzò verso gradi maggiori dopo il secondo, per raggiungere il massimo alla fine del riuscitissimo spettacolo. Allora gli applausi si intensificarono e vere ovazioni che si prolungarono lungamente e clamorosamente, mentre il pubblico, che occupava tutta la sala, lentamente sfollava soddisfatto.

L. L.

Stasera, alle 20.30, ultima rappresentazione del «Tristano e Isotta», in turno A.

Politeama. Anche iersera le piacevoli melodie ed i ballabili frizzanti dell'operetta «Diana al bagno», del maestro Costantino Lombardo ebbero rinnovato il successo delle precedenti rappresentazioni. Il pubblico assai numeroso accolse l'autore e gli esecutori principali tra fervidi e ripetuti applausi.

Stasera la soprano Linda Remy, che nelle decorse recite si distinse per intelligenza e grazia di canto, ha lo spettacolo di onore col l'operetta «La Pompadour».

Nazionale. Le ultime repliche della cinecommedia drammatica «Ribelle» e della comica proiezione «Dal ciel caduto», presentate davanti un pubblico assai numeroso, ottennero pieno successo. Il programma di varietà rinnova ogni sera la curiosità e l'emozione negli spettatori, che anche ieri applaudirono assai calorosamente gl'intrepidi artisti. Quest'oggi si proietterà una nuova e interessante proiezione: «La commedia umana», interprete Rodolfo Valentino. Seguirà il programma di varietà.

Fenice. Anche ieri serata gaia d'applausi e teatro gremito ad ogni rappresentazione. Oggi allo schermo: «Prigioniera d'amore», romanzo sentimentale, protagonista Olive Thomas. Nella varietà l'applauditissima Diana Mac Gill canterà tre nuove canzoni: «Il treno va...», «L'ultimo Arlecchino» e «La canzone del grammofono». Si ripresenteranno anche gli audaci ginnasti alla «bascule» «4 Zanetti». Le rappresentazioni cominciano alle 17.

Filodrammatico. Anche ieri i magnifici quadri che ricostruiscono il mito dell'eroe tedesco Sigfrido, sulle tracce della tetralogia wagneriana, richiamarono folla di pubblico a tutte le rappresentazioni. La lotta con il drago, i paesaggi fantastici, le foreste, i castelli, la morte dell'eroe e di Brunilde, sono visioni indimenticabili, che destano l'ammirazione dei più scettici.

Oggi la film si proietterà ancora dalle 17. Ultima rappresentazione alle 22.

Eden. Pubblico numeroso ieri, alle ultime proiezioni della film «La valle dei giganti». Oggi nuovo programma cinematografico con il capolavoro di Giorgio Ohnet: «Il padrone delle ferriere», interpreti Gustavo Salvini, Pina Menichelli e Amleto Novelli. Seguirà la varietà. Prima rappresentazione alle 17.

La X audizione dell'Università Popolare. Domenica l'illustre m.o Giovanni Tebaldini commemorerà Gaspare Spontini, il grande autore del «Cortez» e della «Vestale». Alessandro Costantinides al piano, e i cantanti sig.na C. Baldini e V. Levi Minzi eseguiranno vari brani illustrativi. I posti sono in vendita da oggi, presso lo stabilimento Tribel.

CINEMA E VARIETÀ

Replica di «Alla deriva» con Maria Jacobini al Cinema Italia. Successo completo anche ieri di questo commovente e interessante dramma, una delle interpretazioni più artistiche di Maria Jacobini. Oggi dalle 16 in poi, visto il grande successo, «Alla deriva» si replica.

E' annunciato un capolavoro: «L'incantesimo del piacere».

Modernissimo. Oggi va allo schermo la magnifica film «La leggenda delle Dolomiti», protagonisti Linda Pini e Lido Manetti. E' una pellicola di sicuro bel successo. Principia alle 17.

Cine Edison. Oggi per l'ultimo giorno il magnifico dramma passionale «Mirtil», interpretato da Bianca Stagno Bellincioni.

Domani l'attesa «Carmen» con Pola Negri. Questa film originale, che riproduce il soggetto dell'opera, sarà accompagnato da distinta orchestra.

«La mano del defunto» al Novo Cine. Oggi dalle 16 in poi, si presenterà la film «La mano del defunto», tratta dal popolare romanzo che fa seguito a «Il conte di Montecristo», interpretata da valenti attori dell'Opera di Berlino.

La «Cavalleria rusticana» al Cine Savoia. Alla «première» di ieri, quest'immortale opera riportò un successo veramente trionfale. L'interpretazione di Giovanni Grasso, Livio Pavanelli e Tina Xeo, è degna di ogni elogio. Oggi repliche dalle 16 in poi. Prezzi soliti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione lirica. Ore 20.30 (Turno A): «Tristano e Isotta».

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Lombardo Ore 20.30: «La Pompadour», 3 atti di C. Lombardo.

Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La commedia umana» con Rodolfo Valentino.

Teatro Fenice. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Prigioniera d'amore», romanzo sentimentale con Olive Thomas.

Teatro Filodrammatico. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «I Nibelungi».

Teatro Eden. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il padrone delle ferriere».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi «Alla deriva», con Maria Jacobini.

Cine Modernissimo (Piazza Imbriani). Dalle ore 17 in poi: «La leggenda delle Dolomiti».

Cine Edison. Dalle 15.30 in poi: «Mirtil» con Bianca Stagno Bellincioni.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «La mano del defunto».

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 14.30 in poi: «Messalina» (II episodio).

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge», Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle ore 16 in poi: «La Venere nera» con Alfredo Bertone e la danzatrice Douga.

Come terminò una partita a "briscolon,,
Due feriti

Alle 21.30 di iersera, fra i clienti della osteria «Ai nuovi soci» a Barcola, sedevano a un tavolo, immersi nelle emozioni di una partita a «briscolon», Francesco Ferluga, di 40 anni, bracciante, abitante a Barcola N. 548, e Giovanni Puntar, di 34 anni, macellaio, abitante nella stessa località al N. 722. Ad un certo momento, non è ancora accertato per quale motivo, ma probabilmente per questioni di punti al giuoco, sorse fra i due un aspro diverbio. Il Puntar, uomo tranquillo, dopo aver detto le sue ragioni al compagno di giuoco, non volle inasprire la questione e, pagato quanto doveva, uscì dal locale. Il Ferluga, però, che appariva il più irritato, lo seguì e una volta in istrada, riattaccò il diverbio. Poi, d'improvviso, tratto un temperino, inferse al Puntar un colpo alla testa. Alle grida dei due altercanti, accorse un cognato del Puntar, Antonio Pertot, abitante a Barcola N. 898 e poco dopo anche il Ferluga era ferito, con arma da taglio. Qualcuno avvertì la Guardia medica e poco dopo il sanitario di turno, prestato ai due feriti le medicazioni opportune, li fece accompagnare all'ospedale Regina Elena. Il Ferluga aveva riportato una ferita di taglio lunga 3 centimetri, con lesione della cute, sottocute e tendini della mano sinistra e fu dichiarato guaribile in una settimana; il Puntar aveva una ferita di punta e taglio lunga un centimetro, alla regione sopraorbitale sinistra, guaribile in una settimana.

Dopo medicati, entrambi poterono rincasare. Però il delegato di questura dispezione all'ospedale incaricò il carabinieri di servizio al Nosocomio di accompagnare i due feriti alla stazione dei carabinieri di Barcola, poichè il Ferluga dice di essere stato ferito dal cognato del Puntar, mentre questi nega. E bisognerà dunque chiarire la faccenda.

Sei infortuni durante il lavoro

Il bracciante Bruno Stenchez, di 24 anni, abitante in via dei Navali N. 2, lavorava ieri mattina al molo N. 2 del Punto franco «Vitt. Em. III», allorchè, colto da capogiro, cadde da un'impalcatura su cui era salito, in modo da riportare la distorsione del piede destro. Ebbe le prime cure dal dottore di turno alla Guardia medica e quindi fu trasportato all'Ospedale Regina Elena.

— Il tredicenne Diogene Consul, apprendista pittore, cadde ieri da una scala sulla quale stava lavorando. Riportò varie contusioni e probabile frattura della tibia destra. Avvertita la Guardia medica, il ragazzo ebbe le prime cure dal dottore di turno e quindi fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove fu accolto e dichiarato guaribile in quattro settimane.

— L'operaio Umberto Gomisel, di 24 anni, abitante in Guardiella-Timignano N. 1468, occupato nel biscottificio Gatti, era intento ieri mattina a gramolare della pasta, allorchè, per inavvertenza, la mano destra gli rimase impigliata sotto un cilindro che gliela conciò in malo modo. Avvertita la Guardia medica, accorse il sanitario di turno, che riscontrò al Gomisel una vasta ferita lacera lunga circa 20 centimetri, con recisione di tendini e muscoli alla palma ed al polso. Il ferito fu giudicato guaribile in tre settimane.

— Verso le 15.30, alla Ferriera di Servola, alcuni braccianti, tra i quali il ventenne Odorico Cocevar, abitante a Dorligo della Valle, lavoravano intorno ad una impalcatura, quando d'un tratto dal più alto posto della costruzione in legno si staccò una trave che andò a colpire violentemente alle gambe il Cocevar e lo scaraventò al suolo. Il povero giovane fu subito soccorso dai suoi compagni e trasportato all'infermeria dell'opificio, dove gli furono prestate le prime medicazioni. Poi, giunto sul posto il sanitario della Guardia medica, il Cocevar, che aveva riportato la frattura del femore destro, avute altre cure, fu trasportato con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena e colà accolto nel quarto riparto.

— Più tardi, nello stesso riparto fu accolto il bracciante Bortolo Umech, di 46 anni, abitante a Divaccia. L'Umech, che presentava la frattura dell'avambraccio destro, era stato travolto da una catasta di legnami, mentre era intento al lavoro di scarico alla stazione di Divaccia.

— Alle 19 si presentò all'ospedale Regina Elena il bracciante Antonio Bosello, abitante in via dell'Industria N. 8. Il Bosello, mentre lavorava all'hangar N. 71, al porto Duca d'Aosta, era stato colpito al piede destro da una lamiera di ferro ed aveva riportato una grave contusione, per cui dovette essere accolto nel quarto riparto. Guarirà in due settimane.

Un'adunanza delle Giovani volontarie italiane. Il comitato promotore per la costituzione della Sezione triestina dell'Associazione nazionale Giovani volontarie italiane terrà una seduta stasera, alle 17.30, nella sede provvisoria di via Rismondo N. 8-10 (scuola cittadina). Alla seduta sono invitati quanti s'interessano dell'iniziativa.

Cocaina. Due carabinieri specializzati si recarono ieri mattina a perquisire l'abitazione di certa Sofia Del Cot, di 36 anni, in via della Pescheria N. 9, poichè si sospettava che la donna si dedicasse alla vendita di cocaina. La perquisizione non fu infruttuosa: fu sequestrato circa un quarto di chilo di cocaina in barattoli, e altri 52 grammi della droga, già pronti per la vendita. La donna, che già altre volte era caduta in contravvenzione, fu arrestata. Per correità nello smercio dello stupefacente furono arrestati anche Rodolfo G., di 25 anni, e la moglie di lui.

I canti del grimaldello. Il negozio di Luigi Buttignoni, in via Media N. 4, ebbe ieri nel pomeriggio una visita inattesa: gli ignoti, aperta la porta con un grimaldello, fecero un'accurata scelta fra le merci e finirono per accordare la loro preferenza a una trentina di cestini di paglia, del valore di 500 lire. Il furto fu denunciato al Commissariato di p. s. del quartiere.

La brutta avventura di un ferroviere

Il Commissariato di via Sanità ha avviato indagini per identificare due giovani che l'altra notte aggredirono e derubarono il ferroviere Francesco Cumar, di 54 anni, abitante in via Tartini n. 12. Secondo la denuncia fatta dal Cumar alla stazione dei carabinieri di via Navali, egli era arrivato a Trieste verso le 20.30 con un convoglio proveniente da Venezia, e si imbattè in due giovani, che conosceva di vista. Con loro si recò in un bar di via Lazzaretto e uscito di là, i due gli proposero di accompagnarlo a casa.

Accettò, ma quando la comitiva si trovò in un punto isolato del viale di S. Andrea, i due lo aggredirono e lo derubarono del portafogli contenente 48 lire. Quindi si allontanarono di corsa.

Finora le indagini hanno avuto risultato negativo, anche perchè il ferroviere non potè fornire sui due individui indizi atti a facilitare le ricerche.

Per minaccie a un ferroviere. Ieri fu arrestato dagli agenti del Commissariato di via della Sanità tale Angelo Schiavone, di 40 anni, da Francavilla, perchè, venuto a diverbio col ferroviere Iginio Mangiacavallo, per questioni d'interesse, tratta una rivoltella, lo aveva seriamente minacciato.

CORRISPONDENZA APERTA

Barone Scarpia. 1) «Haydée» è pseudonimo di Ida Finzi; è la «Signora in grigio dell'Illustrazione Italiana». 2) Da Bemporad ha pubblicato oltre ad «Allieve di quarta», «Bimbi di Trieste» e con Bruno Astori «La passione di Trieste» — diario di vita triestina, luglio 1914-novembre 1918 — Da Treves ha tre libri di racconti: «Paolo Landi», «Gli amici di Lucia», «Racconti di Natale», un romanzo «Faustina Bon» e nei quaderni della guerra «Vita triestina avanti e durante la guerra». 3) Molto simpatiche ed amichevoli le vostre proposte, ma per ora non facilmente realizzabili. Ringraziamo e ricambiamo gli auguri. — *Liliana.* 1) Voi, artista cinematografica? Non facciamo scherzi. — *Bimbo volonteroso.* Volete intraprendere la carriera cinematografica? Sarà meglio che intraprendiate quella di «agente de botega».

Lettore Volosca. Dipende dal contratto o in mancanza di questo, dagli usi locali il termine di disdetta. Di solito la disdetta deve essere data almeno con un trimestre solare di anticipo se l'inquilino fa opposizione, la vertenza va passata alla Commissione arbitrale. — *Libero Al Lloyd Triestino* non si accettano prenotazioni di cameriere di bordo; ce ne sono più del necessario. — *Assiduo lettore.* La separazione, anche legale non annulla il matrimonio. Colui che chiede il cambiamento di cognome non è celibe e deve perciò inviare anche i documenti riguardanti la poco fedel consorte. — *Un lettore.* 1) Il viaggio Trieste-Torino, in prima classe costa 213.85 lire, in seconda 143.45 e in terza 83.70 con qualunque treno. 2) Con tutta la più buona volontà non riusciamo a dare le risposte in una determinata edizione.

Ombra. 1) Siete sicura che dovrà arrivare anche per voi quel grande amore che pochi vivono a lungo e che molti ignorano sempre? Voi siete sensibile, sensibilissima: ve lo costruirete più facilmente il grande amore e ciò potrebbe essere un guaio. 2) Dovete dire la verità; ve lo impongono il vostro avvenire e la deferenza verso il fidanzato che la sorte vi assegna. 3) Siete così intelligente, così precisa ed abile nel narrarci i vostri casi; perchè non sapreste riuscire a far conoscere a lui lentamente il vostro stato d'animo in modo che non gli rimanga rancore, che vi stimi, che speri perchè... non si sa mai? 4) Non sognate troppo, siete giovane; l'avvenire non lo si costruisce sognando. Siate serena, anzi serenella.

Contro la tosse e la raucedine
PASTIGLIE BERTELLI
il pronto dolcissimo rimedio

La nostra grande vendita di
OCCASIONE per assunzione INVENTARIO
offre eccezionale convenienza, specialmente nel reparto
CONFEZIONI da SIGNORA.

Esempi:

Mantello	stoffa, tutta lana,	60	Princesse	tricot lana, Tutanchamen .	52
Mantello	stoffa, tutta lana, foderato . . .	75	Golf	tricot lana, Tutanchamen. . .	55
Mantello	stoffa, tutta lana, double face .	85	Golfino	tricot lana, con revers rigato	35
Mantello	stoffa tutta lana, ricamato, elegantissimo .	120	Blouse	tricot lana, greve, tinta unita e scozzese . .	19
Tailleur	tricot lana, Tutanchamen	105	Blouse	tricot lana, forme e colori assortiti	25
Tailleur	tricot lana, tinta unita	115	Blouson	tricot lana . . .	26
Tailleur	stoffa lana, con giacca ricamata . . .	225	Giacca	pelliccia . . .	620 in poi
Princesse	stoffa lana, tutta ricamata	190	Pelliccia	lapin electrique	855 in poi

Tutto il rimanente della Confezione Invernale da Signora si vende a
PREZZI DI STRALCIO.
Continua la vendita col 50 % di ribasso della Biancheria fina da Signora
ÖHLER

Grandi Magazzini Mobili
M. STEINER
Via Geppa N.o 17 — S. a g. l. — Via Geppa N.o 15
La vendita eccezionale a prezzi realmente ribassati continua soltanto a tutto 10 Gennaio corr.
Il più grande assortimento - I migliori prezzi a Trieste
Propri depositi in transito al Puntofranco V. E. III, Mag. 2-A e Mag. 7.
Ingrosso ← MOBILI → Dettaglio

Paolo Segonzac

Gli amori di D'Artagnan

101

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Il volto del condannato si rasserenò, il sorriso riaffiorò sulle sue labbra e la sua figura prese un fare franco, quasi trionfante...

Aurora apparve. I fidanzati si gettarono nelle braccia l'uno dell'altra e scambiarono un bacio, uno di quei baci ardenti e casti come quelli dei boschi di Chatellux.

Il dramma terribile era risaputo a Rueil; tutto il paese si recò in chiesa ed i fidanzati vi entrarono sotto una pioggia di petali di rose.

Si inginocchiarono davanti all'altare fra i due padri.

Un poco più indietro il duca sempre calmo si sedette con d'Artagnan, che si mordeva nervosamente i baffi.

La cerimonia fu semplice e breve. Il buon vecchio curato si sforzò di fare un discorso agli sposi ma non trovò che due parole terribili d'ironia: — Siate felici!... Siate felici....

Uscito dalla chiesa il corteo si recò alla villa. L'ora terribile non era ancora venuta. La sentenza della Corte aveva concessa tutta la mattinata fino a mezzogiorno. Ma al suonare dei dodici tocchi una carrozza chiusa doveva venire a prendere il condannato per condurlo al supplizio.

Solo Aurora sorrideva. Tutta bianca e adorabilmente bella nella sua veste di sposa. Enrico cercava ancora di sorridere ma non vi riusciva più. In preda ad una angoscia terribile d'Artagnan era livido e guardava il padre e il nonno del condannato che sembravano due statue di marmo.

Il vecchio cinghiale aveva strani movimenti ed ogni tanto si asciugava gli occhi.

Mezzogiorno suonò: dalla strada salì un rumore di ruote; la carrozza fatale si avvicinava; entrò nella corte della villa scortata da guardie a cavallo. Un uomo grave ne scese.

Con un movimento spontaneo il duca e il marchese si misero ai fianchi d'Enrico, la spada in pugno; d'Artagnan che li guardava capì il loro intento e senza esitare si schierò con loro pronto al combattimento.

L'uomo grave s'inchinò davanti alla sposa, poi s'avvicinò a d'Artagnan e gli porse un plico suggellato.

— Un ordine di Sua Maestà il Re — disse.

D'Artagnan trattenne a fatica un grido di ribellione: il Re oserebbe pretendere che lui stesso d'Artagnan consegni al boia il disgraziato sposo!

— No! no! per il santo Iddio — mormorò minaccioso fra i baffi.

— Vogliate leggere, signor d'Artagnan, — disse l'inviato del Re. — Ho detto un ordine del Re!

D'Artagnan aprì nervosamente il plico e lesse fra un silenzio di morte.

All'improvviso il silenzio fu rotto da un grido, in cui urlava una gioia folle:

— Viva il Re!

Questo grido proruppe dal cuore di d'Artagnan e balzando verso lo sposo il moschettiere lo baciò mettendogli sotto gli occhi la lettera del Re.

— Leggete, leggete, è per voi!

Enrico lesse questo biglietto tracciato dalla mano del Re.

«Signor d'Artagnan:

Il venerato duca d'Arnis che vi prego di assicurare del mio affettuoso rispetto mi aveva, come voi, fatto intendere la verità: non potevo infatti permettere che il boia troncasse la testa del pronipote di mio nonno Enrico IV, ed ho lasciato condannare il giovane duellista soltanto perchè il Re deve dare a tutti l'esempio dell'ubbidienza alle leggi, e anche, ve lo ripeto, perchè il Re deve sempre aver ragione, deve sempre avere l'ultima parola. Questa ultima parola ve la scrivo pregandovi di trasmetterla al vostro giovane amico, il conte d'Arnis annunciandogli che gli faccio grazia e lo libero completamente dalla condanna.

Per chiudere vi prego di trasmettere i miei voti di felicità agli sposi.

Il vostro Re Luigi».

— Viva il Re — ruggì alla sua volta il lioncello.

E il nonno, il padre e il vecchio cinghiale gli fecero eco. D'Artagnan aveva in due parole comunicato loro l'ordine del Re.

Aurora spaventata da queste grida non capiva niente; all'improvviso vide il volto d'Enrico cosparso di lacrime.

— Caro amico, amore, che cosa avete, perchè piangete? Che cosa vuole ancora il Re?

— Niente... niente, — rispose il fidanzato guardandosi attorno come dopo un cattivo sogno, — niente... o piuttosto cose buone: il Re ci manda i suoi buoni auguri... Amore, amore, siete finalmente mia e per sempre; temevo di morire per la troppa felicità — aggiunse stringendo a sè la sposa.

— Che follia — rispose Aurora — buttandosi al collo d'Enrico — non si può morire quando si ama come ci amiamo noi.

Aurora asciugò dolcemente le lacrime di Enrico delle quali doveva sempre ignorare la vera causa...

— A tavola! a tavola! non avete dunque fame! mi sento un appetito da divorare un bue intero — esclamò il barone.

Ciò che faceva piangere Enrico aguzzava l'appetito del vecchio cinghiale.

XVI.

DOVE E' PROVATO CHE I MORTI TORNANO

D'Artagnan non partecipò al pranzo di festa; uomo del dovere, pensò che era suo obbligo di recarsi al Louvre.

— Debbo delle scuse al Re, e debbo proclamare la sua giustizia!... — disse.

Inoltre a questo la morte di Luisa stendeva un velo di lutto sul suo spirito ed egli si sarebbe rimproverato come un delitto l'abbandonarsi all'allegria di una festa.

— Dormi in pace, cara amata — pensava — ti sarò fedele fino all'ultimo sospiro.

Senza fretta, meditabondo e pensieroso, s'incamminò di passo verso Parigi. Poco dopo un gruppo di cavalieri lo raggiunse e gli passò davanti al gran galoppo. Una voce si alzò dal gruppo:

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Stasera alle 20.15 nella sala Tartini (via Carducci 24) il prof. Pietro Orsi terrà la prima conferenza su «La politica italiana dal 1870 al 1914». La seconda si terrà domani nella sala massima del Circolo Artistico. Comitato per la bandiera. Le signore sono invitate all'ultima seduta che si terrà domani alle 18.30 in via Gatteri 3.
Sede di S. Giacomo. Domani alle 20.30 lezione dell'ing. B. Godina su «Le avarie dei motori Diesel».

Società Ginnastica. Oggi incominciano le lezioni di ginnastica col solito orario. Alle 20.30 riunione in palestra della prima e seconda squadra e boys per importanti comunicazioni.

Sindacato fascista medici. Tutti i medici iscritti al Sindacato sono invitati all'assemblea generale che sarà tenuta in sala Filippo Corridoni domani alle 21, col seguente ordine del giorno: Relazione del commissario del Sindacato; relazione finanziaria; elezione delle nuove cariche sociali; varie.

Circolo avanguardista di Montebello. Sabato alle 20.30 assemblea generale straordinaria degli iscritti al Circolo, col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del segretario politico dell'A. G. F. di Trieste; 2) Ricostituzione del Circolo; 3) Formazione della squadra sportiva; 4) Nomina del fiduciario del Circolo; 5) Varie.

Gruppo femminile fascista. Il direttorio comunica che in seguito alla nuova organizzazione dei gruppi femminili è stato abolito il presidente, per cui le cariche interne restano stabilite come segue: segretaria la signora Erminia Franca, vicesegretaria la signorina Paola Debeuz, segretaria amministrativa la signora Emilia Negri.

Unione magistrale triestina. Oggi alle 19.30 seduta dei fiduciari. E' assolutamente indispensabile la presenza dei rappresentanti di tutti i giardini d'infanzia. Alla stessa ora si raduna il comitato elettorale.
Lunedì alle 19 consiglio direttivo. Il congresso generale ordinario che era stato indetto per sabato, viene invece rimandato a giovedì 15 corr. alle 19.30.

Società Alpina delle Giulie. La direzione prepara per il corrente mese un convegno invernale in Val Romana, con escursione ai laghi di Fusine (Weissenfels) colle slitte e con gli sci.
Domenica salita del monte Merzli (m. 1360). Partenza dalla stazione di Campo Marzio alle 6.30; ritorno alle 21.15, eventualmente alle 23.45. Inoltre verrà effettuata una passeggiata in Carso al Monte Orsario. Partenza alle 8 dalla Rotonda del Boschetto. Maggiori informazioni si possono avere in sede.

Corporazione studentesca nazionale. Domani dalle 17 alle 20 trattenimento di danza in sala Tina di Lorenzo. Le iscrizioni al corso di radiotelefonia, equitazione, pattinaggio e all'orchestrina sociale si chiudono il 12 corrente. Domenica gita al monte Erl; ritrovo al monumento Rossetti alle 7; pranzo dal sacco; ritorno alle 21 circa. Spesa ferroviaria lire 4.35.

Reale Yacht Club Adriaco. Per onorare l'immatura perdita dell'allieva Lucilla che tanto colpisce la famiglia del consocio Foresti, viene sospeso il trattenimento di questa sera e rimandato a giovedì prossimo.
Il capitano di vascello Guido Milanesi, fecondo e brillante scrittore del mare, terrà questa sera alle 21 nella sala della Filarmonico-Drammatica, una conferenza. I soci che desiderano sentirlo possono ritirare gli inviti tutto il giorno in sede sociale (molo Sartorio).

Corporazione lavoratori del porto. Gli addetti ai Magazzini Generali sono invitati all'assemblea generale di domani alle 18, in sala Filippo Corridoni. Interverrà all'assemblea il segretario generale della Corporazione del porto, cap. Giorgio Ricci.

Società dei filarmonici. Stasera nell'Istituto magistrale (via Madonna del Mare 11) prova corale. Le signore alle 19, i signori alle 19.30 (prova d'assieme). Dirige il maestro Illersberg.

Sezione tubercolotici trinceristi. All'assemblea di sabato, alle 20, la sede sociale (via Machiavelli 7, II p.) accoglierà volentieri i mutilati del polmone.

Associazione XXX Ottobre. Questa sera alle 20.30 sono invitati in sede i calciatori.

Sindacato maestri di danza. I federati sono invitati a una seduta straordinaria che si terrà oggi nella sede sociale, via Carducci 12, primo, alle ...

Associazione goliardica triestina. Oggi dalle 17.30 alle 20 solito trattenimento danzante, nella sala massima del Circolo Artistico. Domani alle 18.30 è convocato il consiglio direttivo.
— Sabato dalle 21.30 in poi nella sala massima del Circolo Artistico, grande serata di danza.

Lega studenti commerciali. Il consiglio direttivo si raduna oggi alle 14, sotto i volti di Piazza Unità per intervenire ai funerali della collega del Liceo magistrale. Giosuè Carducci.

Società escursionisti italiani. Sabato dalle 16 in poi, solito festino di danza. Domenica visita alla Grotta delle Torri, con partenza alle 7 dal monumento Rossetti; ritorno verso le 20; pranzo dal sacco.

Gruppo escursionista studentesco. Domenica in caso di buona neve si effettuerà una gita sciatoria sul monte Auremiano. Informazioni e iscrizioni in sede sociale fino a sabato alle 19.30 verso la quota d' lire 5.50.

Lega studentesca nautica. Sabato seconda serata di danza in sala massima del Circolo Artistico, dalle 21.30 in poi.

Sport Club Espero. Oggi dalle 12 alle 16 tutti i calciatori sul campo di Montebello per l'allenamento collettivo. Alle 20.30 i calciatori in possesso di indumenti sociali hanno l'obbligo di portarli in sede.

G. S. Pro Trieste. Sabato si terrà in sede sociale la terza assemblea generale ordinaria col seguente ordine di trattazione: 1) Relazione morale del segretario; 2) Relazione del cassiere; 3) Relazione del fiduciario sull'attività escursionistica; 4) Modificazioni dello statuto; 5) Eventuali.

Esperini erranti. Tutti i componenti la sezione si trovino questa sera alle 21 al Bar Savoia per comunicazioni della massima importanza riguardanti la partecipazione al campionato dei liberi, che si inizierà domenica prossima.

Club Celibato. Questa sera dalle 21 trattenimento danzante in sala Modugno.

Club Camelia. I soci sono invitati alla seduta straordinaria che si terrà stasera alle 20.30 in sede.

Circolo Letizia. Domani si raduna in sala Biagio Nazzaro (ex Garibaldi) la direzione e il comitato feste, alle 21.

Marina e Navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 7 per l'8 gennaio

Turno generale: capi d'arme: 10; carpentieri 245; nocch. coperta: 260; nostromi: 274; marinai: 3505; giov. cop. I: 1625; giov. cop. II: 811; mozzi macch.: 51; mozzi cop.: 1294; capi fuochisti: 295 fuochisti: 5404; carbonai: 2920; op. meccanici 27; op. calderai: 9; op. ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 465; cuochi in I: 357; giov. cucina: 156; mozzi cucina: 309; camerieri in I: 853; giov. coperta: 270; mozzi camera: 457; infermiere: 16; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1; pistori: 81; macellai: 80.
Da richiamare: mozzi coperta: 1215; giovani coperta: 1518; fuochisti: 5150, 5179, 5235; carbonai: 2825, 2826; operai meccanici: 271.
Turno Lloyd: marinai: 1068; giov. cop. in I: 3; giov. in II: 403; mozzi cop.: 108; fuochisti: 2311; carbonai: 735; operai meccanici: 88; elettricisti: 95; mozzi macchina: 64; camerieri: 1; camerieri: 3; giovani di camera in I: 1; giovani camera in II: 1; mozzi camera: 16; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 16; garzoni cambusa: 1.
Turno Cosulich: capi d'arme: 14; capi stiva 234; carpentieri in I: 27; in II: 75; nostromi in I: 13; II: 17; III: 86; marinai: 767; giov. di coperta: 400; mozzi cop.: 1; fuochisti in I: 22; in II: 65; fuochisti: 1290; fuochisti per nafta: 50; fuochisti nafta sud: 5; fuochisti sud: 1; carbonai: 654; carbonai sud: 22; giovani macchina: 7; giovani macchina sud: 1; operai meccanici: 91; operai calderai: 14; operai ottonai: 7; elet. 25; I camerieri da pass.: 6; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 361; I camerieri carico: 63; II camerieri carico: 40; I cuochi passeggeri: 5; da equipaggio: 11; da carico: 20; da emigrazione: 3; II cuochi da passeggeri: 27; cuochi da carico: 1; da equipaggio: 8; da emigrazione: 13; III cuochi da passeggeri: 85; III cuochi da emigrazione: 13; III cuochi carico: 2; allievi cuochi: 1; I camb. pass.: 26. I camb. da carico: 36; II camb. 44; III camb. 3; III camb. da carico: 1; I infermieri: 29; II infermieri: 35; cameriere: 13; giovani di camera 314; mozzi di camera: 220; giov. di cucina: 114; mozzi cucina: 100; allievi cambusa: 7; guardaroba: 1; panettieri: 85; pasticceri 2: macellai: 29 roba 1; panettieri 85; pasticceri: 2; macellai: 22.
Da richiamare: marinai: 676, 667; fuochisti: 1138, 1189; operai meccanici: 80.
Turno Libera Triestina: marinai: 206; giovani di coperta in I: 72; mozzi coperta: 50; fuochisti: 280; carbonai: 116; op. meccanici: 1; elettricisti: 2; giov. cucina: 14; mozzi cucina: 24; III camerieri: 18; in II: 25; giovani di camera 28; mozzi cucina: 54.
Turno Tripcovich: nostromi: 30; marinai: 136; giovani coperta: 90; mozzi coperta: 54; capi fuochisti: 17; fuochisti: 175; carbonai 130; cuochi in I: 45; giov. cucina: 83; mozzi cucina: 49; camerieri in I: 82; giovani di camera: 56; mozzi camera: 32.
Turno Gerolimich: nostromi: 12; marinai: 62; giov. cop. in I: 27; mozzi cop. 14; capi fuochisti: 11; fuochisti: 69; carbonai: 42; mozzi in II: 16; mozzi: 5; camerieri in I: 14; fuochisti: 171; mozzi camera: 16; giovani camera: 2.
Turno Navigazione Mercantile S. A.: carpentieri: 2; nostromi: 3; marinai: 46; giovani coperta: 11; mozzi coperta: 12; capi fuochisti: 6; fuochisti: 62; carbonai: 43; mozzi camera: 8; mozzi cucina: 10; cuochi cucina: 8; II camerieri carico: 2.
Da richiamare: nostromi coperta: 2.
Turno Istria-Trieste: nocchieri cop.: 4; marinai: 28; fuochisti: 21; carbonai: 8; mozzi coperta: 5; giovani camera: 4; mozzi camera: 3; mozzi carico: 4.
Turno «Perseveranza»: nocchieri cop. 2; marinai: 2; mozzi coperta: 1; fuochisti macchina 2; mozzi coperta: 2; fuochisti: 6; carbonai: 3.
Turno Tarabocchia: nostromi cop. 2; marinai: 5; giov. cop. 2: mozzi cop 2; nostromi macchina: 2; fuochisti: 6; carbonai: 3.
Turno Premuda: cuochi: 1; mozzi cucina: 1; giov. i cucina: 1; camerieri: 1; giovani camera: 1; mozzi camera: 1.
Turno G. Martinolich: nocchieri coperta: 5; marinai: 10; fuochisti: 6; cuochi: 3; giovani cucina: 2; cameriere: 2; giov. coperta: 1; mozzi camera: 2.
Turno Puglia: nocch. coperta: 3; capi fuochisti 2; fuochisti: 6; carbonai: 9; marinai: 15; giov. coperta: 3; mozzi coperta: 5; operai meccanici: 2; maestri casa: 2; cambusieri: 1; cuochi: 4 pasticceri: 1; camerieri: 6; camerotti: 3; giov. camera: 6; mozzi camera: 3; mozzi cucina: 2.
Totale inscritti al 7: 3639; imbarcati e cancellati: 78; totale inscritti all'8: 3561.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Clara Camus» naz. da Bocagrande con 4734 tonn. m.; «Srbin» jugosl. da Patrasso con 1 tonn. merci; «Manin» naz. da Calcutta con 1250 tonn. merci; «Argentina» naz. da Monfalcone; «Carolina» naz. da Monfalcone; «S. Giorgio» naz. da Zara.
Partirono ieri i piroscafi: «Petka» jugosl. per Curzola; «Brioni» naz. per S. Maura; «Graz» naz. per Burgas; «Diamant» jugosl. per Mitilene.

Situazione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: M. I, test.: «Kossovo»; H. 25: «Sarajevo»; H. 23: «Taranto»; H. 21: «Raffaello»; H. 13 a b: «P. Wilson»; M. II, H. 12 a: «Epiro»; H. 6: «Leopolis»; M. II, H. c: «Palacky»; R. IV, H. 3 b: «Semiramis»; H. 3: «Manuel Espaliu»; H. 1 a: «Quieto»; M. IV, tr.: «Saraceno»; H. 1: «Helouan»; R. IV H. 1 b: «Srbin»; H. 1 a: «Manin»; M. IV tr.: «Argentina»; «Gallipoli»; Diga: «Corsinia».
Porto Doganale: R. N. Sauro: «Grado»; «M. Washington»; «Duino»; M. Venezia: «Cyclops», «Belrorie», «Indeficente»; Sacchetta: «Venezia L.», «Friuli», «Enrico G.», «Trieste», «Nesazio»; M. Fratelli Bandiera: «Jadera».
Porto Duca d'Aosta: M. V: «Carolina», «Elpidoforos»; M. V, tr.: «Princ. Cristiana»; H. 61: «Atlanta»; H. 53: «Cavalio»; R. VI, H. 65: «Merano», «Destro»; H. 53: «Persia»; H. 69: «Lepanto»; H. 71: «Clara C.».
Arsenale Lloyd: «Quirinale», «Palatino», «Galicia», «Tevere», «Gianicolo», «Cleopatra».
Cantiere S. Marco: «Leme», R. N. «Fiancona», R. Somm. «F. 14».
Molo Servola: «Esperienza», «Georges».
Cantiere S. Rocco: «Dunav», «Beograd».
Spr. Olii: «U. Bassi».

Bollettino dello Stato Civile

del 4 gennaio 1925

Nascite: maschi 7, femmine 4; totale 11.
Matrimoni: Sain Umberto, bracciante, con Gruden Giovanna, casalinga; Visnievez Antonio, elettricista, con Sarasin Giuseppina, casalinga; Petchich Vittorio, meccanico, con Stagagnini Margherita, casalinga; Romaelli Giuseppe, ferroviere, con Farina Rosa, casalinga.
Decessi: Huber Elisabetta, anni 52, monaca; Tullio in Czerwenka Ersilia, anni 36, casalinga; Sossich Bortolo, anni 77, bracciante; Sgubin Giorgio, mesi 2; Padar Luigi, anni 70, cuoco; Meichl Maria, anni 64, affittacamere; Cecconi in Santi Carolina, anni 69, casalinga.

BORSA DI TRIESTE

7 gennaio 1925

Rendita 3½%	81.20	Nav Martinolich	202
Consolidato 5%	96.40	Strade ferr. med	430
Obbl Venezie 3½%	80.—	• • mer	790
Banca d'Italia	1925	Oceania	150
Commerc Ital	1444	Premuda	740
Commerc Triest	824	Tramway	191
Credito Italiano	965	Tripcovich	659
Banco di Roma	129	Ampelea	576
Credito Popolare	284	Cant Nav Triest.	242
Zivnostenska	285	Cem. Dalmazia	635
C. g. risp. ungh	45	• Isonzo	190
Assic Generali	13800	• Spalato	450
Assic Ital. (1923)	2795	Kerka	474
Infortuni Milano	7060	Gas Roma	1090
Riun Adriatica	4700	Ilva	312
Nav Adria	374	Off Nav Triest	145
• Cosulich	421	Pastificio Triest	337
• Dalmatia	245	Pilatura Riso	632
• Gerolimich	673	Stab Tecnico	615
• Libera Tr	384	Terni	687
• Istria-Tr	295	Jutificio triestino	510
• Lloyd Triest	4120	Pias	1008
• Lussino	527		

CAMBI: Amsterdam da 955.— a 965.—; Belgio da 117.— 119.—; Francia da 127.50 a 128.—; Londra da 113.— a 113.25; Nuova York da 23.60 a 23.75; Spagna da 328.— a 332.—; Svizzera da 461.50 a 464.50; Atene da 41.— a 44.—; Berlino da 560.— a 570.—; Bucarest da 11.90 a 12.30; Praga da 71.60 a 72.10; Ungheria da 0.0330 a 0.0335; Vienna da 0.0333 a 0.0342; Zagabria da 37.50 a 38.50.
VALUTE: Corone austro-ted da 0.0330 a 0.0340 Dinari da 38.40 a 38.70; Dollari da 23.55 a 23.70 Pezzi da 20 franchi da 91.50 a 92.50; Lire sterlina b. n. da 112.90 a 113.15
Cambio ufficiale dell'oro 5-1-25: Lire 455.23.

Borsa di Milano. Rendita 81.20; Consolidato 96.80; Banca d'Italia 1930; Commerciale It. 1429; Credito It. 960; Banco Roma 130; Credito Marittimo 605; Ferr. Mediterranee 422; Ferr. Meridionali 799; Rubattino 718 ex; Libera Triestina 750; Snia 427; Terni 680; Miani e Silvestri 190; Breda 49; Ansaldo 22.50; Montecatini 260.50; Metallurgica It. 200; Reggiane 7.80; Fiat 521; Isotta 9; Ilva 310; Elba 83; Cascami Seta 1525; Canapificio Nazionale 805; Lanificio Rossi 5530; Lanificio Targetti 876; Cotonificio Cantoni 4150; Cot. Veneziano 492; Cot. Meridionale 117; Cot. Turati 995; La Soie de Chatillon 465; Rossari Varzi 1195; Pirelli 875; Industrie Zuccheri 790; Raffineria Lig. Lomb. 915; Distillerie It. 295; Molini Alta It. 1200; Eridania 675; Edison 767; Adriatica di Elettricità 223; Marconi 182; Vizzola 1416; Conti 560; Negri 196; Lig. Toso di Elettricità 355; Esercizi Elettrici 125; Esportaz. Italo Am. 1017; Costruzioni Venete 299; Beni Stabili-Roma 1070.
CAMBI: Francia 128; Svizzera 462; Londra 113.045; New York 23.73; Berlino 564; Vienna 0.0335; Bucarest 11.90; Belgio 118.40; Spagna 332; Praga 71.55; Budapest 0.032.

Borsa di Genova. Obbligazioni Venezie 80.50; Banca d'Italia 1921; Commerciale It. 1426; Credito It. 947; Banco Roma 128; Ferr. Meridionali 770; Ferr. Mediterranee 418; Libera Triestina 650; Cosulich 416.50; Terni 679; Cementi Spalato 453.

Borsa di Roma. Banca d'Italia 1926; Commerciale It. 1433; Banco Roma 129.50; Ferr. Meridionali 784; Cosulich 412; Libera Triestina 667; Terni 763; Ilva 310; Montecatini 206.61; Gas 1085; Forze Idrauliche 470; Cementi Spalato 449; Prima Pilatura Riso 626.

Borsa di Parigi. CAMBI (chiusura): Londra 88.23; New York 18.52; Belgio 92.52; Spagna 260; Italia 78.10; Svizzera 327.60; Danimarca 759.25; Olanda 281.75; Norvegia 499.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 7 corr.: corso medio 78.85; Trieste 78.25; Milano 76.75; Roma 79.25.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.20 O S (Costantinopoli-Bucarest Belgrado Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D 8.30 (Monfalcone); 10 A; 14.20 T P; 15.15 A 17.05 D 18 O (Portogruaro); 19.30 D D; 23.45 A
UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D 8.30 A.; 12.35 A.; 15.— D.; 17.40 D.; 19.45 O
POSTUMIA: 0.10 S O (Londra Parigi-Losanna Milano Belgrado-Costantinopoli); 6.01 A (Lubiana Belgrado-Vienna); 6.50 D D (Lubiana Vienna-Praga); 9.25 O; 11.05 D (Lubiana-Belgrado Sofia-Costantinopoli); 13.50 A (S. Pietro-Fiume); 16.44 A (Lubiana Belgrado-Vienna); 19.15 D D Budapest-Vienna)
FIUME: 6.50 O; 9.25 D; 15.50 A.; 19.15 A

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D; 5.50 A; 8.16 O. (Portogruaro); 9.55 D D (Roma-Torino); 13.15 D; 14.25 P T (Parigi Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S O. (Londra Parigi Losanna-Milano)
UDINE: 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 O 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A
POSTUMIA: 4.10 O S (Costantinopoli Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 13.10 A Vienna Belgrado); 16.45 D (Costantinopoli-Sofia Belgrado); 18.30 D (Fiume); 20.15 A (Vienna 21.20 D D (Vienna-Praga); 23.20 O (Fiume)
FIUME: 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 6.05 M.; . M (fino Buie); 14 M. 18.50 M (fino Buie)
COSINA-POLA: 5.25 O.; 12.30 D.; 19.— A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 D (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.50 D (Monaco); 18.50 O (fino Gorizia);

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M.; (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M
GORIZIA-PIEDICOLLE: 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D (Monaco); 15.45 A; 21.10 O; 23.45 D (Monaco
COSINA-POLA: 7.35 M (da Erpelle); 9.55 O 15.55 D; 21.05 A

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste».

ISCHIROGENO

a base di fosforo - ferro - calce - chinina - coca - stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE

La specialità farmaceutica, universalmente adottata e sempre preferita dalle più alte Autorità Sanitarie, che lo proclamano il farmaco veramente superiore agli altri del genere, lo prescrivono per i loro ammalati e lo usano per se stessi e per le persone di loro famiglia.
Attraverso 28 anni di vita, molti hanno tentato di imitarlo, ma invano.
Nel Regio Esercito viene somministrato ai Militari delle truppe coloniali.
La sola specialità inscritta sin nella **Prima Edizione** della Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.
L'Unica premiata all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la Massima Onorificenza, **Grand Prix**.
Ci giungono continuamente innumerevoli lettere di ringraziamento di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo giovamento: tralasciamo di riprodurle, perchè le espressioni dei privati non possono avere valore scientifico. Ci limitiamo invece, per brevità, a pubblicare, tra le migliaia di attestazioni della eletta Classe Sanitaria, solo alcune di CLINICI SOMMI e SCIENZIATI ILLUSTRI.

PRIMA CLINICA MEDICA R. Università di Napoli — *Mio caro Battista...* Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una *reclame* a quell'*eccellente ed utile preparato*, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione. Prof. Antonio Cardarelli, Senatore del Regno, Dir. della Prima Clinica Medica R. Univers. di Napoli

CLINICA MEDICA R. Università di Pisa — ..Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente. Prof. G. B. Queirolo, Senatore del Regno, Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Napoli — ...Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Leonardo Bianchi, Senatore del Regno, Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

CLINICA MEDICA R. Università di Parma — ..Ho già da parecchi anni e con crescente fiducia prescritto l'ISCHIROGENO del Battista in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti. Prof. Umberto Gabbi, Direttore della Clinica Medica R. Università di Parma

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Genova — *Egregio Comm. Battista...* Seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati. Prof. Enrico Morselli, Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Genova

ISTITUTO CHIMICO R. Università di Roma — ..Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'ISCHIROGENO contro assegno, che servono per una mia nipotina. Prof. Emanuele Paternò di Sessa, Vice Presidente del Senato, Capo del Laboratorio Chimico della Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia

Ministero della Guerra, Direzione Generale di Sanità Militare — ..Sono lieto di affermare che trovo l'ISCHIROGENO assai utile nelle forme di esaurimento perchè di pronto effetto e facilmente assimilabile. Prof. Dott. F. della Valle, T. Generale Medico, Direttore Generale della Sanità Militare

PRIMA CLINICA MEDICA R. Università di Roma — ..A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo. Prof. Guido Baccelli, Direttore della Clinica Medica R. Università di Roma

CLINICA MEDICA R. Università di Padova — ..Ho sperimentato il suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio. Prof. A. De Giovanni, Senatore del Regno, Dirett. della Clinica Medica R. Università di Padova

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Torino — ..Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica, dall'uso del suo ISCHIROGENO. Prof. Cesare Lombroso, Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Torino

Clinica Medica di Firenze — ..L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati. Prof. P. Grocco, Senatore del Regno, Direttore della Clinica Medica di Firenze

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Palermo — ..In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso, che si accompagnano a glicosuria (diabete). Prof. Rosolino Colella, Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Palermo

CLINICA MEDICA R. Università di Modena — ..Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia, che mi travagliava da due mesi. Prof. Ercole Galvagni, Direttore della Clinica Medica R. Univers. di Modena

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Pavia — ..Sono ben lieto di affermare che seguito sempre a valermi dei preparati Battista, specialmente dell'ISCHIROGENO, quando occorre l'azione terapeutica, alla quale essi mirano perchè la raggiungono meglio di ogni altra formula farmaceutica. Prof. Casimiro Mondino, Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Pavia

Ministero delle Colonie, Direzione Generale — Per corrispondere ad analoga richiesta de Governo dell'Eritrea, si prega cotesta Spettabile Ditta di voler spedire, con la maggiore possibile sollecitudine, alla Farmacia dell'Ospedale Coloniale di Asmara, 200 Bott. de Suo ISCHIROGENO. p. Il Ministro - Erver

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo
Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 30 per ogni inserzione

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, prestaservizi, personale ottimo con attestati, nonchè personale fiduciario, case signorili, hotels, offre, Trieste fuori, ... piazza posta centrale 4. 21534 A
CUOCA una con lunghi attestati, offresi. Via S. Nicolò N. 31. 21181 A
CUOCHE, cuochi, bambinaie, prestaservizi, domestiche sanno lavare, cucinare, oneste, rispettose, per privati, albergatori, Trieste, fuori, offronsi. Valdirivo 21. 21452 A
DOMESTICHE forti, ottime; cameriere pratiche, cuoche pratiche, bambinaie sane, prestaservizi, ottimo personale, già assunte informazioni, offre Agenzia, Machiavelli 24. 21528 A
DONNA 36 anni offresi servizio stabile presso persona sola, massimo due; capace tutti lavori, cucinare e assistenza malati. Offerte «21290 A» Piccolo. 21290 A
DONNA con bambina 3 anni cerca servizio. Scrivere «21195 A» Piccolo. 21195 A
DONNA forte, capace tutte faccende offresi a giornata; domestiche 2 friulane, attestati, cercano occupazione. Via Valdirivo 23, primo. 21530 A
MOGLIE impiegato regio offresi presso signora sola o coniugi senza figli, robustissima, 36enne, torinese, bravissima cucinare, tutti lavori di casa, pulitissima, in compenso vitto per essa, camera matrimoniale decente. Scrivere «21083 A» Piccolo. 21083 A
SIGNORINA anziana, buonissimi attestati, offresi bambini. Battisti 9, secondo, Vittoria. 21059 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— B

A. CUOCA perfetta cercano coniugi; ottimo stipendio. S. Nicolò 33, porta 20. 21362 B
A. DONNA che sappia cucinare cercasi. Via Broletto 183, Trattoria-buffet. 21392 B
CAMERIERA o ragazza volonterosa, pulita, sappia stirare bene, cercasi prontamente. Presentarsi con referenze via Genova 23, I. 21203 B
CAMERIERA, non giovane, anche vedova, cercasi, pulire stanze, cucito, stiro, servizio un signore ammalato. Buon salario. Presentarsi ore 9-13, via Roma N. 20, II piano. 21155 B
CAMERIERA e cuoca cercansi. Presentarsi con attestati. Via Gatteri 6, I. 21245 B
CUOCA semplice o domestica volonterosa, preferibilmente tedesca, giovane, con buoni attestati, e aiuto cameriera, cerco. Mapini, via Cologna 2. 21482 B
CUOCA tedesca o boema, buona, cercasi. Via Tor San Piero N. 2. 21115 B
CUOCA o ragazza sappia cucinare cercasi prontamente. Buon salario. Presentarsi con referenze, via Genova 23, I. 21203 B
CUOCA cercasi Via SS. Martiri 12, secondo piano, destra. 21371 B
CUOCHE, stipendio 250; domestiche 150, cameriere 150, cercansi. Valdirivo 21. 21452 B
DOMESTICA non molto giovane capacissima anche cucinare, con attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 21153 B
DOMESTICA con ottimi attestati, abile tutti lavori casa cerca famiglia tre persone senza bambini. Rivolgersi via Michele 8, II. 21326 B
DOMESTICA tedesca principiante, anche forestiera, cercasi Indirizzo Piccolo. 21011 B
DOMESTICA non giovane cercasi per piccola famiglia. Presentarsi con attestati dalle 16-18, via Giorgio Galatti 8, secondo, porta 5. 21045 B
DOMESTICA che sapia cucinare cercano coniugi soli. Presentarsi viale Regina Elena 25; pomeriggio 3-4. 21021 B
DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Via Geppa 17, I, ufficio. 7011 B
DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 21500 B
DOMESTICA con attestati, sappia cucinare semplice, cercasi. Hoffer, viale XX Settembre 16. 21518 B
DOMESTICA cercasi. Viale Ventisettembre 16, terzo, sinistra. 21463 B
DOMESTICA brava, che sappia bene cucinare, cerca piccola distinta famiglia Via S. Spiridione N. 7, terzo. Correr. 21408 B
DOMESTICA cercasi da piccola famiglia. Torrebianca 25, porta 7. 21436 B
DOMESTICA capace tutti lavori e cucinare cerca piccola famiglia. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via S. Francesco 12, secondo, porta 12 21317 B
DOMESTICA che conosca il tedesco e sappia cucinare cercasi. Rivolgersi Consolato Americano. 21241 B
DOMESTICA, buoni attestati, seria, buona paga e buon trattamento, cercasi. Giustinelli N. 1-A,II, porta 16, Levi (pressi Tigor-S. Vito). 21239 B
DOMESTICA per tutti lavori cercasi. Via del Bosco 28, negozio. 21189 B
DOMESTICA e cameriera semplici cercano due persone; domestica per persona sola, ottima paga, cerca Agenzia, Machiavelli 24. 21528 B
DOMESTICA e cameriera cerca famiglia distinta dando buon trattamento, alto mensile. Rivolgersi via Valdirivo 23, primo. 21530 B
DOMESTICA e cuoca cercansi per piccola famiglia, mensile 165. Rivolgersi piazza Posta centrale 4. Provveditorio. 21534 B
DOMESTICA brava con buoni attestati cercasi. Valdirivo 2, secondo, sinistra. 21375 B
DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi; altro personale privati, hotels, restaurants, cerca Agenzia, Machiavelli 24. 21528 B
DOMESTICHE due per Milano, Roma, cercansi; alto mensile, viaggio pagato. Presentarsi piazza Posta centrale 4, Provveditorio. 21534 B
DOMESTICO, persona fiducia, non giovane, astemio, cercasi. Piazza Libertà 3, I, destra. 2000 B
DONNA servizio cercasi soltanto mattino. Tomaso Grossi 12. 21298 B
DONNA di servizio cercasi. Via Francesco Hermet N. 1, porta 3 (Campo Marzio). 21025 B
DONNA servizio cercasi prontamente. Silvio Pellico 4. 21341 B
DONNA servizio, capace tutti lavori e ragazza quattordicenne per bambini, cercansi. Viale Regina Elena 25, primo. 21231 B
ORFANA per lavori famiglia cercasi. Silvio Pellico 4. 21341 B
PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Via Fabbri N. 4, primo. Presentarsi in giornata dalle ore 3 alle 5 pom. 21214 B
PRESTASERVIZI e ragazzetta capace tutti lavori domestici, cercansi. Piazza Goldoni 10, porta 12. 03378 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle 8-15.30. Zonta 9, secondo, sinistra. 21348 B
PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Venti Settembre 49, primo, destra. 21346 B
PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina e due ore pomeriggio. Via Udine 10, terzo, sinistra. 21524 B
PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Via Foscolo 15, primo, destra. 21386 B
PRESTASERVIZI svelta, alcune ore mattina, cercasi. Via Toro 8, secondo, sinistra. 21273 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi. XX Settembre 52, terzo piano. 21271 B
PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Piazza S. Giovanni 6, II, porta 22. 21149 B
PRESTASERVIZI quattro ore al giorno cercasi. Via Chiozza N. 49, terzo. 21145 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Giulia 23, quarto, sinistra. 21113 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Presentarsi con attestati, Canarutto, Ventisettembre 41. 21542 B
PRESTASERVIZI cercasi subito. Giustinelli 2-A, porta 3. 70046 B
RAGAZZA 15-16 anni cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 21077 B
RAGAZZA brava lavori di casa per due persone cercasi. Via Battisti 7, I. 000 B
RAGAZZA pratica cucinare cercasi. Trattoria Rossini 2. 21508 B
RAGAZZA slovena, brava, aiuto cucina lavapiatti per trattoria, cercasi. Alloggio. Indirizzo Piccolo. 21412 B
RAGAZZA cercasi per ore. Tiziano 8, terzo, sinistra. 21368 B
RAGAZZA stabile cerca piccola famiglia, buona paga. Slataper 2, secondo. 21356 B
RAGAZZA capace tutti lavori cercasi prontamente. Piazza Borsa 7, terzo, Segall. 21343 B
RAGAZZA per trattoria, brava, pratica conti, cercasi. Via Pozzo Bianco N. 6. 21151 B
RAGAZZETTA servizio, due ore mattina, cercasi. Battisti 8, porta 7. 21043 B
RAGAZZETTA per servizio tutto il giorno cercasi; escluso dormire. Indirizzo al Piccolo. 21199 B
RAGAZZINA quattordicenne cercasi. Vignola 6/6 secondo. 03375 B
SIGNORA pensionata cercasi per accudire faccende domestiche per famiglia due persone; ottimo trattamento famigliare. Offerte «21089 B» Piccolo. 21089 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C

ASSOLTO ginnasiali, corrispondente italiano, impiegato già presso primaria ditta, praticissimo lavori ufficio, contabilità ecc. offresi come magazziniere o impiegato fiducia. Ottime referenze, certificati, cauzione 5000. Offerte «7030 C» Piccolo. 7030 C
ASSOLTO terza tecnica, provetto piazzista cassiere, banconiere, barrista, saldacontista cerca posto subito. Scrivere «21057 C» Piccolo. 21058 C
CHAUFFEUR-meccanico, lunga pratica, buone referenze, disposto anche viaggiare, occuperebbesi; miti pretese. Offerte «20934 C» Piccolo. 20934 C
CHAUFFEUR capacissimo vettura, camions, cauzione 3000, occuperebbesi prontamente. Offerte «10273 C» Piccolo. 10378 C
CHAUFFEUR meccanico, con garanzia, offresi anche fuori Trieste. Scrivere «21116 C» Piccolo. 21116 C
CHAUFFEUR meccanico offresi, profonda conoscenza italiano, tedesco e sloveno, disposto anche a viaggiare. Offerte «21259 C» Piccolo. 21259 C
COLTISSIMO laureando in legge, vastissime conoscenze piazza, cognizione lingue, pratico uffici, migliori referenze, offresi quale segretario o altro posto fiducia presso grande azienda anche commerciale. Offerte «21300 C» Piccolo. 21300 C
CONIUGI praticissimi cercano occupazione come conduttori trattoria o buffet. Indirizzo al Piccolo. 21173 C
CONTABILE perfetto, corrispondente italiano, tedesco, dattilografo offresi per le ore serali. Offerte «21267 C» Piccolo. 21267 C
CONTABILE pratico qualunque lavoro commerciale, dispone giornate, ore. Scrivere «21119 C» Piccolo. 21119 C
CORRISPONDENTE tedesco, celere stenodattilografo, indipendente, offresi per pronta entrata. Offerte «03373 C» al Piccolo. 03373 C
CORRISPONDENTE perfetto, italiano, francese, diplomato maestro, bella scrittura, dattilografo, offresi, miti pretese. Scrivere «21091 C» Piccolo. 21091 C
DATTILOGRAFA celere, cognizioni contabilità, occuperebbesi. Offerte «21357 C» al Piccolo. 21357 C
DATTILOGRAFA aiuto contabile, pratica ufficio, ineccepibili referenze offresi. Scrivere «21367 C» al Piccolo. 21367 C
EX carabiniere cerca posto quale guardiano notturno od altro, miti pretese. Scrivere: Mosè Francesco a Storie n. 67, presso Sesana. 21276 C
GIOVANE czeco-slovacco, perfetto tedesco, ungherese e slovacco offresi praticante primaria ditta. Scrivere «21219 C» Piccolo. 21219 C
GIOVANE distinto, povero, solo, da lungo forzatamente disoccupato, supplica buone persone di offrirgli, potendo, un qualunque serio lavoro. Gentili offerte «21171 C» Piccolo. 21171 C
IMPIEGATO pratico magazzino ufficio spedizioni, conosce italiano, tedesco, sloveno cerca posto per primo marzo. Offerte «21053 C» Piccolo. 21053 C
LAUREANDO in legge, vastissima conoscenza piazza, cognizioni lingue, pratico uffici, offresi quale direttore grande studio avvocato. Offerte «21302 C» Piccolo. 21302 C
PERSONA affettuosa, educata, brava massaia, offresi a vedovo con bambini oppure signore solo. Offerte «21280 C» Piccolo. 21280 C
PERSONA distinta attempata, impiegato già presso primaria ditta, praticissimo ogni lavoro ufficio, tenitura libri, conti, cerca posto decoroso. Dispone cauzione 8000. Ottime referenze. Offerte «7030 C» Piccolo. 7030 C
SIGNORINA ventenne, seria, affettuosa, di distinta famiglia occuperebbesi quale dama di compagnia presso signora sola, disposta anche eseguire lavori leggeri di casa, miti pretese. Offerte sub «21462 C» Piccolo. 21462 C
SIGNORINA 17enne, assolta accademia commercio, pratica ufficio offresi. Scrivere «21197 C» Piccolo. 21197 C
SIGNORINA bella presenza offresi quale cassiera o venditrice, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 21365 C
STENODATTILOGRAFA, fatturista, pratica lavori ufficio offresi. Offerte «21133 C» Piccolo. 21133 C
TECNICO dentista assistente, praticissimo tutti lavori cerca posto. Offerte sub «21526 C» Piccolo. 21526 C
TRENTACINQUENNE, assolto ginnasio, serissimo, dattilografo, corrispondente italiano, contabile, pratico tutti lavori ufficio, offresi posto fiducia; miti pretese. Dispone cauzione 8000, ottimi attestati. Offerte «7030 C» Piccolo. 7030 C
VENTENNE distinto, ungherese, conoscenza perfetta tedesco, già impiegato bancario e commercio, cerca pronto impiego senza pretese salario. Offerte «21159 C» Piccolo. 21159 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola Minimo L. 1.— CC

ASSUMO qualsiasi lavoro copiatura macchina traduzioni lingue XXX Ottobre 17 20308 CC
DIPLOMATA ricamo, disegno, assume qualsiasi lavoro; impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 21308 CC
MATERASSAIA abilissima ripara suste, pezzo 15. Giustinelli 1 a, corte. 21035 CC
MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3, angolo Chiozza. 21498 CC
PERLE, lavoro su vestiti, ricamate, esecuzione esatta, prezzi modesti. Felice Venezian 28, pt. 21099 CC
SARTA conosciutissima, lunga pratica, rimoderna vestiti, mantelli facendoli come nuovi, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 21102 CC
SARTA bravissima confeziona subito splendidi vestiti ballo, passeggio, lire 30, tailleurs perfettissimi lire 50. Zovenzoni 45, primo. 21100 CC
SARTA capacissima offresi prontamente a giornata. Indirizzo al Piccolo. 21221 CC
SARTA donna assume pagauti. Via Conti 30, porta 10. 7042 CC
SARTO confeziona vestiti, paltò, nuovi, rivolture, riparazioni. Udine 23, primo. 20932 CC
TAPPEZZIERE, materassaio, assume qualunque lavoro a domicilio. Scalinata 1, I. 21135 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— D

A Agente venditore provetto, esperto ramo mercerie, ricercato da grande azienda. Offerte con indicazione età, posti occupati, pretese, referenze, sub «20766 D» Piccolo. 20766 D
A. Ragazzo 14-15enne, volonteroso, cerca grande ditta quale apprendista. Offerte indicanti età, scuole assolte, occupazione genitori, sub «20754 D» Piccolo. 20754 D
A Saldacontista pratica (o), capace, viene ricercata da primaria ditta. Offerte indicanti età, posti occupati, referenze, pretese, sub «20770 D» Piccolo 20770 D
A. Stenodattilografa italiana-tedesca, provetta, cerca primaria ditta. Offerte di proprio pugno citando età, posti occupati, pretese, referenze, sub «20768 D» Piccolo 20768 D
ACQUISITORI attivi per romanzi popolari cercansi. Vernareccl, Alessandro Vittoria 4 21414 D
ALL'Agenzia Machiavelli 24, cercansi impiegate per Trieste, fuori, altro personale fiducia. 21528 D
ANONIMA industriale assume attivi fiduciari per principali centri Italia, posto indipendente decoroso. Indicare referenze, età, necessario deposito bancario vincolato. Scrivere Cassetta 12 s. Unione Pubblicità Milano. 5030 D
APPRENDISTI per officina meccanica cercansi. Rivolgersi dalle 17-19 in via S. Lazzaro n. 17, presso Pacor. 21349 D
DATTILOGRAFA cercasi. Offerte sub «21522 D» al Piccolo. 21522 D
FABBRI apprendisti cercansi. Via Pondares 10. 21450 D
FAMIGLIO per campagna con conoscenza fiori cercasi. Vetta Scorcola 850 21438 D
FERRAMENTA. Assumerebbesi da importante casa sedente Roma, impiegato di concetto per un reparto ufficio vendite, avente perfetta conoscenza del ramo, provetto corrispondente organizzatore. Scrivere offerte Casella 7 R, Unione Pubblicità, Roma. 5011 D
GARZONE falegname cercasi. Via Artisti n. 11. 21041 D
INVALIDO di guerra cerca stabilimento industriale. Offerte indicando capacità di lavoro e referenze «21297 D» al Piccolo. 21297 D
LAVORANTE calzolaio cercasi prontamente. Via Cecilia n. 12, calzoleria. 21129 D
MEZZO bracciante per magazzino ferramenta cercasi prontamente, paga iniziale lire 50. Fischer Boccaccio 25. 21337 D
MEZZO lavorante o lavorante falegname, capace, serio, trova lavoro stabile, Arcata 1, negozio. 21301 D
MEZZO lavorante pasticcere cerco. Pistoria, via Garibaldi 4. 21215 D
PARRUCCHIERA brava con attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21321 D
RAGAZZA pratica magazzino cercasi. Via S. Maurizio 2. 21205 D
RAGAZZETTO praticante negozio cercasi prontamente. Via Riborgo 33. 21035 D
RAGAZZO per macelleria cercasi prontamente. Via Cavana n. 8. 21328 D
RAGAZZO cercasi. P. C. Romana 1, pistoria. 21340 D
RAGAZZO già pratico negozio manifatture, onesto, sveglio, cercasi. Scrivere paga avuta sub «21292 D» Piccolo. 21292 D
RAGAZZO mezzo facchino 15-16 anni, dalle 14 in poi. Via Ferriera 49, III p. 13. 21320 D
RAGAZZO quindicenne, pratico città cercasi quale fattorino. Indirizzo al Piccolo. 21015 D
RAGAZZO quindicenne cercasi prontamente per macelleria. Crociferi 5. 21516 D
RAGAZZO onesto per lavori negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 21464 D
RAGAZZO forte per lavori laboratorio a giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21446 D
RAGAZZO per primario buffet cercasi. Indirizzo Piccolo. 21403 D
RAGAZZO per deposito carboni cercasi. Via Pietà 7. 21440 D
RAGAZZO barbiere cerco. Chiarbola sup. 187. 21305 D
RAGAZZO 14-15 anni, apprendista barbiere cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21323 D
RAGAZZO tedesco, apprendista cercasi. Scrivere indicando età, scuole, occupazione genitori «21333 D» Piccolo. 21333 D
RAGAZZO per bar cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 21299 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 21235 D
RAGAZZO pratico città cercasi. Inrcev, Romagna 22. 21213 D
RAGAZZO apprendista meccanico (banco) cercasi. Presentarsi Chioderia, via Moreri 66. 21121 D
RAGAZZO pratico barbiere cercasi. A. Valerio, via dell'Istria 101. 21093 D
RAGAZZO quattordicenne per negozio cercasi. Presentarsi coi genitori, indirizzo Piccolo. 7041 D
SIGNORINA perfetta tedesco, serbo-croato, Preferisconsi pratica ramo caratteri cirilliani, francese cerca ditta prodotti chimici, pronta entrata. Sub «21492 D» Piccolo. 21492 D
SIGNORINA cercasi per bambina quattrenne. Soltanto ottime referenze. S. Nicolò 33, porta 20. 21362 D
SIGNORINA praticante per lavori ufficio, preferibilmente conoscenza dattilografia e la lingua tedesca cercasi. Scrivere «21347 D» Piccolo. 21347 D
SIGNORINA, bella presenza, intelligente, perfetta conoscenza lingua serbo-croata ricercasi da primaria ditta per impiego importante. Scrivere indicando età e referenze «21071 D» Piccolo. 21071 D
STENODATTILOGRAFA provetta italiana cerca importante ditta. Offerte con indicazioni pratica fatta, età, referenze «258 D» al Piccolo. 258 D
TORNITORE, ottimo meccanico cercasi: inutile presentarsi senza buone referenze. Garage Vaccari, S. Nicolò 12. 21318 D

Camere ammobiliate e pensioni private — Richieste
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA, ingresso libero, pressi linea Boschetto, Campo Marzio cerca distinto signore. Scrivere indicando prezzo «21163 E» Piccolo. 21163 E
AMMOBILIATA lussuosa, uso bagno, centro, cercasi presso distinta famiglia, unico subinquilino. Offerte «21109 E» al Piccolo. 21109 E
AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, urgentemente cerca Gatteri 7, latteria. 21406 E
CAMERA ammobiliata, ingresso indipendente, massima pulizia cerca signora impiegata. Offerte con pretese «21330 E» Piccolo. 21330 E
CAMERA ariosa, pulita con vitto cercasi, preferibilmente presso famiglia tedesca. Scrivere «21346 E» Piccolo. 21345 E
CAMERINO cerca ragazza onesta presso distinta signora anziana, sola. Indirizzo Piccolo. 21322 E
MATRIMONIALE, possibilmente salotto, uso cucina, presso persona sola o piccola famiglia non mestierante cercasi paraggi Savoia, Pescheria, S. S. Martiri; esclusi mediatori. Offerte «21389 E» Piccolo. 21389 E
MATRIMONIALE pulita, cercano coniugi senza figli, escluso cucina; possibilmente presso signora sola. Offerte con prezzo «21355 E» Piccolo. 21355 E
STANZA vuota con comodo cucina, possibilmente con uso salotto, cerca giovani sposi presso distinta signora sola. Offerte «21342 E» Piccolo. 21342 E
STANZA ammobiliata, centro, comfort, cerca distinta forestiera stabile. Offerte sub n. «21556 E» Piccolo. 21556 E
STANZE due ammobiliate, cucina, eventualmente uso, cerco, indicando prezzo. Sub «20969 E» Piccolo. 20968 E

Camere ammobiliate e pensioni private — Offerte
cent. 20 la parola Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Via Bernini 6, porta 12 (angolo Via Bosco). 21319 F
A. STANZA grande, bella, ingresso libero, centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7050 F
A. STANZA grande, due letti, vitto, centralissima, presso distinta famiglia, affittasi. Galatti N. 16, secondo. 21424 F
AMMOBILIATA elegantemente, stufa, luce, vicino piazza Studi, affittasi da distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 21296 F
AMMOBILIATA per due signori affittasi prontamente. Via Boccaccio 12, III. 2188 F
AMMOBILIATA, centro, ottimo vitto, affittasi 350 mensili. Indirizzo Piccolo. 21063 F
AMMOBILIATA soleggiata, luce elettrica, unico subinquilino, pressi Posta centrale, affittasi soltanto a signore distinto, serio, stabile. Indirizzo Piccolo. 21472 F
AMMOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Udine N. 57, III, destra. 21456 F
AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Alfieri 12, porta 12. 21442 F
AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica, cura vestiario, affittasi a distinto signore. Piccolomini N. 6, III, porta 14. 21358 F
AMMOBILIATA, ingresso indipendente, affittasi prontamente. Via Roiano 2, porta 17, IV. 21253 F
AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre 64, IV. 21191 F
AMMOBILIATA, luce, affittasi. Torrebianca 31, terzo, destra. 21127 F
AMMOBILIATE diverse, vuote, uffici, ingresso scale, offronsi. Valdirivo 23, I. 21550 F
AMMOBILIATE, salotti, ingresso libero, comodo cucina, offronsi. Gatteri 7, latteria. 21406 F
CAMERA due letti, ingresso libero, affittasi a amici. Indirizzo Piccolo. 21019 F
CAMERA vuota affittasi a persona sola. Palladio N. 2, porta 18. 7010 F
CAMERA grande, vuota, comodo cucina, luce affittasi. Tiziano 15, II, porta 7. 21476 F
CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21398 F
CAMERA ingresso libero affittasi a distinta persona. Gelsi 7, II. 21360 F
CAMERA ammobiliata affittasi a signore serio. Indirizzo al Piccolo. 21303 F
CAMERA ammobiliata, luce elettrica, affittasi per il 15 corr. Padnina 9, I. 21233 F
CAMERA matrimoniale, spaziosa, stufa, affittasi solamente a uomini. Gatteri 15, I. 21309 F
CAMERE, tutte condizioni, posizioni, modeste, lussuose, offronsi. Agenzia, Machiavelli 24. 21528 F

CAMERETTA ammobiliata, vitto, affittasi. 260 mensili. Via Ponte 7, II. 21400 F

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via del Ponte 6, III, interno. 21311 F

MATRIMONIALE elegante, ammobiliata, luce elettrica, volendo sala pranzo, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21412 F

MATRIMONIALE, eventualmente uso cucina, paraggi Stazione centrale, affittasi a distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 21293 F

MATRIMONIALE grandissima, elegante, luce elettrica, centralissima, presso persona sola, affittasi soltanto a due signori. Machiavelli 7, III, destra. 21373 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, luce, affittasi soltanto a coniugi. Coppa 12, porta 9. 21552 F

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Paduina N. 9, porta 12. 21306 F

STANZA bellissima, matrimoniale, paraggi Piazza Studi, affittasi a giovani sposi. Indirizzo al Piccolo. 21075 F

STANZA splendida, spaziosa, affittasi prontamente per ufficio. Via Paduina 4, II, sinistra. 21023 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Udine 46, I, destra. 21353 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, adatta per uno o due signori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 21223 F

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi, possibilmente due amici. Indirizzo Piccolo. 21207 F

STANZA matrimoniale affittasi a distinti sposi. Viale XX Settembre 83, II. 21295 F

STANZA, vicino Stazione centrale, affittasi soltanto a distinta persona. Via Ghiberti 6, porta 20. 21225 F

STANZA vuota, soleggiata, con vitto, affittasi. Molingrande 32, II, sinistra. 21183 F

STANZA vuota affittasi. Via C. Battisti 17, I. 21147 F

STANZA ammobiliata, sana, aria, sole, ingresso libero, affittasi, 120. Giustinelli 8, porta 6. 21103 F

STANZE due, ingresso libero, centro, luce, telefono, primo piano, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 21247 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, luce elettrica, centro, affittansi prontamente uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 21051 F

STANZE lussuose, modeste, ammobiliate, qualcuna entrata scale, vuote, due, tre, telefono, per ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 21412 F

STANZE due, anche uso ufficio, affittansi. Machiavelli 10, III, sinistra. 21227 F

STANZETTA vuota, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 21354 F

STANZETTA affittasi, oppure compagno stanza cercasi. Tiziano 10, porta 12. 21255 F

STANZINO vuoto affittasi a persona onesta. Ginnastica 41, porta 6. 21013 F

STANZINO con letto affittasi solamente a giovane onesto. Coroneo 37, latteria. 21261 F

UFFICIO con o senza mobili, telefono, affittasi. Piazza della Valle 2, pt., rivolgersi ore 8.30-12, 14-17. 21325 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. ALLA Berlitz School, Via Torrebianca N. 21, Trieste, apertura, 5-10 gennaio, nuovi corsi invernali, diurni e serali, di inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, portoghese, czeco, sloveno e serbo-croato, col rinomato Metodo Berlitz, da valentissimi professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni: tutti i giorni, dalle 9 alle 21. 227 G

A. A. A. RIPETIZIONI tutte materie. Istituti Riuniti «Battisti» e «Galilei» (Via Battisti 10). 03376 G

A. A. APERTI sono i corsi serali di tenitura libri; durata 4 mesi. Stenografia: 3 mesi. Ammesse signorine. Istituti Riuniti «Battisti» e «Galilei» (Via Battisti 10). 03376 G

A. A. DOPOSCUOLA accurato per alunni, alunne, tutte scuole medie inferiori, superiori. Istituti Riuniti «Battisti» e «Galilei» ((Via Battisti 10). 03376 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata; durata corso 3 mesi; un mese semigratuito. Ginnastica 45. 21404 G

ALLIEVA pianoforte corsi superiori, istruisce principianti; prezzi miti. S. Francesco 30, mezz., sinistra. 21313 G

AUTORIZZATA scuola danza, Sala Mazzini, Istituto 16. Seralmente lezioni di tutte le danze moderne; corsi accelerati; dalle 18 alle 22. Maestro Giosafatto. 21382 G

CAVANA 13, Scuola «Audace». Licenza Istituto tecnico, Magistrale, Complementare, serali, diurni; pagamento posticipato. L'allievo non promosso non è tenuto al pagamento. 21123 G

DANZE moderne, ultime creazioni, impartisce la paziente maestra Delle Grazie. Iscrizioni: Via Chiozza 60, II, 12-16. 360 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida» scuola autorizzata; una lira la lezione. Gatteri 12. 21027 G

DOPOSCUOLA, Cavana 13, Scuola «Audace». Le lezioni vengono svolte prendendo la totale cura dell'allievo, lasciandolo completamente libero da ulteriori occupazioni scolastiche. Pagamento posticipato e condizionato all'esito. 21123 G

«ITALIA», Corso 45. Istituto scolastico di primo ordine: Insegnamento accuratissimo. Corso Istituto tecnico e Ginnasio inferiore. Vengono accolti allievi Scuole cittadine, scolari provenienti scuole estere, ragazzi bocciati. Preparazioni accelerate: Liceo, Istituto magistrale, Scuole commerciali. Programma gratuito. Informazioni, consigli e iscrizioni: giornalmente, 9-20. 03377 G

LICENZIATA Liceo insegna tedesco, italiano, lire 3 l'ora; ripetizioni scuole. Via S. Michele 10, porta 3. 7049 G

MAESTRA pianoforte diplomata distinzione impartisce lezioni; prezzo mite. Corso Garibaldi 11, secondo. 21278 G

PIANOFORTE: lezioni impartisce professoressa scuola moderna. Indirizzo al Piccolo. 21538 G

PROF. Fazzini impartisce giornalmente lezioni, ultime creazioni danze moderne. Salone Caprera, Via S. Francesco 4, scala II. 21554 G

RAGIONERIA, licenza Istituto superiore, Liceo moderno, classico. Scuola «Audace», Cavana 13. 21123 G

SIGNORINA cerca brava maestra zittera. Offerte «20836 G» Piccolo. 20836 G

TENITURA semplice, doppia, americana, bilanci, apprende chiunque in 24 lezioni; dattilografia, corrispondenza commerciale ecc. Studio Černé, Carducci 28. 21125 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA rinvenuta. Rivolgersi: Via S. Vito 39, II, destra. 21065 H

CAGNETTA fox-terrier, smarrita. Competente mancia riportandola Via Chiozza 7, II. 21361 H

CANE pintch, tutto bianco, smarrito ieri sera. Mancia portandolo Canova 2, I, porta 6. 03374 H

FOX-TERRIER bianco, testa metà bruna, smarrito. Mancia portandolo al magazzino S. Francesco N. 22. 21604 H

PERSONA conosciuta, veduta martedì sera raccogliere portafoglio al Caffè Venezia, è pregata riportarlo al banco, scanso dispiaceri. 21031 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, stanze per ufficio, affittansi. Rivolgersi Zanier, Caffè Chiozza. 21510 I

APPARTAMENTI tutte condizioni, posizioni, molti scambi, prezzi vantaggiosi, offre Agenzia Machiavelli 24. 21528 I

APPARTAMENTI più grandezze, posizioni, anche subaffitto, offre Valdirivo 23, primo. 21530 I

APPARTAMENTI più grandezze, 94 scambi, diverse posizioni, offre Provveditorio, Piazza Posta centrale 4. 21534 I

APPARTAMENTO vuoto, indipendente, nove camere, giardino, accessori, paraggi S. Giusto, appigionasi prontamente, esclusa buonuscita. Indirizzo al Piccolo. 21070 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, comfort, S. Andrea, scambiasi altri paraggi. Offerte al Piccolo «21430 I». 21430 I

APPARTAMENTO 8 stanze affittasi per febbraio. Offerte sub «21352 I» al Piccolo. 21352 I

APPARTAMENTO paraggi Rossetti, due stanze, due stanzini, cucina, scambiasi con uno di quattro stanze centro. Indirizzo al Piccolo. 21139 I

CAMERA cucina, acqua, scambiasi con eguale. Indirizzo Piccolo. 21374 I

CAMERA, cucina, ammobiliate, cedo. Indirizzo al Piccolo. 21263 I

FONDO con tettoia, grande, 240 mq., scrittoio, affittansi. Torre bianca 34, latteria. 21544 I

MAGAZZINI Puntofranco 26 e 18, scambierebbersi verso vasto al 2 o 4. Scrivere «21494 I» al Piccolo. 21494 I

MAGAZZINI, fondi, tettoie affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-16. 21111 I

MAGAZZINO chiaro, arieggiato, 190 metri quadrati, Viale Venti Settembre 38, affittasi prontamente. 21289 I

MAGAZZINO in corte, asciutto, affittasi prontamente Roiano. Rivolgersi via Roiano 2, III. 21350 I

MAGAZZINO posizione centralissima, affitto minimo, affittasi in giornata, ore 9-12, 14-17. Indirizzo Piccolo. 21265 I

MAGAZZINO piccolo affittasi. Molino vento 4 A. 21420 I

MAGAZZINO affittasi per deposito merci, affitto minimo. Rivolgersi via Giacomo Leopardi 1, portinaio. 21454 I

PORTINERIA camera, cucina, acqua, gas, cedesi in cambio quartierino. Offerte «21536 I» al Piccolo. 21536 I

PORTINERIA in soffitta, con acqua, scambiasi con camera cucina, anche per calzolaio. Indirizzo Piccolo. 21131 I

POSTO d'orologiaio, bene arredato, posizione centrica, essendosi ritirato causa età avanzata, affittasi prontamente. Via Cavana 14, rivendita. 21318 I

QUARTIERE tre camere, cameretta, bagno, accessori, ogni comfort, casa signorile affittasi o cedesi. Offerte «21029 I» Piccolo. 21029 I

QUARTIERE vuoto, due camere, cucina, adatto sposi, in campagna, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21069 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, pulitissimo, cedesi per lire 4000. Offerte «21496 I» al Piccolo. 21496 I

QUARTIERINO di camera e cucina, scambiasi con altro eguale o più camerino. Visitare dalle 10-12, via di Roiano 4, terzo, porta 18. 21157 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTI 4-6 stanze, comfort, centro, cercasi. Offerte, prezzo, sub «21416 L» Piccolo. 21416 L

APPARTAMENTINO vuoto, ammobiliato, abbisogna urgentemente famiglia tre persone. Offerte n. «21248 L» Piccolo. 21248 L

APPARTAMENTINO vuoto, anche camera e cucina, cercasi urgenza. Offerte «21161 L» Piccolo. 21161 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, possibilmente bagno, preferibile centro, cercano sposi, esclusi mediatori. Verso compenso. Offerte «21244 L» Piccolo. 21244 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, pagando spese, cercano giovani sposi. Offerte «21449 L» Piccolo. 21449 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cerca commerciante, buon compenso. Offerte sub «21428 L» Piccolo. 21428 L

APPARTAMENTO tre stanze, comfort moderno, posizione indifferente, cercasi verso compenso spese. Offerte «21143 L» al Piccolo. 21143 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, vuoto, posizione indifferente, cerco pagando annualità affitto anticipato, oltre eventuali spese. Offerte «21085 L» Piccolo. 21085 L

APPARTAMENTO tre stanze, vuoto, semiammobiliato, anche subaffitto, cerca piccola famiglia dando buon compenso. Offerte sub «21532 L» al Piccolo. 21532 L

CAMERE due, cucina ammobiliate o vuote o uso cucina cercano distinti coniugi soli. Masini, casella 451. 20323 L

CAMERE due, cucina, vuote, cercansi. 1000 lire compenso. Indirizzo Piccolo. 21484 L

LOCALE vuoto, Ponterosso, Goldoni, Garibaldi, Imbriani, Mazzini cerco prontamente; eventualmente scambiasi con magazzino ufficio, via Sanità. Offerte «20458 L» Piccolo. 20458 L

MAGAZZINO indifferente grandezza cercasi Punto Franco Vittorio Emanuele. Offerte «21136 L» al Piccolo. 21136 L

MAGAZZINO spazioso, circa 80 m. q., cercasi prontamente. Offerte, indicando prezzo «03380 L» Piccolo 03380 L

OFFRO 800 lire per camera, cameretta e cucina. Indirizzo al Piccolo. 21037 L

OPERAIO con famiglia, obbligato cambiare abitazione, cerca altra pagando compenso. Preferita paraggi Rozzol, S. Giacomo. Offerte Piccolo «21286 L». 21286 L

QUARTIERE 3-4 stanze, preferibilmente villa, città, cercasi. Esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «20663 L». 20663 L

QUARTIERE vuoto, camera cucina, cercasi verso buon compenso. Offerte dettagliate al Piccolo «21334 L». 21334 L

QUARTIERE vuoto, camera, cucina, cercasi pagando un anno affitto anticipato. Offerte Piccolo «21336 L». 21336 L

QUARTIERE due fino quattro stanze e cucina, vuoto o ammobiliato, oppure con uso cucina, cercasi. Scrivere «21059 L» Piccolo. 21059 L

QUARTIERE due camere e cucina cercasi, paraggi S. Antonio vecchio e Pescheria, pagando ragionevole buona uscita. Indirizzo al Piccolo. 7036 L

QUARTIERE piccolo, vuoto o semiammobiliato, rileverei, pagando spese. Scrivere «21505 L» Piccolo. 21505 L

QUARTIERE 3-4 stanze, cercasi. Offerte 5-6000. Scrivere «21470 L» al Piccolo. 21470 L

QUARTIERE camera, cucina, luce elettrica, posizione qualsiasi, cercano coniugi soli. Esclusi compensi. Offerte dettagliate sub «21378 L» al Piccolo. 21378 L

STUDIO pittura o fotografico, possibilmente con quartierino annesso, posizione centrica, cerca pittore. Scrivere «21390 L» Piccolo. 21390 L

5000 offro per appartamento tre stanze o più grande. Scrivere «21546 L» Piccolo. 21546 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. ALCUNE volpi, stole, muflon, giacche, mantelli, guarnizioni pelo, riparazioni. Mazzini 23, Devidè 98192 M

ABAT-jours diverse, vendonsi occasione. Via Mazzini 37 IV 21301 M

ABITI ballo quasi nuovi, vendonsi. Visitare mattina, Galilei 14, porta 17. 21314 M

BANCO, bilancia, barili mostra, morsa prosciutto, quantitativo piume gallina, vendonsi. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 6, magazzino pollami Tolusso. 21263 M

BILIARDO, zonetti, vendesi. Caffè Fabris. 21763 M

BONJOUR nero, finissimo, nuovo, foderato seta, statura media, valore 500, vendesi per 300. Indirizzo Piccolo. 21067 M

CANE bianco Las Palmas, vendesi. Foscolo 22, porta 13. 21107 M

CANNOCCHIALE «Asembi», nuovo, doppio, ingrandimenti 12x20x40, chiarezza 45-16-4, campo di vista nell'angolo 3.5 - 2.10 - 1.0 in distanza a 1 km. 61-36-18, diametro dell'obiettivo 80 mm, peso del cannocchiale kg. 10.5, lunghezza 66 cm; adoperabile anche per osservazione contemporanea di due persone; fissamento dioptrico per ciascuno dei due oculari. Il binoccolo «Asembi» facilita l'osservazione dei crateri della luna, delle stelle di distanza 3, della nebbia, dell'Orion ecc. Osservansi stelle fino la grandezza 10.5. Vendesi: indirizzo al Piccolo. 10107 M

CAPPOTTO donna buonissimo stato, gonna nuova, vendonsi. Perini 11, terzo, porta 14. 21380 M

CARROZZELLA bellissima vendesi, occasione. Corso Garibaldi 17, Ferri. 03379 M

FRACK gilet finissimo, nuovo, vendesi occasione. Via Imbriani 12, secondo. 21165 M

GRAMMOFONO senza dischi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 21049 M

GRAMMOFONO doppia molla, moltissimi dischi perfetti, celebrità, fonotipia, marca cane, Pathè, vendo. Via Timeus 1, I. 21247 M

GRAMMOFONO con 40 dischi vendo, lire 250. Indirizzo al Piccolo. 21031 M

LEXIKON-Mayer nuovissimo stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 21307 M

MACCHINA da scrivere vendesi, vera occasione. Via Toro 4, magazzino. 20355 M

MACCHINA Singer quasi nuova vendo. Istria 10, porta 10. 21485 M

MACCHINA cucire nuova, vendesi occasione, ritirando macchina usata. Lazzaretto 13, elettricista. 21369 M

MACCHINA cucire, calzolaio, cappellaio, altra mano, americana, vendonsi occasione. Punta Forno 4. 7147 M

MANTELLO «sortiè», vestito sera, vendonsi vera occasione. Indirizzo Piccolo. 21287 M

MANTELLO stoffa moda, filet con pelo Opussum vendesi, sbaglio misura. Mazzini 22, terzo. 21488 M

OCCASIONE: mantello plissè lana grigia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21277 M

CANE di lusso «Schwarzrattler» vendesi. Via del Ronco 6, terzo, porta 15. 21079 M

CARRUCOLA differenziale 3 tonn. vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 21229 M

PELLICCIA uomo Astrakan, quasi nuova, vendesi. Galatti 8, II, destra. 21275 M

SALON nuovo, persona media, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 21297 M

SMOKING completo, nuovo, finissimo, statura media, vendesi. Via Giulia 43. 21047 M

STUFA carbone vendesi. Indirizzo al Piccolo. 21243 M

TAPPETO persiano, collane perle, vende marittimo. Canova 20, porta 4. 600 M

VESTITO smoking, finissimo, nuovo, vendesi. Coroneo 9, porta 8. 21211 M

Acquisti d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

CARROZZELLA legno, da passeggio, uso seggiola, acquistasi. Offerte «21167 N» al Piccolo. 21167 N

PRINCINGBAAL, guantoni, attrezzi boxe, acquistansi. Offerte, prezzi, condizioni al Piccolo sub «21480 N». 21480 N

SCALA a chiocciola, vetrina (cristalli) orizzontale, eventualmente anche banco negozio e vetrine muro, in buonissimo stato, cercansi occasione. Offerte «21312 N» Piccolo. 21312 N

SERVIZIO completo 12 persone, bicchieri cristallo e piatti porcellana, acquisterei, purchè occasione. Offerte «21179 N» Piccolo. 21179 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. A. ATTENZIONE: compero mobili camera pranzo, letto, singoli pezzi, pagando bene. Becherie 5. 7043 NN

ARMADIO «secretaire» antico, vetrina, suste letto, vendo. Rismondo 12, II. 21333 NN

CAMERA matrimoniale, lussuosissima, nuova, vendesi causa partenza. Via Udine 4, p. 16. 21232 NN

CAMERA pranzo, completa, vendesi occasione. Cornelia Romana 3, primo. 21310 NN

CAMERA letto noce, 1300; altra mogano 1300, nuovissime, vendo. Fonderia 10, magazzino. 21478 NN

CAMERE 1 e 2 persone, usate, vendonsi. Via Galleria 4, porta 11. 21474 NN

CAMERA matrimoniale mogano, grande, psiche, farmacie, vendesi. Gatteri 23, I, Colautti. 21400 NN

CAMERA da pranzo lussuosa, ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 21101 NN

CAMERA ordinata, 3300, vendo 2200. Via dell'Istria 74, Bischer. 21169 NN

COLAPIATTI, caminetto marmo, vendonsi. Via Tesa 13, marmista. 21394 NN

CREDENZA pranzo, vendesi. 300. Zanchi, San Lazzaro 1. 03375 NN

CUCINA signorile vendesi occasione. Torre bianca 41. 21363 NN

CUCINA signorile, stanza matrimoniale vendonsi occasione, sposi. Torquato Tasso 6, falegname. 21185 NN

CUCINA modernissima, laccata, grande, 850, piccola 760. Ferriera 16, falegname. 21384 NN

CUCINA lussuosa nuova, rara bellezza, vendesi occasione. Solitario 2, porta 9. 21327 NN

DIVANO-letto, poltrona, letto, vendo. Via Lucia-ni 13, porta 6. 21550 NN

FORNIMENTO canapè con 2 poltrone, attaccapanni ed altri pezzi vendesi. Felice Venezian 4-1 destra. 21269 NN

LETTI 2, suste, materassi 440, materassi lanetta 65, altri mobili, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10, magazzino. 21478 NN

MOBILI cucina bianchi, comò, vendonsi. Francesco d'Assisi 9-I, sinistra. 21177 NN

MOBILI da vendere. Via Cecilia n. 6, presso la portinaia. 21193 NN

OCCASIONE. Due letti, suste, sgabelli, lavamano, specchio, buono stato, vendonsi. Via Porta n. 2-A, porta 3. 21414 NN

OCCASIONE vendesi bellissimo divano-letto. Ginnastica 15, tappezziere. 21265 NN

OCCASIONE vendesi stanza una persona. Giuliani 5, mezzanino, sinistra. 7045 NN

PIANINI vendonsi, cassa e facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti nella Società Operaia Triestina, via Fabio Severo n. 36, dalle 8 alle 20 di ogni giorno. 21418 NN

PIANINI, pianoforti germanici Bechstein, Hoffmann; viennesi Stingl, vendonsi; scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10140 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger-Gloss» «Erhbar»; scambi, facilitazioni. Pianino nero viennese lire 3900. Mezzacoda viennese 1800. Mignon viennese nero, incrociato, 3600. Via Sanità n. 16. 20844 NN

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 20346 NN

PIANINO eventualmente pianoforte comprasi; esclusi intermediari. Offerte indicanti prezzo, marca sub «03366 NN» Piccolo. 03366 NN

PIANINO modello moderno, incrociato, trepedali, vendesi occasione. Solitario 25, III. 21520 NN

PIANINO o pianoforte usato per Ancona acquistasi privatamente. Offerte marca, prezzo, sub «21175 NN» Piccolo. 21175 NN

PIANINO nero, nuovo, marca tedesca, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7043 NN

SALOTTINO occasione vendesi entro oggi, domani. Indirizzo Piccolo. 21924 NN

SCRIVANIA quercia finissima, americana, roulleaux, vendesi 1300. Torrebianca 25, I, destra. 21512 NN

SCRIVANIA americana, roulleaux, vendesi a prezzo occasione. Viale Venti Settembre 20 (Vittoria). 21639 NN

STANZA matrimoniale bianca, lucida, altra 1 persona, chiara, vendonsi. Manzoni 3, falegname. 21055 NN

STANZE matrimoniali finissime, lavorazione assolutamente perfetta, massima eleganza e solidità, vende con qualunque garanzia falegnameria Crisman, via Istituto 44. 21344 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stormin, via Mazzini 43. 21434 O

A. A. A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero pagando più di tutti. Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 21466 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo, compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

CAPPELLI signora, ricco assortimento, occasione, grandi ribassi. Carducci 24, II. 10136 O

CRINE animale greggio di cavallo, bue, comperiamo qualunque quantitativo. Offerte campionate Manifatture Metti e Pozzi, Novate Milanese 6066 O

DIVANI-letto Machnich, ottomane, suste, materassi, prezzi d'occasione. Galleria 11, tappezziere. 21187 O

MACCHINARI, Officina meccanica liquidansi: Torni da m. 1 a 6; Pialla, Fresatrice, Limatrice, Trapani (radiale ed a colonna), Stozzatrice, Magli, Calandra, Cesoie, Punzonatrice. Motori a nafta: 1 da 60 HP, 1 da 25 HP. Morse, cinghie, trasmissioni ed accessori. Via di Campo Marzio n. 10 20472 O

OGNI stagione è adatta per una cura depurativa del sangue. Molti piccoli disturbi che vi rendono penosa l'esistenza, come cefalee, spossamenti, affanni, palpitazioni, possono scomparire iniziando una cura di «Jodoparillina», ottimo preparato della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

PIOMBO vecchio comprasi a prezzi massimi. Riva Sauro 20, magazzino. 21204 O

SARTORIA confeziona tailleurs, mantelli, vestiti passeggio, ballo, maschera, ecc, prezzi miti. Carducci 24-II. 10134 O

SCABBIA si guarisce rapidamente con lo «Scabbiotal» della Farmacia «Alla Madonna della Salute, Trieste, S. Giacomo. 324 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 17729 O

VINO d'Istria La qualità, Refosco a 2.30, vendesi franco domicilio. Rivolgersi Giulia 82, III, porta 12, dalle 10-12. 21117 O

ZUCCHERO. Primaria ditta Eritrea cerca mettersi in rapporto per acquisti con casa esportatrice zucchero cristallino grana grossa. Inviare offerte campionando tipo raffinato e grezzo a Jorini e Sani, Cheren (Eritrea). 6064 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTE abile, pratica manifatture, confezioni e articoli di moda, trova occupazione stabile verso uno stipendio corrispondente. Si considerano soltanto le migliori offerte sub «Stabile N. 3826», Agenzia Pubblicità Poetzlbergen, Merano. 5034 P

EX depositario in manifatture della Jugoslavia, con grande e sicura clientela, cerca rappresentanze di ditte che vorrebbero bene lavorare con questa regione. Ancora oggi a Trieste ed accetta in qualsiasi articolo. Scrivere «21514 P» Piccolo. 21514 P

IMPORTANTE pastificio cerca rappresentante zona Venezia Giulia, lavoro grossisti, esigonsi referenze ineccepibili. Offerte: Pastificio Trentino, Trento. 5031 P

VIAGGIATORE perfetta conoscenza sloveno trova posto presso deposito mercerie. Offerte dettagliate sub «21335 P» Piccolo. 21335 P

Automobili, biciclette e sporte

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

BICICLETTA viaggio vendesi. Cologna 19, commestibili. 21432 Q

MOTOSIDECAR nuova oppure usata, perfettissima, acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo, «21097 Q» Piccolo. 21097 Q

MOTOSCAFO 5-6 metri, 8-16 HP, possibilmente topo, cercasi. Offerte con dati e prezzo alle «Officine Touring» Cervignano 20409 Q

501 terza serie, contachilometri, orologio, vendesi occasione. Garage Vecile. 21548 Q

Capitali Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

AREA fabbricabile o vasti capannoni adiacenze scali ferroviari, periferia Trieste, cercansi in affitto o acquistansi. Scrivere Avviso 1 E, Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5924 R

BAR-buffet-gelateria, centrico, avviatissimo, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 21316 R

DECRETO trattoria cerco in affitto oppure acquisto. Indirizzo Piccolo. 21240 R

DITTA seria, bene avviata, cerca socio 40-50 mila, stipendio, interessi, ottimo sicuro impiego capitale. Offerte «21249 R» Piccolo. 21249 R

FALEGNAMERIA meccanica a trazione elettrica affittasi con macchinario e ordigni. Rivolgersi via dell'Istituto n. 29, stanza n. 1. 21017 R

FOTOGRAFIA studio arredato avviatissimo, causa partenza vendesi condizioni eccezionali. Indirizzo al Piccolo. 21279 R

GELATERIA-caffè centrico, con decreto, adatto qualunque esercizio, cedesi, solo rimborso spese arredamento, causa partenza. Rivolgersi Carpison 7, Campo. 21137 R

IMPIEGATO stabile statale (ufficiale), cerca immediatamente prestito 1500 lire per tre mesi, alti interessi. Offerte «21304 R» Piccolo. 21304 R

INTAVOLAZIONE ottima vendesi o permutasi. Scrivere «21257 R» Piccolo. 21257 R

LATTERIA-caffè bene avviata, prezzo mite, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 21502 R

LATTERIA con vendita erbaggi, da vendere. Via Giorgio Vasari 17. 21458 R

MACELLERIA vendesi prontamente. Via S. Stuparich n. 8. 21037 R

MAGAZZINO carbone vendesi causa altri impegni. Carducci 34, latteria. 21332 R

MAGAZZINO via Torre bianca, con due uffici arredati, illuminazione elettrica, telefono, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 21370 R

MAGAZZINO avviatissimo, ottima posizione, genere facile smercio, utile netto 1500 mensili, cedesi. Offerte «21351 R» Piccolo 21351 R

MUTUI tavolari concedonsi buone condizioni. Trattasi proprietari. Richieste sub «21366 R» al Piccolo. 21366 R

NEGOZIO commestibili, delicatezze, buona posizione, forte lavoro, vendo. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 21251 R

OFFICINA da fabbro con macchinario completo vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 20847 R

SOCIO 10-20.000 desidera collaborare, forte utile assicurato. Offerte «21095 R» Piccolo. 21095 R

TRATTORIA buffet bene avviato, posizione centralissima, vendesi causa altra occupazione. Ore 3.30-10 (giovedì sabato) esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 21061 R

TRATTORIA splendida, centralissima, ricchissimo inventario, lavoro assicurato, vendesi causa salute; facilitazione pagamento, prezzo da combinarsi Dreos, Caffè Tomaso, 8-10 oppure via Conti, trattoria N. 4, 15-16 giornalmente. 9000 R

TRATTORIA-buffet, centro, cedesi causa partenza; adatto qualunque industria, con magazzino interno. Indirizzo Piccolo. 21105 R

25.000, 20.000, 15.000, 10.000 disponibili prime intavolazioni. Carducci 28, Kremser. 21396 R

60.000 lire cerco per prima ipoteca su stabile città, centro, interesse massimo 6 per cento. Indirizzo Piccolo. 21237 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

AVRETE casa, appartamento rivolgendovi Società anonima credito costruzioni edilizie. Informazioni sub «21364 S» Piccolo. 21364 S

CASA 2 quartieri, con fondo, tettoie, gas, energia, telefono, tutto vuoto, vendesi. Molingrande 10, calzoleria. 20980 S

CASA elegante, fabbricata 1910, migliore punto di Klagenfurt, vendesi. Haderer, Wien III Hauptstrasse 13. 21324 S

CASETTA o simile, otto dieci locali per industria, pronta entrata, cercasi; diecimila subito, rimanente intavolazione. Offerte «21339 S» Piccolo. 21339 S

CASETTA un piano, due quartieri, tipo villetta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 21376 S

FONDO con grande fabbricato chiuso, città, adatto qualunque industria; acqua, luce, vendesi o affittasi. Offerte «21141 S» Piccolo. 21141 S

STABILI 2 città, comfort, rendono 23.000, vendonsi 200.000. Carducci 28, Kremser. 21396 S

STABILI, ville, casette, campagne, fondi, vendo. Bisiak, Gelsi 6, III. 21251 S

VILLETTA o casa sita vicinanze linea tramviaria acquisterebbesi, prezzo non superiore 70.000. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate «21372 S» al Piccolo. Ritiransi fine settimana. 21372 S

VILLETTA, casa, preferibile con giardino, in pianura, acquisterebbesi. Offerte «7044 S» Piccolo. 7044 S

Diversi

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— U

A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Primaria ditta rateale in vestiti su misura, cappotti, mantelli, calzature, telerie, cotonerie, materassi, orologi, quadri, ecc. Rate da lire 5 a lire 100 mensili. 21359 U

AVVENIRE, passato svela astrologo-chiromante, dalle 4-8. Michele 10, terzo, sinistra. 21331 U

CONFEZIONI per signora, via Carducci 12, II. Poche rimanenze invernali vendonsi sotto prezzo. Lavoratorio I ordine. 21444 U

GRANDE liquidazione. Lire 30 qualunque modello cappelli da signora. Via Geppa 9, sinistra. 21460 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, tel. 20-64. 20775 U

LEVATRICE diplomata Università di Padova: iniezioni, massaggi. X Settembre 60, I. 000 U

LO Sciroppo pettorale «Pertinax», per bambini lire 5 e per adulti lire 6, è riconosciuto per il migliore e il più efficace rimedio contro le forme morbose dell'apparato respiratorio. Lo Sciroppo pettorale «Pertinax» scioglie i catarri, ne facilita l'espettorazione, calma gli stimoli della tosse. Viene preparato e venduto solamente nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», ogni bene, saluti. Egi. 21217 U

MIRA. Parto senza vederti, scrivimi come stai, Trieste, S. Giacomo. 324 U

NELLA sala Cacinn, S. Anna, sabato 10 corr. si terrà una veglia mascherata. Principia alle 20. Il comitato. 21291 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo: consultazioni gravidanze, medicazioni; segretezza. S. Sebastiano 6. 21422 U

PENSIONE ottima lire 3.50 il pasto, pane compreso. Rossetti 12, terzo, sinistra, Rossi. 21490 U

QUARANTASETTENNE civile, agiata, indipendente, sposerebbe 50-55.enne pari qualità. Gentili offerte inanonime «21281 U» Piccolo 21281 U

SIGNORINA media età, presenza, piacevole, educata, con rendita 9000 annue, propria abitazione completa in casa signorile, desidererebbe conoscere signore benestante, pure vedovo, nazionalità indifferente, età 45 in poi, scopo matrimonio. Indirizzare sub «21201 U» al Piccolo. 21201 U

✝

Gli addoloratissimi figli **DUSAN, GIUSEPPE** e **ANTONIETTA,** in uno alle nuore, al cognato e ai nipoti, dànno, agli amici e conoscenti, la dolorosa partecipazione della morte della loro adorata

Erminia ved. Guina nata Mazzoni

avvenuta addì 5 corr., a Metkovic (Dalmazia).

Metkovic - Trieste, 7 gennaio 1925.

✝

È morto stamane

ANGELO FACCHINI

NEGOZIANTE

Ne dànno il triste annuncio i desolati **VITTORIA** nata **DOZ,** moglie; **EMILIO, ANGELO, NATALIA, GISELLA, RUGGERO,** figli; **STEFANIA** nata **BERTETICH,** nuora; **dott. PAOLO de BLAZEG, BENNO CORAZZA,** generi.

I funerali avranno luogo venerdì 9 corr. alle ore 10.

Levade, 7 gennaio 1925.

✝

A

LUCILLA FORESTI

cara, mite compagna, la quale non seppe sopravvivere ad un dolore, che per un animo meno delicato sarebbe stato minimo; pervase da una tristezza profonda, mandano l'ultimo, il più commosso saluto

LE ALUNNE DELL'ISTITUTO MAGISTRALE

✝

Ieri a sera, assistito dai suoi cari, si spense

GIOVANNI DAPRETTO

Le desolate figlie **ARMIDA** e **MARGHERITA marit. KRALICH,** il genero **CARLO,** unitamente ai fratelli, sorelle e parenti tutti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno giovedì 8 corr., alle ore 15.15, partendo dalla casa N. 3 di Androna della Punta.

Trieste, li 7 gennaio 1925.

Grande Impresa Capellan - Corso V. E. III, 45

✝

Alle ore 1, santamente come visse, spegnevasi, nella grave età di 81 anni,

MARIA VIDRICH

lasciando inconsolabile nel dolore la nipote **Giuseppina Sussok** che, in unione ai pronipoti e congiunti, partecipa l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 8 corr., alle 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Ringrazia fin d'ora tutti i buoni che vi interverranno. Trieste 7 gennaio 1925.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

✝

L'affranta madre **ROSINA DORLIGO - PAUSIN,** partecipa ai parenti, presenti ed assenti, ed a quanti l'ebbero caro, che la salma del suo adorato figlio

cap. ANTONIO PAUSIN

è ritornata in Patria e che i funerali seguiranno oggi giovedì 8 corrente, ad ore 15, partendo dalla Piazza Oberdan angolo via Fabio Severo, e anticipa i più vivi ringraziamenti a tutte quelle pietose e gentili persone che vorranno in qualsiasi modo onorare il caro Estinto.

Trieste, 8 gennaio 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

✝

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CORPORAZIONE STUDENTESCA NAZIONALE** annuncia ai soci la dolorosa notizia della morte del suo amato compagno e socio fondatore

ROBERTO RUSICH

che morì a soli diciotto anni, lasciando di sè un ricordo di perenne gratitudine fra tutti gli studenti.

✝

La ditta **D. TRIPCOVICH** compie il mesto ufficio di partecipare la morte, avvenuta stanotte, del compianto

MATTEO MARTINOLICH

Conducente di coperta del rimorchiatore «Loris»

sul quale per lunghi anni prestò la sua opera attiva e zelante.

I funerali seguiranno giovedì 8 corr., alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena, direttamente per il Camposanto.

Trieste, li 7 gennaio 1925.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, porge sentite grazie a tutti coloro che, sia col gentile invio di fiori, che accompagnando la salma all'ultima dimora od in altra guisa, presero parte al suo dolore per la dipartita del suo amatissimo

UMBERTO DORIGUZZI

Fringraziamenti speciali vadano al chiarissimo medico **dott. Giuseppe Frondoni** per le amorevoli e pazienti cure prestate al caro Estinto, all'**Unione Triestina Dilettanti per le Corse al Trotto,** al **cav. dott. padre Marcello** ed al **padre Postrocemo.**

Trieste, 8 gennaio 1925.

Famiglia DORIGUZZI

✝

ALESSANDRO VIDMAR

d'anni 41, sarto

dopo lunghe sofferenze, spirò quest'oggi, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **ALBERTA,** il fratello **GIOVANNI,** la cognata **MARIA** e la nipote **DANILA,** in unione ai parenti tutti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno venerdì 9 corr., alle 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, li 7 gennaio 1925.

Grande Impresa Capellan - Corso V. E. III, 45

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, vivamente commosse, porgono sentite grazie a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile

Giuseppina Merlach

Un grazie speciale vada al chiarissimo medico dott. Lino Urizio per le affettuose cure prodigate alla cara Estinta.

Famiglie MERLACH e KLUN

✝

MARIA BUCHINIZ

dopo breve ma penose sofferenze, spegnevasi questa mane, lasciando immersi nel più profondo dolore, la figlia **Pierina mar. Mullon,** il genero **Alberto** ed i nipotini **Aldo e Stellio,** che, a nome pure degli altri parenti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 8 corr., alle 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 7 gennaio 1925.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici manifestazioni di cordoglio dimostrate in occasione della dipartita del suo amatissimo

FRANCESCO PETECH

la sottoscritta ringrazia sentitamente S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, i signori Magistrati ed Impiegati del locale Tribunale Civile e Penale e della Pretura, il Comando di centuria della M. V. S. N., la locale sezione del P. N. F., gli amici e i conoscenti tutti, che in varia guisa vollero rendergli l'ultimo tributo di affetto e di stima.

Un grazie speciale vada ai chiarissimi medici dott. Giuseppe Mareich e dott. Giuseppe Balbo, per le cure amorose prodigate al defunto durante la malattia.

Capodistria - Semedella, 7 gennaio 1925.

Famiglia PETECH

ERRATA-CORRIGE

Nel ringraziamento mortuario di **MARIA ved. FONDA nata RUZZIER,** leggasi il fratello **Vincenzo RUZZIER** e non Rutter.